

# Syllabus

**N° documenti: 28**

---

# Testi del Syllabus

---

Resp. Did. **ERRIGO MARIA CHIARA** **Matricola: 020832**

---

Docente **ERRIGO MARIA CHIARA, 6 CFU**

---

Anno offerta: **2024/2025**

Insegnamento: **1005538 - BIODIRITTO**

Corso di studio: **5010 - PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DEI SERVIZI SOCIALI**

Anno regolamento: **2023**

CFU: **6**

Settore: **IUS/08**

Tipo Attività: **C - Affine/Integrativa**

Anno corso: **2**

Periodo: **Il semestre**

Sede: **PARMA**

---



## Testi in italiano

**Lingua insegnamento** ITALIANO

### Contenuti

Il Corso ha ad oggetto i problemi giuridici posti dallo sviluppo delle tecnologie mediche e dai riflessi che queste hanno sulla tenuta e sulla garanzia di valori fondamentali come la vita, la salute, la dignità umana, l'eguaglianza, l'autodeterminazione dei soggetti, l'ambiente e l'ecosistema. In particolare, il corso, dopo una prima parte incentrata sul metodo, le fonti e i principi del biodiritto, sarà dedicato allo studio della bioetica di inizio vita (aborto, procreazione medicalmente assistita) e di fine vita (rifiuto di cure, eutanasia, suicidio assistito), nonché ad argomenti come (tra gli altri) la tutela della salute come diritto individuale e interesse collettivo, la libertà di cura, la deontologia medica, la sperimentazione farmaceutica e clinica, le neuroscienze e l'intelligenza artificiale, la bioetica ambientale e la tutela delle generazioni future, delle cose naturali, degli animali, l'uso degli OGM. L'analisi delle questioni prima richiamate sarà svolta nella prospettiva del diritto multilevel (con attenzione anche alla giurisprudenza e alla normativa europea) e del diritto comparato, in particolare attraverso l'esame dei principali casi decisi in sede giudiziaria.

### Testi di riferimento

D'Aloia, A., Il diritto e l'incerto del mestiere di vivere. Ricerche di Biodiritto, Wolters Kluwer, Milano, 2021

Lo studio deve essere integrato dall'analisi della Legge n. 219/2017 (recante norme sul principio del consenso informato e sulle disposizioni anticipate di trattamento), della Legge n. 194/1978 in tema di interruzione volontaria di gravidanza, e delle seguenti pronunce della Corte costituzionale:

- sentenza n. 27/1975
- sentenza n. 151/2009

- sentenza n. 162/2014
- sentenza n. 96/2015
- sentenza n. 84/2016
- ordinanza n. 207/2018
- sentenza n. 242/2019

### Obiettivi formativi

Il corso si propone l'obiettivo di fornire allo studente gli strumenti per affrontare sul piano giuridico le problematiche collegate alle scelte della persona nel campo della salute, e agli sviluppi sulla qualità della vita e dell'ambiente, delle tecnologie mediche e biologiche. Al termine del corso, lo studente dovrà aver maturato la capacità di: comprendere le principali tematiche del biodiritto; conoscere la legislazione italiana e dei principali Paesi sulle tematiche indicate; orientarsi tra i principi costituzionali che vengono richiamati nelle argomentazioni giuridiche concernenti le questioni ricomprese in questo 'nuovo' settore del diritto; comprendere e valutare criticamente i testi normativi e le sentenze attinenti agli argomenti trattati nel corso; applicare le conoscenze acquisite a casi concreti; sostenere le proprie tesi con proprietà di linguaggio e argomentazioni adeguate.

### Prerequisiti

Per gli studenti del corso di Laurea in Giurisprudenza, per sostenere l'esame di Biodiritto, è opportuno aver superato almeno gli esami di Istituzioni di diritto privato, Diritto Costituzionale, Diritto Penale.

### Metodi didattici

La prima parte del corso sarà svolta prevalentemente attraverso lezioni frontali, privilegiando il dialogo e l'interazione con gli studenti. La seconda parte del corso vedrà la partecipazione attiva degli studenti attraverso lavori di gruppo riguardanti l'analisi e la discussione di casi concreti.

Si terranno inoltre seminari, in cui saranno approfondite alcune tra le principali tematiche del biodiritto, anche alla luce di materiali giurisprudenziali, normativi e dottrinari che saranno caricati su Elly a supporto del materiale didattico. Per scaricare detto materiale è necessaria l'iscrizione on line.

### Modalità di verifica dell'apprendimento

La verifica finale, con voto in trentesimi, consiste in un colloquio orale che prevede almeno tre domande, con riferimento all'intero programma contenuto nel testo consigliato. Durante la prova orale, verranno accertate la conoscenza e la capacità di comprensione degli argomenti oggetto del programma d'esame; la capacità di cogliere le tendenze evolutive della materia; la capacità di ragionamento e la logicità delle argomentazioni. La capacità di applicare gli istituti trattati nel corso e l'autonomia di giudizio verranno accertate invitando lo studente a discutere anche degli argomenti affrontati durante i seminari di approfondimento. Saranno valutate altresì le abilità comunicative ed espressive, nonché l'avvenuta acquisizione del linguaggio giuridico appropriato. Ai fini del superamento dell'esame, la soglia di sufficienza si considera raggiunta quando lo studente avrà mostrato conoscenza e comprensione degli istituti oggetto del programma, indicati nel testo consigliato, e avrà dimostrato la capacità di effettuare i dovuti collegamenti fra le varie parti del programma. Se tale risultato non è raggiunto l'esame sarà da considerarsi insufficiente.

### Obiettivi Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile

## Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
3	Salute e benessere
13	Agire per il clima



Testi in inglese

<b>Teaching Language</b>	Italian
<b>Course Content</b>	<p>The course will address the legal problems posed by the development of medical technologies and the consequences on the fundamental values such as life, health, human dignity, equality, self-determination, environment. Firstly the course will be focused on the method, sources and principles of biolaw; secondly, it will address the study of the beginning of life (abortion, medically assisted procreation) and the end-of-life (refusal of care, euthanasia, assisted suicide), as well as topics such as health protection as an individual right and a collective interest, medical ethics, neuroscience and Artificial Intelligence, environmental bioethics and protection of future generations, animals wellbeing, the use of GMOs. The above-mentioned issues will be analyzed from the perspective of multilevel governance (with a strong focus on European law and case law) and of comparative law, especially through the examination of major court cases.</p>
<b>Reference Books</b>	<p>D'Aloia, A., <i>Il diritto e l'incerto del mestiere di vivere. Ricerche di Biodiritto</i>, Wolters Kluwer, Milano, 2021</p> <p>The study of one of the two reference textbooks must be integrated with the analysis of the Law n. 219/2017 (regarding the informed consent and the living wills), of the Law n. 194/1978 and of the following rulings of the Constitutional Court:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- n. 27/1975</li> <li>-n. 151/2009</li> <li>- n. 162/2014</li> <li>- n. 96/2015</li> <li>- n. 84/2016</li> <li>- n. 207/2018</li> <li>- n. 242/2019</li> </ul>
<b>Learning Goals</b>	<p>The course intends to provide students with the tools to deal with legal issues related to the person's choices in the field of health, and to developments on quality of life and of the environment, on medical and biological technologies. At the end of this course, the student should have gained the ability to: understand the main issues of biolaw, the Italian legislation and of the main countries on the mentioned issues, the constitutional principles invoked in legal argument related to this 'new' area of law; laws and judgments concerning the topics of the course; discuss with appropriate legal language; apply the acquired knowledges to specific case studies.</p>
<b>Entry Requirements</b>	<p>To access the examination of biolaw, students of Law Course should have passed at least the examinations of Institutions of private law, Constitutional Law, Criminal law.</p>
<b>Teaching Method</b>	<p>The first part of the course will take place mainly through traditional lessons, promoting the dialogue and the interaction with students. The second part of the course will involve the active participation of students through group assignments on the analysis and the discussion of specific topics. Seminars concerning a deep analysis of some particular topics of biolaw will be organized. For each seminar, some teaching material (laws, judgments, doctrine essays) will be uploaded on Elly platform. To download this material, online registration is required.</p>
<b>Detailed Description of Assessment Method</b>	<p>The final evaluation will be an oral examination with at least three questions, with reference to the entire program of the course as indicated in the suggested text. The oral test aims at verifying knowledge and understanding of the contents of the program; the ability to discern the most important trends of biolaw; the reasoning ability and the logic of the argumentation. The knowledge of the legal institutes and the autonomy of judgment will be also verified by inviting the student to explain the topics discussed during the seminars. The test is aimed at verifying student's ability to synthesize, communicative and expressive skills, as well as successful acquisition of the appropriate legal language. The sufficient threshold is considered to be achieved when the student has</p>

demonstrated knowledge and understanding of the main topics of the program and he/she is able to implement the correct interactions among the various parts of the program. If this is not achieved, the exam will be considered inadequate.

## **Obiettivi per lo sviluppo sostenibile**

<b>Codice</b>	<b>Descrizione</b>
3	Good health and well-being
13	Climate action

---

# Testi del Syllabus

---

Resp. Did.	<b>PELLEGRINO VINCENZA</b>	<b>Matricola: 010639</b>
Anno offerta:	<b>2024/2025</b>	
Insegnamento:	<b>1012374 - CLINICA SOCIOLOGICO-GIURIDICA: DISCRIMINAZIONI, MOVIMENTI SOCIALI, DIRITTI</b>	
Corso di studio:	<b>5010 - PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DEI SERVIZI SOCIALI</b>	
Anno regolamento:	<b>2024</b>	
CFU:	<b>6</b>	
Anno corso:	<b>1</b>	
Periodo:	<b>I semestre</b>	

---

## Testi in italiano

<b>Lingua insegnamento</b>	Italiano
<b>Contenuti</b>	<p>La Clinica Sociologico Giuridica si propone tipo di introdurre gli studenti all'analisi multidisciplinare dei processi migratori oggi intesi come esempio emblematico di evoluzione del ruolo dello Stato nazione nella gestione dei conflitti sociali e della differenza globale tra le classi sociali. Senso quindi oggetti di studio quali il confine, la frontiera, la solidarietà transfrontaliera, la condizione detentiva degli stranieri, i processi di inclusione-ed-esclusione dei richiedenti asilo, saranno analizzati mantenendo l'attenzione a contenuti di teoria sociale più generali e trasversali inerenti la violenza simbolica, culturale, strutturale e istituzionale nell'epoca contemporanea e il modo in cui le discriminazioni sono strutturalmente reiterate oggi.</p> <p>Il corso ha l'obiettivo di coinvolgere gli studenti all'interno di campi di ricerca aperti, adottando una strategia complessiva di analisi di casi di ricerca e fornendo agli studenti elementi di metodologia della ricerca tali da poter sviluppare il proprio senso critico.</p> <p>Per ogni questione trattata quindi una parte dei contenuti sarà inerente al 'problema' e una parte dei contenuti sarà inerente ai metodi di analisi dello stesso 'problema'.</p> <p>Per modalità propriamente interdisciplinare di approccio alle questioni trattate, il corso sarà diviso in 4 moduli.</p>
<b>Testi di riferimento</b>	I materiali di studio saranno caricati dopo ogni lezione e saranno sostanzialmente saggi scientifici sui temi trattati, per un totale di circa 12 saggi (3 saggi per modulo).
<b>Obiettivi formativi</b>	<p>Gli obiettivi formative attengono a dimensioni teoriche e metodologiche. Rispetto alle dimensioni teoriche, si vuole trasmettere una visione transdisciplinare delle questioni migratorie con particolare riferimento alla capacità degli studenti di leggerle come fenomeni sociali, economici e culturali adottando un'ottica intersezionale, cioè riuscendo a leggere le migrazioni tanto come questioni di classe sociale quanto come questioni legate a colonialismo e razzializzazione da un lato e patriarcato transculturale dall'altro lato.</p> <p>Rispetto alle dimensioni metodologiche, il corso vuole fornire i primi rudimenti per un'analisi multidimensionale (micro processuale e macro strutturale allo stesso tempo) dei fenomeni sociali, utilizzando al contempo anche dati quantitative, diari etnografici, documenti di tipo giuridico.</p> <p>In tal senso, il corso si rivolge agli studenti anche come 'persone in</p>

mobilità' (individuale, familiare, generazionale) con l'obiettivo di aiutarli nella rielaborazione dell'esperienza e del background migratorio che circonda e attraversa le loro vite.

## Prerequisiti

No

## Metodi didattici

Il Corso si caratterizza per un approccio didattico innovativo: una parte delle lezioni sarà di tipo tradizionale, finalizzate alla trasmissione di alcuni concetti teorici e di alcune conoscenze metodologiche di base; una parte delle lezioni sarà legata alla presenza di persone che vivono quotidianamente le questioni trattate: le così dette 'lezioni aperte' con la presenza di volontari, militanti di ONG e persone migranti; una parte delle lezioni sarà svolta dentro laboratori 'sul campo', posti in spazi in cui i fenomeni migratori prendono forma, si vedono, si respirano quotidianamente (modalità e tempi di questi laboratori saranno concordati con gli studenti). Per svolgere tali laboratori, la Clinica ha avviato una collaborazione formale con numerose associazioni tra cui: Ciac onlus; Mediterranea Human Saving; ASGI (Associazione Studi Giuridici Immigrazione); IrpiMedia; Medici Senza Frontiere.

## Altre informazioni

Il Corso Clinica Sociologico Giuridica è rivolto con un invito particolare a tutti gli studenti e le studentesse che vogliano 'lavorare' (comprendere, elaborare, pensare) al proprio background migratorio in senso ampio (dal sud al nord d'Italia, dal sud al nord del mondo, dall'est all'ovest di ogni dove, anche di una singola città).

## Modalità di verifica dell'apprendimento

L'esame prevede:  
- L'elaborazione di una tesina di ricerca prodotta dallo\la studente\essa (15 pagine circa, argomento a scelta)  
- Lo studio dei saggi caricati su Elly (si rimanda alla pagina del corso)

## Programma esteso

Modulo I: Il I modulo della Clinica sociologico-giuridica metterà a tema il concetto di violenza strutturale per inquadrare più complessivamente il tipo di sguardo e di approccio analitico che il seguito del corso vuole avere. Più nello specifico, andando al di là delle analisi che inquadrano le persone in mobilità forzata o come 'devianti' o come 'vittime' di violenze interpretate e narrate come questioni, sciagure, conquiste individuali, il corso vuole fare luce sul ruolo delle istituzioni nazionali e internazionali nel plasmare i processi di mobilità contemporanei, dentro interazioni conflittuali complesse con movimenti della solidarietà e autoorganizzazione degli stessi migranti. Analizzeremo la complessità di questo scenario, che sta anche nel tipo di processi culturali che permeano l'azione istituzionale, spesso caratterizzata da retoriche umanitarie e securitarie di contrasto alla criminalità.

Lo scopo del primo modulo è anche introdurre gli studenti al tipo di dati che saranno analizzati in seguito, vale a dire al modo di produrre dati di tipo qualitativo, etnografico, multisituato, partecipativo (coinvolgendo nella ricerca gli stessi migranti).

Modulo II: Il II modulo della Clinica sociologico-giuridica metterà a tema dal punto di vista teorico e metodologico lo spazio di confine. Il ciclo di lezioni esplora le molteplici dimensioni dei confini nel mondo contemporaneo, partendo dalla loro evoluzione storica fino alle attuali sfide della mobilità globale. Attraverso un'analisi del sistema di gestione delle frontiere dell'Unione Europea, con particolare attenzione all'approccio hotspot, e un approfondimento sulle circolazioni migranti e gli spazi di transito, il corso mira a comprendere come i confini modellino e siano a loro volta influenzati dalle mobilità contemporanee. Verranno inoltre esaminati gli aspetti digitali e infrastrutturali dell'apparato confinario, offrendo una panoramica completa delle dinamiche socio-politiche in gioco. L'obiettivo è rispondere alla domanda cruciale: quale logica guida l'attuale assetto normativo e operativo dei confini e come questa interagisce con le complesse realtà della mobilità umana nel XXI secolo?

Modulo III: Il terzo modulo della clinica approfondirà i nessi tra l'

esperienza migratoria, il riconoscimento di diritti e l'identità sessuale. Sono sempre più numerose, infatti, le persone appartenenti alla comunità LGBTQ (lesbiche, gay, bisessuali, trans e queer) che giungono in Italia e presentano domanda di protezione internazionale. Molte di loro provengono da Paesi in cui l'omosessualità o il transgenderismo sono profondamente criminalizzati sia sotto il profilo legale (in numerosi paesi esiste ancora la pena di morte o l'incarcerazione) che sociale rispetto alle norme e ai valori della comunità di riferimento. Il processo di riconoscimento di diritti, una volta arrivati in Italia, inoltre, è particolarmente complesso e spesso queste persone si trovano a vivere una doppia discriminazione in quanto migrante e in quanto persona LGBTQ. Nel corso del modulo ricostruiremo la fisionomia attuale del fenomeno, e grazie alle esperienze sviluppate da operatrici e operatori del terzo e giuristi esploreremo alcuni casi concreti con particolare riferimento alle pratiche di accoglienza e alla presentazione della domanda di protezione.

Modulo IV: Il quarto modulo approfondirà la questione della detenzione delle persone migranti, con specifico riferimento al caso del reato di favoreggiamento della migrazione irregolare.

L'interpretazione della legislazione vigente e la prassi giurisprudenziale rappresenta un sistema volto alla criminalizzazione delle migrazioni nel quale trova relativamente spazio il diritto di difesa e l'effettività delle garanzie che dovrebbero essere il cardine di un giusto processo. Tutto ciò si appalesa evidente nei processi che vedono i migranti rispondere del reato previsto e punito dall'art.12 TUI, dove spesso è assente la mediazione linguistica, è complesso l'accesso al Patrocinio a Spese dello Stato, è quasi impossibile garantire consulenze tecniche (assenza di medici specializzati nelle lesioni derivanti da torture), è complesso l'accesso alla domanda di protezione internazionale soprattutto nei luoghi di detenzione. Trova, invece, larga applicazione la misura della detenzione in carcere nonostante l'incompatibilità con il regime carcerario dell'indagato, in forza della sua probabile sottoposizione a torture, alla luce dei parametri CEDU (la misura della detenzione carceraria come ipotesi di trattamenti inumani e degradanti). Nessuna progettualità è prevista, viceversa, per il reinserimento sociale dei migranti sottoposti a criminalizzazione.

### Obiettivi Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile

Il Corso è particolarmente attento agli obiettivi legati alla riduzione delle disuguaglianze e delle discriminazioni (punto 10), allo sviluppo di istituzioni democratiche non violente e capaci di redistribuzione (punto 16) e allo sviluppo di percorsi di istruzione 'di qualità' (punto 4) in questo caso intesa come istruzione in grado di favorire autoriflessività e approccio critico (da ricercatori) alle questioni globali.

## Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
--------	-------------

### Testi in inglese

Teaching Language	Italian
-------------------	---------

Course Content	The Sociological Legal Clinic aims to introduce the students to the multidisciplinary analysis of migratory processes as emblematic example of the evolution of the role of the Nation-State in the management of social conflicts and the global differences. The objects of debate are the border, the frontier, the cross-border solidarity, the detention condition of foreigners, the processes of inclusion and exclusion of asylum seekers. These questions will be analyzed maintaining attention to more general and transversal social theory contents inherent to symbolic, cultural, structural and institutional violence in the contemporary era and the way in which discrimination is structurally reiterated today.
----------------	--

The course aims to involve the students in open research fields, adopting a comprehensive strategy of analysis of research cases and providing students with elements of research methodology that can develop their own critical sense.

The course will be divided into 4 modules:

Module I: The first module of the Sociological-Legal Clinic will focus on the concept of structural violence, perspective and analytical approach that the rest of the course wants to have. The course aims to shed light on the role of national and international institutions in shaping contemporary mobility, within conflictual interactions with solidarity movements and self-organization of migrants themselves.

Module II: The second module of the Sociological-Legal Clinic will focus on the border space from a theoretical and methodological point of view. We will explore the multiple dimensions of borders in the contemporary world, starting from their historical evolution up to the current challenges of global mobility.

Module III: The third module of the clinic will delve into the connections between migratory experience, recognition of rights and sexual identity. In fact, there are an increasing number of people belonging to the LGBTQ community (lesbian, gay, bisexual, trans and queer) who arrive in Italy and apply for international protection.

Module IV: The fourth module will explore the issue of detention of migrants, with specific reference to the case of the crime of aiding and abetting irregular migration.

## Reference Books

The study materials will be uploaded after each lesson and will essentially be scientific essays on the topics covered, for a total of approximately 12 essays (3 essays per module).

## Learning Goals

The educational objectives concern theoretical and methodological dimensions.

The aim is the students' ability to explore the mobility as social, economic and cultural phenomena by an intersectional perspective, that is, being able to read migrations both as questions of social class and as questions related to colonialism and racialization.

About the methodological dimensions, the course aims to provide the first rudiments for a multidimensional analysis (micro and macro analysis) of social phenomena, using at the same time quantitative databases, ethnographic diaries, legal documents.

In this sense, the course also invite to participate students as 'people in mobility' (individual, family, generational) with the aim of helping them in re-elaborating the experience and the migratory background.

## Entry Requirements

No

## Teaching Method

The Course is characterized by an innovative teaching approach: part of the lessons will be traditional, aimed at transmitting some theoretical concepts and some basic methodological knowledge; part of lessons will be linked to the presence of people on the move: the so-called 'open lessons' with the presence of volunteers, NGO activists and migrants;

part of the lessons will be held in 'field', laboratories located in spaces, where migratory phenomena take shape (methods and times of these laboratories will be agreed with the students). To carry out these laboratories, the Clinic has started a formal collaboration with numerous ONGs including:

Ciac onlus;

Mediterranea Human Saving;

ASGI (Associazione Studi Giuridici Immigrazione);

IrpiMedia;

MSF Medicine sans Frontières.

## Other

The Clinical Sociology and Legal Course extends a special invitation to students who wish to 'work' (understand, elaborate, thinking) on their own migratory background (from the South to the North of Italy, from the South to the North of the world, from the East to the West of everywhere, ...).

**Detailed Description of Assessment Method**

The exam includes:  
- The development of a research paper produced by the student  
- The study of essays uploaded to Elly

**Extended Program**

Module I: The first module of the Sociological-Legal Clinic will focus on the concept of structural violence as an analytical approach. More specifically, in order to go beyond analyses that frame people in forced mobility either as 'deviants' or as 'victims' of violence (interpreted and narrated as issues, misfortunes, individual conquests), the course aims to shed light on the role of national and international institutions in shaping contemporary mobility processes, institutions that have conflictual interactions with solidarity movements and forms of self-organization of migrants themselves.

The aim of the first module is then to introduce students to the analysis of the data that will be analyzed later, that is, to a way of producing data of a qualitative, ethnographic, multi-sited and participatory nature (involving migrants themselves in the research).

Module II: The second module of the Sociological-Legal Clinic will deal with the concept of 'border'. The series of lectures explores the multiple dimensions of borders in the contemporary world, starting from their historical evolution up to the current challenges of global mobility. Through an analysis of the European Union border management system, the hotspot approach, and an in-depth analysis of migrant circulation and transit spaces, the course aims to understand how borders shape society. The digital and infrastructural aspects of the border apparatus will also be examined, offering a comprehensive overview of the socio-political dynamics at play. The aim is to answer the crucial question: what logic guides the current regulatory and operational framework of borders and how does this logic interact with the complex realities of human mobility in the 21st century?

Module III: The third module of the clinic will explore the connections between the migratory experience, the recognition of rights and sexual identity. In fact, there are an increasing number of people belonging to the LGBTQ community (lesbian, gay, bisexual, trans and queer) who arrive in Italy and apply for international protection. Many of them come from countries where homosexuality or transgenderism are deeply criminalized both legally (in many countries the death penalty or imprisonment still exists) and socially. The process of recognition of rights, once they arrive in Italy, is particularly complex and these people often find themselves experiencing double discrimination as migrants and as LGBTQ people. During the module we will analyze the phenomenon: thanks to the experiences developed by third party operators and jurists, we will explore some concrete cases with particular reference to reception practices and the presentation of the application for protection.

Module IV: The fourth module will explore the issue of detention of migrants.

The interpretation of legislation and case law represent a system aimed at criminalizing migration in which there is relatively little space for the right to defense and the effectiveness of the guarantees that should be the cornerstone of a fair trial. All this is evident in the trials in which migrants are held accountable for the crime provided for and punished by art. 12 TUI, where linguistic mediation is often absent, access to State-funded legal aid is complex, it is almost impossible to guarantee technical advice (absence of doctors specialized in injuries resulting from torture), access to the application for international protection is complex, especially in places of detention. Instead, the measure of detention in prison is widely applied despite the incompatibility with the prison regime of the suspect, due to his probable subjection to torture, in light of the ECHR parameters (the measure of detention in prison as a hypothesis of inhuman and degrading treatment).

## Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
--------	-------------

---

# Testi del Syllabus

---

Resp. Did.

**STEFANINI FRANCESCA**

**Matricola: 037822**

---

Anno offerta:

**2024/2025**

Insegnamento:

**1010770 - DIRIGERE, COORDINARE E PROGETTARE NEI SERVIZI SOCIALI**

Corso di studio:

**5010 - PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DEI SERVIZI SOCIALI**

Anno regolamento:

**2023**

CFU:

**6**

Anno corso:

**2**

Periodo:

**I semestre**

---



## Testi in italiano

### Lingua insegnamento

Italiano

### Contenuti

Il corso sarà suddiviso in quattro moduli aventi per oggetto le seguenti tematiche:

- Ruolo e funzioni si responsabile di servizio sociale.
- Progettazione e coprogettazione nel terzo settore
- La dimensione libero professionale: spazi operativi e progettuali
- Welfare territoriale, comunitario, integrato

### Testi di riferimento

Ruolo e funzioni di responsabile di servizio sociale:

- A. Mari, Dirigere i servizi Sociali, Maggioli editrice, Milano, Febbraio 2022, Cap 1.

SLIDES DELLE LEZIONI A DISPOSIZIONE DEGLI STUDENTI SULLA PIATTAFORMA ELLY.

Progettazione e co progettazione nel terzo settore:

- “Costruire e valutare i progetti nel sociale. Manuale operativo per chi lavora su progetti in campo sanitario, sociale, educativo e culturale” di Liliana Leone e Miretta Prezza, ed. Franco Angeli, 2005 (ad esclusione dell'introduzione, dei capitoli 6 e 7 e delle schede illustrative e riassuntive)

La dimensione libero professionale: spazi operativi e progettuali:

materiale didattico messo a disposizione degli studenti sulla piattaforma ELLY.

Welfare territoriale, comunitario, integrato:

- “Metodi collaborativi. Strumenti per il lavoro sociale di comunità” a cura di Ennio Ripamonti, Davide Boniforti. Le matite di Animazione Sociale (primi 5 capitoli, fino a pag. 64);

- “Animazione Sociale” Rivista N. 33/2020 da pag. 28 a 41. Dispensa a disposizione degli studenti;

- “Oltre la crisi. Cambiamenti possibili nei servizi sociosanitari” Franca Olivetti Manoukian. Da pag. 67 a pag. 110; Dispensa a disposizione degli studenti.

### Obiettivi formativi

Il corso si propone di fornire agli studenti gli strumenti per conoscere e comprendere i contesti organizzativi di servizio sociale e gli atteggiamenti professionali adeguati alla direzione e gestione di un servizio. Gli studenti dovranno aver acquisito conoscenze relative alle principali caratteristiche di sviluppo di un progetto con riferimento alla

co-progettazione nel terzo settore. Saranno inoltre approfondite le modalità e le opportunità connesse alla libera professione nel campo dei servizi sociali, socioeducativi e socioassistenziali. Gli studenti dovranno aver appreso conoscenze relative all'approccio comunitario e integrato del lavoro sociale attraverso l'apprendimento di tecniche collaborative.

<b>Prerequisiti</b>	nessuno
<b>Metodi didattici</b>	Ogni modulo sarà composto da una parte di inquadramento teorico e da una parte laboratoriale pratica attraverso simulazioni, analisi di caso, esercitazioni di gruppo.
<b>Modalità di verifica dell'apprendimento</b>	<p>La modalità di valutazione degli obiettivi raggiunti sarà unica e verterà sugli argomenti trattati in tutti i moduli. La verifica si svolgerà attraverso una prova d'esame SCRITTA (quiz a risposta multipla) con n. 30 domande, che riguarderà tutti gli argomenti trattati durante le lezioni, i seminari e contenuti nella bibliografia, volta a valutare lo studio e l'apprendimento delle nozioni teorico/pratiche.</p> <p>La prova ha durata di 1 ora.</p> <p>Ogni domanda vale 1 punto, per un totale massimo di 30 punti. Nel caso in cui lo studente totalizzi 29 punti, il voto assegnato sarà 30/30; se invece realizzerà 30 punti, il voto sarà 30 e lode. Negli altri casi, a numero di punti corrisponde lo stesso voto in trentesimi. L'esame si considera superato se si totalizzano 18 o più punti.</p> <p>Lo studente dovrà rispondere obbligatoriamente a tutte le domande.</p> <p>Per studenti Erasmus e con bisogni speciali la durata della prova sarà di 1h e 20 minuti.</p>
<b>Programma esteso</b>	Per il programma esteso si rimanda ai singoli moduli del corso.

## Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
--------	-------------

---

# Testi del Syllabus

---

Resp. Did.	<b>CONTI GIORGIO</b>	<b>Matricola: 004719</b>
Docente	<b>CONTI GIORGIO, 6 CFU</b>	
Anno offerta:	<b>2024/2025</b>	
Insegnamento:	<b>1003114 - DIRITTO AMMINISTRATIVO E DEI SERVIZI SOCIALI</b>	
Corso di studio:	<b>5010 - PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DEI SERVIZI SOCIALI</b>	
Anno regolamento:	<b>2024</b>	
CFU:	<b>6</b>	
Settore:	<b>IUS/10</b>	
Tipo Attività:	<b>B - Caratterizzante</b>	
Anno corso:	<b>1</b>	
Periodo:	<b>I semestre</b>	
Sede:	<b>PARMA</b>	

---

## Testi in italiano

**Lingua insegnamento** ITALIANO

### Contenuti

Il corso si propone di fornire agli allievi, oltre che le nozioni fondamentali del diritto amministrativo, in relazione ad esempio, al procedimento e al provvedimento amministrativo e al diritto di accesso, anche nozioni in ordine alla normativa sulla tutela dei dati personali, nonché di fornire nozioni in ordine al rapporto di pubblico impiego. Nella seconda parte del corso si approfondiranno vari aspetti relativi ai servizi pubblici sociali e come essi sono strutturati all'interno del nostro ordinamento, con particolare riferimento alla tutela della salute, della famiglia, dei minori e dei disabili.

### Testi di riferimento

1) Marcello Clarich - Manuale di Diritto amministrativo - Bologna 2022, limitatamente ai capitoli 4-5-9-10.  
2) Ennio Codini, Alberto Fossati, Silvia A. Frego Luppi, Manuale di Diritto dei Servizi sociali, ultima edizione, limitatamente ai capitoli 1-2-3-7-8 e 9 della prima parte, e ai capitoli 1-2-4 e 6 della seconda parte.

### Obiettivi formativi

Il corso si propone di fornire una formazione di base di Diritto amministrativo e dei servizi sociali agli studenti che, in qualità di futuri operatori dei servizi sociali, avranno contatto quotidiano con le Pubbliche Amministrazioni. Il corso quindi si propone di fornire agli studenti la conoscenza degli elementi fondamentali della materia, in modo da consentire, in quanto futuri operatori sociali, di essere in grado di relazionarsi con gli Enti Pubblici e con i privati.  
Ci si attende in particolare che lo studente abbia acquisito la conoscenza della disciplina degli interventi dei servizi sociali nel quadro del Welfare State, anche nella sua evoluzione storica, e, pertanto, conosca le fonti

normative sulle quali si basa il Welfare State italiano, e quali peculiarità siano presenti nei servizi sociali all'interno del nostro ordinamento, in relazione in particolare all'articolazione degli Enti di governo locale, e al loro ruolo.

Gli obiettivi formativi mirano quindi a far acquisire allo studente la conoscenza dei principi fondamentali su cui sono articolati i servizi sociali: il principio di uguaglianza, i livelli essenziali di assistenza, il principio di sussidiarietà verticale e orizzontale, il principio di buon andamento, la libertà di scelta dell'utente.

Verranno fornite nozioni anche in relazione al sistema di finanziamento dei servizi sociali, e particolare attenzione sarà posta al terzo settore quale elemento costitutivo del sistema dei servizi sociali, con particolare riferimento al Codice del terzo settore. D.Lgs. 3.7.2017 n. 117.

Il corso ha l'obiettivo di far acquisire allo studente: la conoscenza della normativa a tutela della famiglia, ed in particolare gli strumenti a sostegno della responsabilità familiare e genitoriale, la conoscenza dei servizi sociali educativi per la prima infanzia, gli interventi a sostegno del reddito familiare, così come gli studenti acquisiranno la conoscenza delle normative a tutela dei minori, e quelle relative alla disabilità e agli anziani.

### Prerequisiti

Nessuno

### Metodi didattici

L'insegnamento verrà svolto col metodo delle lezioni frontali, attraverso la distribuzione di materiale didattico, tra cui saggi tematici e sentenze. Vi saranno lezioni in cui verranno approfonditi i temi trattati sia nei saggi che nelle sentenze, sollecitando la discussione e la partecipazione degli studenti.

Pressoché in ogni lezione saranno svolte correlative esercitazioni pratiche con l'approfondimento del materiale didattico inviato.

Nell'eventualità in cui per l'andamento della pandemia non fosse possibile svolgere lezioni frontali, si darà corso alla didattica a distanza, come già avvenuto nello scorso anno accademico, sempre con l'invio di materiale didattico, di saggi, sentenze.

### Altre informazioni

Nessuna

### Modalità di verifica dell'apprendimento

La valutazione finale, con voto in trentesimi, consegue a una prova orale, che prevede la formulazione minimo di tre domande, con riferimento ai testi consigliati e nelle parti indicate.

La verifica finale mira a valutare se lo Studente abbia conoscenza e comprensione degli istituti e abbia acquisito competenza interpretativa.

La soglia della sufficienza sarà raggiunta quando lo Studente avrà dimostrato conoscenza e comprensione degli istituti, nonché competenze applicative minime in ordine all'esposizione autonoma, critica e ragionata, su temi oggetto di approfondimento sulla base del materiale didattico caricato sulla piattaforma Elly.

## Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

### Codice

### Descrizione



## Testi in inglese

### Teaching Language

ITALIAN

## Course Content

The course aims to provide students, in addition to the basic notions of administrative law, in relation for example, to the procedure and the administrative provision and the right of access, including notions regarding the legislation on the protection of personal data, as well as providing notions concerning the relationship of public employment. In the second part of the course we will investigate various aspects related to public social services and how they are structured within our legal system, with particular reference to the protection of health, the family, minors and the disabled.

## Reference Books

- 1) Marcello Clarich - Handbook of Administrative Law - Bologna 2022, limited to chapters 4-5-9-10.
- 2) Ennio Codini, Alberto Fossati, Silvia A. Frego Luppi, Manual of Social Services Law, last edition, limited to chapters 1-2-3-7-8 and 9 of the first part, and chapters 1-2-4 and 6 of the second part

## Learning Goals

The course proposes to provide basic training in Administrative Law and social services to students who, as future operators of social services, will have daily contact with Public Administrations. The course then aims to provide students with the knowledge of the fundamental elements of the subject, so as to allow, as future social workers, to be able to relate with public bodies and individuals.

It is expected in particular that the student has acquired knowledge of the discipline of the interventions of social services within the framework of the welfare state, also in its historical evolution, and therefore, knows the normative sources on which the Italian welfare state is based, and which peculiarities are present in the social services within our legal system, in relation in particular to the articulation of local government bodies, and to their role.

The training aims therefore aim to make the student acquire the knowledge of the fundamental principles on which the social services are organized: the principle of equality, essential levels of assistance, the principle of vertical and horizontal subsidiarity, the principle of good performance, freedom of user's choice.

Notions will also be provided in relation to the social services financing system, and particular attention will be given to the third sector as a constitutive element of the social services system, with particular reference to the Third Sector Code. D.Lgs. 3.7.2017 n. 117.

The course aims to make the student acquire: the knowledge of the legislation to protect the family, and in particular the tools to support family and parental responsibility, the knowledge of social educational services for early childhood, the interventions in support of the family income, as well as students will have to demonstrate knowledge of the regulations for the protection of minors and institutions provided for this purpose, with reference to disability and the elderly.

## Entry Requirements

No one

## Teaching Method

The teaching will be done with the method of lectures, through distribution of educational material, including thematic essays and sentences.

There will be lessons in which the topics dealt with both in the essays and in the sentences will be explored, urging the discussion and the participation of the students.

In almost every lesson practical correlations will be carried out with the deepening of the teaching.

In the event that due to the progress of the pandemic it is not possible to carry out lectures, distance learning will be held, as already happened in the last academic year, always with the sending of teaching material, essays, sentences sent.

<b>Other</b>	No one
<b>Detailed Description of Assessment Method</b>	<p>The final evaluation, with a grade in thirtieths, follows an oral exam, which involves the formulation of a minimum of three questions, with reference to the recommended texts and the indicated parts.</p> <p>The final assessment aims to assess whether the student has knowledge and understanding of the institutions and has acquired interpretative competence.</p> <p>The threshold of sufficiency will be reached when the Student has shown knowledge and understanding of the institutions, as well as minimum application skills in order to autonomous, critical and reasoned exposure, on subjects subject to study on the basis of the teaching material uploaded on the Elly platform.</p>

### **Obiettivi per lo sviluppo sostenibile**

<b>Codice</b>	<b>Descrizione</b>
---------------	--------------------

---

# Testi del Syllabus

---

Resp. Did.	<b>PALLADINI SUSANNA</b>	<b>Matricola: 006576</b>
Docente	<b>PALLADINI SUSANNA, 6 CFU</b>	
Anno offerta:	<b>2024/2025</b>	
Insegnamento:	<b>1006001 - DIRITTO DEL LAVORO</b>	
Corso di studio:	<b>5010 - PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DEI SERVIZI SOCIALI</b>	
Anno regolamento:	<b>2024</b>	
CFU:	<b>6</b>	
Settore:	<b>IUS/07</b>	
Tipo Attività:	<b>B - Caratterizzante</b>	
Anno corso:	<b>1</b>	
Periodo:	<b>I semestre</b>	
Sede:	<b>PARMA</b>	

---



## Testi in italiano

<b>Lingua insegnamento</b>	Italiano.
<b>Contenuti</b>	<p>Il corso si articolerà in due parti: una prima parte di lezioni sarà dedicata agli istituti fondativi del diritto del lavoro e sindacale, quali le fonti, la contrattazione collettiva, il ruolo e le funzioni delle organizzazioni sindacali, il contratto di lavoro, i doveri e i poteri delle parti, il mercato del lavoro e i contratti di lavoro flessibili, il recesso e la tutela dei diritti del lavoratore subordinato; una seconda parte verrà invece indirizzata all'approfondimento degli argomenti più significativi per gli operatori dei servizi sociali, quali, in particolare: il sistema del collocamento sul lavoro, con specifico riferimento al collocamento dei soggetti svantaggiati (collocamento obbligatorio; dei disabili; degli extracomunitari); i modelli contrattuali indirizzati all'inserimento nel mercato del lavoro dei soggetti più deboli: (apprendistato; stage; tirocini); i rapporti di lavoro speciali con soggetti deboli o svantaggiati (il lavoro dei minori; il lavoro dei detenuti) o comunque più utilizzati nel settore dei servizi sociali (lavoro nelle cooperative); la tutela delle donne e la tutela antidiscriminatoria.</p>
<b>Testi di riferimento</b>	<p>R. DEL PUNTA, Diritto del lavoro, Giuffrè, Milano, 2024 Sezione prima: cap. IV. La Costituzione. - cap. VI. Le fonti del diritto del lavoro. Sezione seconda. cap. I. Organizzazione e azione sindacale. - cap. II. Sindacato e ordinamento giuridico. - cap. III. La contrattazione collettiva. - cap. V. Le relazioni sindacali in azienda. Sezione quarta. cap. I. Il lavoro subordinato. - cap. II. Lavoro autonomo, coordinato, eterorganizzato, occasionale. Sezione quinta. cap. I. L'accesso al lavoro. - cap. II. La struttura del rapporto di lavoro. - cap. III. Oggetto e luogo della prestazione di lavoro. - cap. IV. Il tempo della prestazione di lavoro. - cap. V. Potere di controllo e tutela della privacy. - cap. VI. Il potere disciplinare. - cap. VII. La</p>

retribuzione. - cap. IX. Eguaglianza e discriminazioni - cap. X. Le sospensioni del lavoro. - cap. XI. L'estinzione del rapporto di lavoro. - cap. XII. La crisi dell'impresa.

Sezione sesta. cap. I. Il lavoro a orario ridotto e flessibile. - cap. II. Il lavoro a termine. - cap. III. Il lavoro dei giovani. - cap. IV. Il lavoro "esterno".

## Obiettivi formativi

Il corso ha l'obiettivo di consentire allo studente di conoscere e comprendere gli elementi essenziali del contratto di lavoro. A questo scopo, lo studente avrà modo di leggere criticamente il regolamento contrattuale di un prestatore di lavoro subordinato, poiché sarà messo nella condizione di indagare gli snodi fondamentali e più problematici che caratterizzano la genesi, lo sviluppo e la conclusione del rapporto, allo scopo di arrivare a comprendere le principali questioni legate al vincolo giuridico tra datore e lavoratore subordinato. Inoltre, l'analisi dettagliata dei maggiori strumenti offerti dall'ordinamento per la salvaguardia delle categorie deboli presenti nel mercato del lavoro darà allo studente la possibilità, applicando la conoscenza e la comprensione dei temi trattati, di acquisire la capacità di contribuire all'aiuto e all'orientamento dei soggetti in difficoltà, al fine della soluzione di eventuali situazioni critiche legate all'esclusione sociale e alla rimozione degli ostacoli che impediscono l'inserimento attivo nel mondo del lavoro.

## Prerequisiti

## Metodi didattici

Il corso si articola su lezioni frontali. Durante lo svolgimento dell'attività didattica verranno discusse le problematiche generali legate all'applicazione dei caratteri fondativi di ogni istituto, e agli eventuali orientamenti giurisprudenziali connessi all'interpretazione dei maggiori e più controversi concetti giuridici coinvolti.

Le diapositive utilizzate a supporto delle lezioni verranno caricate sulla piattaforma Elly a cadenza settimanale, successivamente allo svolgimento della spiegazione del o degli istituti su cui si è basata l'attività didattica svolta. Le diapositive costituiscono materiale integrativo e di supporto e non devono essere intese come sostitutive

## Altre informazioni

## Modalità di verifica dell'apprendimento

L'accertamento del raggiungimento degli obiettivi previsti dal corso prevede un esame orale.

Mediante domande riguardanti i contenuti del corso verrà accertato se lo studente ha raggiunto l'obiettivo della conoscenza e della comprensione della disciplina dei diversi istituti lavoristici affrontati a lezione; in particolare, mediante domande riguardanti gli strumenti di supporto per le categorie deboli verrà accertato se lo studente ha raggiunto l'obiettivo di saper applicare le conoscenze acquisite.

Per gli studenti che frequenteranno le lezioni è prevista la possibilità di svolgere, in un'unica data al termine del ciclo di lezioni (data che verrà concordata con il docente durante le prime settimane di lezione), un esame scritto, mediante domande a risposta multipla (4 possibili risposte, di cui una sola esatta): come per la prova orale, l'obiettivo dei quesiti sarà quello di verificare il raggiungimento della conoscenza e della comprensione della disciplina dei diversi istituti lavoristici affrontati a lezione, con particolare attenzione agli strumenti di supporto alle categorie deboli, nonché di riscontrare la capacità a sapere valutare una loro applicazione pratica.

La durata e la modalità di svolgimento della prova scritta verranno comunicate dal docente nel corso delle lezioni, e ne verrà data altresì pubblicità attraverso i consueti canali di comunicazione con gli studenti (avvisi/annunci del docente). La prova scritta è valutata con scala 0-30. La lode viene assegnata a seguito di valutazione del docente circa il numero e la natura degli errori riscontrati.

Il voto ottenuto verrà comunicato ad una settimana dallo svolgimento della prova attraverso la piattaforma Elly. Coloro che ritenessero di non

accettare la votazione riportata, potranno presentarsi alla consueta prova orale, preparata sull'intero programma sopra riportato.

## Programma esteso

### Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

#### Codice

#### Descrizione



## Testi in inglese

#### Teaching Language

Italian.

#### Course Content

The course will be divided into two parts: a first part of the lessons will be devoted to the foundations of labor and union law, such as sources, collective bargaining, the role and functions of trade unions, the employment contract, duties and party powers, the labor market and flexible employment contracts, the withdrawal and the protection of the rights of the subordinate worker; a second part will be devoted to deepening the most important topics for social service providers, such as: the job placement system, with particular reference to the placement of disadvantaged people (compulsory placement, disability, non-EU citizens); the contractual models aimed at entering the labor market of weaker subjects: (apprenticeship, internships, internships); special working relationships with weak or disadvantaged people (the work of minors, the work of detainees) or in any case more used in the social services sector (work in cooperatives); the protection of women and anti-discriminatory protection.

#### Reference Books

R. DEL PUNTA, Diritto del lavoro, Giuffrè, Milano, 2024  
Sezione prima: cap. IV. La Costituzione. - cap. VI. Le fonti del diritto del lavoro.  
Sezione seconda. cap. I. Organizzazione e azione sindacale. - cap. II. Sindacato e ordinamento giuridico. - cap. III. La contrattazione collettiva. - cap. V. Le relazioni sindacali in azienda.  
Sezione quarta. cap. I. Il lavoro subordinato. - cap. II. Lavoro autonomo, coordinato, eterorganizzato, occasionale.  
Sezione quinta. cap. I. L'accesso al lavoro. - cap. II. La struttura del rapporto di lavoro. - cap. III. Oggetto e luogo della prestazione di lavoro. - cap. IV. Il tempo della prestazione di lavoro. - cap. V. Potere di controllo e tutela della privacy. - cap. VI. Il potere disciplinare. - cap. VII. La retribuzione. - cap. IX. Eguaglianza e discriminazioni - cap. X. Le sospensioni del lavoro. - cap. XI. L'estinzione del rapporto di lavoro. - cap. XII. La crisi dell'impresa.  
Sezione sesta. cap. I. Il lavoro a orario ridotto e flessibile. - cap. II. Il lavoro a termine. - cap. III. Il lavoro dei giovani. - cap. IV. Il lavoro "esterno".

#### Learning Goals

The course aims to allow the student to know and understand the essential elements of the employment contract. To this end, the student will be able to read critically the contractual arrangement of a subordinate lender as it will be put into the condition of investigating the fundamental and most problematic links that characterize the genesis, development and conclusion of the relationship, for the purpose of To understand the main issues related to the legal link between the employer and the employee. In addition, a detailed analysis of the major tools offered by the organization to safeguard the weak categories in the labor market will give the student the opportunity, applying the knowledge and understanding of the topics dealt with, acquiring the ability to contribute and To the orientation of those in difficulty, in order

to solve any critical situations related to social exclusion and to remove obstacles that prevent active inclusion in the world of work.

## Entry Requirements

## Teaching Method

The course is divided into frontal lessons. During the course, the general issues related to the application of the foundation's characteristics of each institution will be discussed and any jurisprudential guidelines related to the interpretation of the most controversial legal concepts involved. The slides used to support the lessons will be uploaded to the Elly platform on a weekly basis, after the explanation of the institution or institutes on which the teaching activity is based. The slides constitute supplementary and supporting material and are not intended as a substitute for studying the reference texts indicated.

## Other

## Detailed Description of Assessment Method

The assessment of the achievement of the objectives set by the course involves an oral exam. By means of questions regarding the contents of the course, it will be ascertained whether the student has achieved the objective of knowledge and understanding of the discipline of the various labor institutes addressed in class; in particular, through questions regarding the support tools for the weaker categories, it will be ascertained whether the student has achieved the goal of knowing how to apply the acquired knowledge. For students who will attend the lessons it is possible to carry out, on a single date at the end of the cycle of lessons (date that will be agreed with the teacher during the first weeks of lessons), a written exam, through multiple choice questions (4 possible answers, of which only one is correct): as for the oral exam, the objective of the questions will be to verify the achievement of knowledge and understanding of the discipline of the various labor institutes addressed in class, with particular attention to the tools to support the weaker categories, as well as to find the ability to know how to evaluate their practical application. The duration and manner of carrying out the written test will be communicated by the teacher during the lessons, and will also be publicized through the usual communication channels with the students (announcements / announcements from the teacher). The written test is graded on a 0-30 scale. Honors are awarded following the teacher's evaluation of the number and nature of the errors found. The vote obtained will be communicated one week after the test was carried out through the Elly platform. Those who believe that they do not accept the reported grade can attend the usual oral exam, prepared on the entire program shown above.

## Extended Program

## Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

### Codice

### Descrizione

---

# Testi del Syllabus

---

Resp. Did.	<b>BOSELLI MATTEO</b>	<b>Matricola: 021150</b>
Docente	<b>BOSELLI MATTEO, 6 CFU</b>	
Anno offerta:	<b>2024/2025</b>	
Insegnamento:	<b>1006005 - DIRITTO DELLE PERSONE</b>	
Corso di studio:	<b>5010 - PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DEI SERVIZI SOCIALI</b>	
Anno regolamento:	<b>2024</b>	
CFU:	<b>6</b>	
Settore:	<b>IUS/01</b>	
Tipo Attività:	<b>C - Affine/Integrativa</b>	
Anno corso:	<b>1</b>	
Periodo:	<b>I semestre</b>	
Sede:	<b>PARMA</b>	

---



## Testi in italiano

<b>Lingua insegnamento</b>	Italiano
<b>Contenuti</b>	<p>Il Corso si articola in due parti:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- nella prima parte, si concentra sui soggetti di diritto (intesi sia come persone fisiche, sia come enti) e sui diritti della personalità;</li><li>- nella seconda parte, approfondisce la misura di protezione dell'amministrazione di sostegno, con particolare riguardo ai suoi risvolti pratici e applicativi e alle differenze, rispetto all'interdizione e all'inabilitazione.</li></ul>
<b>Testi di riferimento</b>	<p>I testi di riferimento sono:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- AA.VV., Manuale del diritto privato, a cura di S. Mazzamuto, Torino, Giappichelli, ultima edizione, limitatamente ai seguenti Capitoli: Cap. III (La persona fisica e i diritti della personalità) e Cap. IV (Gli enti).</li><li>- AA.VV., L'amministrazione di sostegno, a cura di G. Bonilini, in Quaestiones, dir. da G. Bonilini, Pisa, Pacini giuridica, 2020, limitatamente alle seguenti Quaestiones: nn. 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 16, 17, 20, 23, 25, 26, 30, 35, 37, 38, 39, 40, 45, 48, 52, 53, 58, 65. Il numero fa riferimento alla singola Quaestio, come numerata nell'Indice del Volume.</li></ul> <p>La preparazione dell'esame di profitto comporta una buona conoscenza della Costituzione, del Codice civile e delle principali leggi collegate; queste ultime si trovano in appendice alle più diffuse edizioni del Codice civile. A tal fine, si consiglia A. DI MAJO, Codice civile, Milano, Giuffrè, ultima edizione.</p>

<b>Obiettivi formativi</b>	Al termine dell'attività formativa, lo studente dovrebbe avere acquisito conoscenze e competenze relative ai soggetti di diritto (persone fisiche ed enti) e ai diritti della personalità, con particolare riguardo alla tutela delle persone prive di autonomia e all'amministrazione di sostegno. Ci si attende, in particolare, che lo studente sia in grado di: 1. Conoscere le norme giuridiche contenute nel Codice civile e nelle principali leggi speciali, aventi a oggetto gli istituti fondamentali; ricordarne le definizioni basilari; comprenderne i concetti; interpretare le norme con metodo sistematico (conoscenza e capacità di comprensione). 2. Applicare le nozioni acquisite a semplici fattispecie concrete, sotto la guida del Docente (capacità di applicare conoscenza e comprensione). 3. Sapere analizzare autonomamente elementari casi della realtà, attraverso il procedimento di interpretazione del fatto e la sua qualificazione giuridica (autonomia di giudizio). 4. Sapere esporre brevi conclusioni della propria analisi del caso concreto (abilità comunicative). 5. Saper valutare le soluzioni alternative agli elementari casi concreti considerati (capacità di apprendere).
<b>Prerequisiti</b>	---
<b>Metodi didattici</b>	Le attività didattiche saranno condotte mediante lezioni orali frontali, per la durata di 30 ore. Durante le lezioni, incentrate, di volta in volta, sull'approfondimento di alcuni istituti, sarà privilegiato il dialogo con la classe. Adeguata importanza sarà riservata all'esame di casi pratici inerenti i diritti della personalità e la tutela delle persone prive di autonomia, con particolare riferimento all'applicazione dell'amministrazione di sostegno e alla sua diffusione nella prassi giurisprudenziale.
<b>Altre informazioni</b>	---
<b>Modalità di verifica dell'apprendimento</b>	L'esame consiste in una prova orale, composta da almeno tre domande relative alle parti indicate nei testi di riferimento. La verifica finale mira a valutare se lo Studente abbia conoscenza e comprensione degli istituti affrontati nel corso delle lezioni, nonché la capacità di applicare tali conoscenze a elementari fattispecie concrete prospettate in sede di esame. La soglia di sufficienza (18/30) si considera raggiunta quando lo studente avrà mostrato conoscenza e comprensione degli istituti oggetto del Corso e sia in grado di attuare le corrette interazioni tra le varie parti del programma. Se non raggiunge tale risultato, l'esame sarà da considerarsi insufficiente. Il voto della prova orale, espresso in trentesimi, viene comunicato immediatamente al termine della prova stessa.
<b>Programma esteso</b>	1. Il soggetto di diritto e la persona fisica . - 2. La capacità giuridica e il principio di uguaglianza. - 3. Capacità e incapacità giuridiche speciali. - 4. Il trattamento dello straniero. - 5. La tutela giuridica del nascituro. - 6. Nascita e morte della persona fisica. - 7. Domicilio, residenza e dimora. - 8. Scomparsa, assenza e dichiarazione di morte presunta. - 9. La capacità di agire e la minore età. - 10. La responsabilità genitoriale e la tutela dei minori. - 11. Il minore emancipato. - 12. L'interdizione giudiziale e legale. - 13. L'inabilitazione. - 14. L'amministrazione di sostegno. - 15. Gli atti e i contratti del c.d. incapace naturale. - 16. I diritti della personalità: caratteri generali. - 17. Il diritto alla vita. - 18. Il diritto alla salute. - 19. Il diritto all'integrità morale: onore, decoro e reputazione. - 20. Il diritto al nome. - 21. Il diritto sulla propria immagine. - 22. Il diritto alla riservatezza e la protezione dei dati personali. - 23. Il diritto all'identità personale. - 24. I soggetti meta-individuali e il problema della soggettività. - 25. Il concetto di persona giuridica. - 26. Le persone giuridiche e gli enti non riconosciuti: l'autonomia patrimoniale perfetta e imperfetta. - 27. La distinzione tra enti del Libro primo ed enti del Libro quinto del codice civile: il problema dello scopo. - 28. La questione dell'assoggettamento degli enti del Libro primo allo statuto dell'imprenditore commerciale. - 29. L'attribuzione della personalità giuridica. - 30. Le associazioni riconosciute e non riconosciute. - 31. Le fondazioni. - 32. I comitati. - 33. Cenni sugli enti pubblici e sugli enti del

terzo settore.

Rientrano nel programma di esame anche le Quaestiones relative all'amministrazione di sostegno indicate nella sezione "Bibliografia".

## Obiettivi Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile

### Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
--------	-------------



## Testi in inglese

Teaching Language	Italian
-------------------	---------

Course Content	<p>The course is divided into two parts:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- in the first part, it focuses on subjects of law (understood as both people and entities) and personality rights;</li><li>- in the second part, it delves into the protective measure of the support administration, with a special focus on its practical and applicative aspects and its differences from interdiction and incapacitation.</li></ul>
----------------	---

Reference Books	<p>The reference books are:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- AA.VV., Manuale del diritto privato, edited by S. Mazzamuto, Turin, Giappichelli, latest edition, limited to the following Chapters: Chapters III (La persona fisica e i diritti della personalità) and IV (Gli enti).</li><li>- AA.VV., L'amministrazione di sostegno, edited by G. Bonilini, in Quaestiones, dir. da G. Bonilini, Pisa, Pacini giuridica, 2020, limited to the following Quaestiones: nn. 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 16, 17, 20, 23, 25, 26, 30, 35, 37, 38, 39, 40, 45, 48, 52, 53, 58, 65. The number refers to the individual Quaestio, as numbered in the Volume Index.</li></ul> <p>Preparation for the exam requires a good knowledge of the Constitution, the Civil Code and the main related laws; the latter can be found in the appendices to the most widely used editions of the Civil Code. To this end, we recommend A. DI MAJO, Civil Code, Milan, Giuffrè, latest edition.</p>
-----------------	--

Learning Goals	<p>At the end of the training activity, the student is expected to have acquired knowledge and skills relating to subjects of law (natural persons and bodies) and personality rights, with particular regard to the protection of persons without autonomy and to the administration of support. In particular, the student is expected to be able to: 1. know the legal rules contained in the Civil Code and in the main special laws, concerning the fundamental institutions; remember their basic definitions; understand their concepts; interpret the rules with a systematic method (knowledge and ability to understand). 2. Applying the acquired notions to simple concrete cases, under the guidance of the teacher (ability to apply knowledge and understanding). 3. To be able to autonomously analyse elementary cases of reality, through the procedure of interpretation of the fact and its legal qualification (autonomy of judgement). 4. To be able to present brief conclusions of one's own analysis of a concrete case (communication skills). 5. Being able to evaluate alternative solutions to the elementary concrete cases considered (learning ability).</p>
----------------	--

Entry Requirements	---
--------------------	-----

<b>Teaching Method</b>	The teaching activities will be conducted by means of face-to-face oral lectures, for a duration of 30 hours. During the lectures, which will focus, from time to time, on the in-depth study of certain institutes, dialogue with the class will be privileged. Adequate importance will be given to the examination of practical cases concerning personality rights and the protection of persons lacking autonomy, with particular reference to the application of the support administration and its diffusion in jurisprudential practice.
------------------------	--

<b>Other</b>	---
--------------	-----

<b>Detailed Description of Assessment Method</b>	The exam consists of an oral test consisting of at least three questions relating to the parts indicated in the reference texts. The final exam is aimed at assessing whether the student has knowledge and understanding of the institutes dealt with in the course of the lectures, as well as the ability to apply this knowledge to elementary concrete cases presented during the examination. The sufficiency threshold (18/30) is considered to have been reached when the student has shown knowledge and understanding of the institutes covered in the course and is able to implement the correct interactions between the various parts of the programme. If this result is not achieved, the exam will be considered insufficient. The grade for the oral exam, expressed in thirtieths, is communicated immediately at the end of the exam.
--	---

<b>Extended Program</b>	<p>1. The subject of law and the natural person . - 2. Legal capacity and the principle of equality . - 3. Special legal capacity and incapacity. - 4. The treatment of foreigners. - 5. Legal protection of the unborn child. - 6. Birth and death of the natural person. - 7. Domicile, residence and abode - 8. Disappearance, absence and declaration of presumed death - 9. Capacity to act and minor age - 10. Parental responsibility and guardianship of minors. - 11. The emancipated minor. - 12. Judicial and legal disqualification. - 13. Incapacitation. - 14. Support administration. - 15. The acts and contracts of the so-called natural incapacitated person. - 16. Personality rights: general features. - 17. The right to life. - 18. The right to health. - 19. The right to moral integrity: honour, decorum and reputation. - 20. The right to a name. - 21. The right to one's image. - 22. The right to privacy and the protection of personal data. - 23. The right to personal identity. - 24. Meta-individual subjects and the problem of subjectivity. - 25. The concept of legal person. - 26. Legal persons and unrecognised entities: perfect and imperfect patrimonial autonomy. - 27. The distinction between the entities in Book One and those in Book Five of the Civil Code: the problem of purpose. - 28. The question of the subjection of the corporations of Book One to the statute of the commercial entrepreneur. - 29. The attribution of legal personality. - 30. Recognised and unrecognised associations. - 31. Foundations. - 32. Committees. - 33. Hints on public bodies and third sector entities. Also included in the exam programme are the Quaestiones relating to support administration indicated in the 'Bibliografia' section.</p>
-------------------------	---

## Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
--------	-------------

---

# Testi del Syllabus

---

Resp. Did.	<b>PRATICI LORENZO</b>	<b>Matricola: 014069</b>
Docente	<b>PRATICI LORENZO, 6 CFU</b>	
Anno offerta:	<b>2024/2025</b>	
Insegnamento:	<b>1008069 - ECONOMIA E MANAGEMENT PER LE PROFESSIONI SOCIALI</b>	
Corso di studio:	<b>5010 - PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DEI SERVIZI SOCIALI</b>	
Anno regolamento:	<b>2023</b>	
CFU:	<b>6</b>	
Settore:	<b>SECS-P/07</b>	
Tipo Attività:	<b>B - Caratterizzante</b>	
Anno corso:	<b>2</b>	
Periodo:	<b>I semestre</b>	
Sede:	<b>PARMA</b>	

---

## Testi in italiano

<b>Lingua insegnamento</b>	ITALIANO
<b>Contenuti</b>	<p>Il corso vuole approfondire le caratteristiche specifiche del management delle Aziende, con particolare riferimento alle aziende Pubbliche e alle aziende non profit.</p> <ol style="list-style-type: none"><li>1. L'azienda e l'economia aziendale. Il concetto di economicità.</li><li>2. La governance delle aziende: soggetto economico e soggetto giuridico.</li><li>3. Le risorse delle aziende e il processo produttivo</li><li>4. L'azienda pubblica: il public management</li><li>5. Elementi di organizzazione aziendale</li><li>6. Elementi di cost accounting per la presa di decisioni</li><li>7. Il ruolo del terzo settore</li><li>8. L'accountability nel settore non profit</li><li>9. Misurare gli impatti</li></ol>
<b>Testi di riferimento</b>	<p>Per frequentanti:</p> <p>Tutti i materiali pubblicati su Elly nella sezione "FREQUENTANTI"</p> <p>Per non frequentanti:</p> <p>Mussari, R. (2011). Economia delle amministrazioni pubbliche. McGraw-Hill. CAPITOLI DA 1 A 5 (circa 250 pagine)</p> <p>Ricci, P., Siboni, B., &amp; Nardo, M. T. (2020). Prime riflessioni sulla misurazione degli impatti nelle organizzazioni non profit: tra teorie e pratiche territoriali. CAPITOLI DA 1 A 5 RESO DISPONIBILE SU ELLY: VERSIONE OPEN ACCESS (circa 90 pagine)</p>

<b>Obiettivi formativi</b>	<p>Il corso persegue quindi i seguenti obiettivi formativi:</p> <p>I) Conoscenza e capacità di comprensione. Conoscenza dei processi decisionali e gestionali propri delle aziende, con particolare riferimento alle aziende pubbliche e agli Enti del Terzo Settore, comprensione dei particolari sistemi di misurazione delle performance, individuazione dei tipici processi di cambiamento e delle relative difficoltà. Conoscenza degli elementi che caratterizzano il concetto di azienda, II) Capacità di applicare conoscenza e comprensione. Il/la student* alla fine del corso saprà leggere le dinamiche e i processi tipici delle aziende, misurarne le performance e attuare pianificazioni e programmazioni nell'ottica delle aziende pubbliche e delle aziende non profit.</p> <p>III) Autonomia di giudizio. Analizzare le caratteristiche salienti dei processi decisionali in ambito delle aziende e tratteggiare le caratteristiche salienti di una organizzazione aziendale</p> <p>IV) Abilità comunicative. Lo studente potrà esprimersi in modo corretto e sarà in grado di comunicare in modo appropriato con linguaggio economico-aziendale.</p> <p>V) Capacità di apprendere. Lo studente sarà in grado di apprendere in modo più approfondito le modalità di analisi e progettazione delle aziende.</p>
<b>Prerequisiti</b>	Nessuno
<b>Metodi didattici</b>	Lezione in presenza, testimonianze di esperti ed esercitazioni. Tutti i materiali presentati saranno caricati sulla piattaforma Elly.
<b>Altre informazioni</b>	Nessuna
<b>Modalità di verifica dell'apprendimento</b>	<p>Modalità Frequentanti:                      Il 50% del voto verrà assegnato mediante una presentazione di un project work, svolto in maniera individuale o in gruppi (a seconda della numerosità degli studenti frequentanti).                      Il rimanente 50% verrà assegnato mediante un esame scritto con domande ed eventuali esercizi/casi.                      Durante lo svolgimento delle lezioni verranno assegnate esercitazioni non obbligatorie che, se svolte correttamente, daranno diritto ad un massimo di +3 punti sul voto finale</p> <p>N.B. L'ESAME PER FREQUENTANTI SARÁ DISPONIBILE SOLO PER GLI APPELLI FINO A GENNAIO 2025</p> <p>Modalità Non Frequentanti:                      Esame scritto con domande sui testi assegnati (domande aperte e/o esercizi)</p>

## Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
--------	-------------



## Testi in inglese

<b>Teaching Language</b>	Italian
--------------------------	---------

<b>Course Content</b>	<p>The course aims to delve into the specific characteristics of management in organizations, with a particular focus on Public organizations and non-profit organizations.</p> <p>The organization and business economics. The concept of economic efficiency.</p> <p>The governance of organizations: economic entity and legal entity.</p> <p>Organizational resources and the production process.</p> <p>Public organizations: public management.</p> <p>Elements of organizational structure.</p> <p>Elements of cost accounting for decision-making.</p> <p>The role of the third sector.</p> <p>Accountability in the non-profit sector.</p> <p>Measuring impacts.</p>
<b>Reference Books</b>	<p>Attending students:</p> <p>All published material on Elly in the section "ATTENDING STUDENTS"</p> <p>Non attending students:</p> <p>Mussari, R. (2011). Economia delle amministrazioni pubbliche. McGraw-Hill. CHAPTERS 1 TO 4</p> <p>Ricci, P., Siboni, B., &amp; Nardo, M. T. (2020). Prime riflessioni sulla misurazione degli impatti nelle organizzazioni non profit: tra teorie e pratiche territoriali. CHAPTER 1 TO 5 (Full PDF available open access on Elly)</p> <p>All material published in the "NON-ATTENDING STUDENT" section</p>
<b>Learning Goals</b>	<p>The course thus achieves the following education aims:</p> <p>I) Knowledge and understanding. Knowledge of decision and management processes in public, social and healthcare organizations, comprehension of public, social and healthcare organizations measurement systems, identification of particular changing process and connected criticalities. Knowledge of organizations' systemic analysis and specific elements, knowledge of organizational integration and types of organizational structure. Knowledge of organizational planning.</p> <p>II) Applying knowledge and understanding. At the end of the class, the student should be able to understand the different kinds of public, social and healthcare organizations and organizational structures and to recognize the various criticalities in the changing process.</p> <p>III) Making judgements. The student will be able to analyze the main characteristic of decision process in public, social and healthcare organizations and defining the main elements of an organization.</p> <p>IV) Communication skills. The students will be able to speak correctly about organizational models</p> <p>V) Learning skills. The student will be able to understand in depth the analysis and planning process in public, social and healthcare organizations.</p>
<b>Entry Requirements</b>	None
<b>Teaching Method</b>	Lectures in class and case discussions. All documents and slides used will be uploaded on Elly.
<b>Other</b>	None
<b>Detailed Description of Assessment Method</b>	<p>Attending students:</p> <p>Presentation of a project work, carried out individually or in groups, about topics discussed during the course.</p>

Possibility of integration with an oral question with a score in a range of +/- 3 points on the material presented in the classroom and uploaded by the teacher on Elly

Not attending students:

Oral exam on Zangrandi A., Aziende pubbliche. Economia e gestione, Milano, Egea 2019

## **Obiettivi per lo sviluppo sostenibile**

<b>Codice</b>	<b>Descrizione</b>
---------------	--------------------

# Testi del Syllabus

Resp. Did.	<b>SELMI GIULIA</b>	<b>Matricola: 035727</b>
Docente	<b>SELMI GIULIA, 6 CFU</b>	
Anno offerta:	<b>2024/2025</b>	
Insegnamento:	<b>1010769 - GENERE E SESSUALITÀ: MODELLI SOCIALI E POLITICHE</b>	
Corso di studio:	<b>5010 - PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DEI SERVIZI SOCIALI</b>	
Anno regolamento:	<b>2024</b>	
CFU:	<b>6</b>	
Settore:	<b>SPS/08</b>	
Tipo Attività:	<b>C - Affine/Integrativa</b>	
Anno corso:	<b>1</b>	
Periodo:	<b>II semestre</b>	
Sede:	<b>PARMA</b>	



## Testi in italiano

<b>Lingua insegnamento</b>	ITALIANO
<b>Contenuti</b>	<p>Negli ultimi decenni gli studi sociali sul genere e la sessualità hanno sfidato molteplici assunti di senso comune sull'organizzazione della società sottolineando come le differenze (e le disuguaglianze) tra uomini e donne, così come tra persone eterosessuali e LGBTQ+, siano frutto di un processo di costruzione sociale e non l'esito di un processo naturale che assegna maggiori opportunità ad alcuni a discapito di altrə. Il corso accompagnerà gli e le studenti dapprima nell'analisi critica di alcuni concetti chiave di questi studi - identità, differenze e intersezionalità; stereotipi e socializzazione; identità sessuale, eteronormatività e omotransfobia - e successivamente li metterà alla prova nella lettura critica delle politiche pubbliche nazionali e internazionali.</p>
<b>Testi di riferimento</b>	<p>Per gli e le studenti frequentanti la bibliografia di studio consisterà in 5 articoli scientifici forniti dalla docente e caricati su Elly durante il corso.</p> <p>Per gli studenti non frequentanti i testi da studiare sono:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- Raewyn W. Connell (2011, seconda edizione) Questioni di genere. Bologna, Il Mulino [CAPITOLI 1, 2, 4, 5, 7 e 8]</li><li>- Beatrice Gusmano e Giulia Selmi (2023) Aspettando Godot. Cittadinanza e diritti LGBTQ+ in Italia. Milano, Mimesis.</li></ul>
<b>Obiettivi formativi</b>	<p>A conclusione del corso gli e le studenti sono in grado di comprendere e analizzare i concetti chiave degli studi sul genere e la sessualità; di analizzare criticamente i fattori che concorrono a determinare ruoli e stereotipi basati sul genere e l'orientamento sessuale; di comprendere i processi attraverso cui le differenze si traducono in disuguaglianze e discriminazioni; di comprendere le intersezioni tra differenze identitarie (genere, sessualità, ma anche etnia, classe, dis/abilità, eccetera) e</p>

sistemi di oppressione; di comprendere il ruolo giocato dalle politiche sia nel mantenere le asimmetrie che nel decostruirle.

## Prerequisiti

Nessuno.

## Metodi didattici

Nel corso si combineranno momenti di didattica frontale, volti a esplorare criticamente i concetti e il lessico degli studi sul genere e sulla sessualità, a momenti di didattica laboratoriale in cui gli e le studenti saranno chiamati a lavori di tipo cooperativo e creativo per analizzare e discutere le tematiche affrontate. Oltre alle risorse testuali - gli articoli ed i libri presenti in bibliografia - il corso utilizzerà materiale audio e video (sia film che canzoni e videoclip) come repertorio per l'analisi critica dei modelli sociali dominanti.

Fanno parte integrante del materiale didattico le slide utilizzare a lezione che verranno caricate settimanalmente dalla docente sulla piattaforma Elly, insieme agli altri materiali audio-video eventualmente utilizzati. Si ricorda ai e alle studenti non frequentanti di controllare la piattaforma per restare aggiornati/e sul procedere del corso.

## Modalità di verifica dell'apprendimento

Per gli e le studenti frequentanti l'esame di profitto sarà così articolato:

- La redazione di un elaborato critico di gruppo su uno o più temi affrontati a lezione volto a valutare la padronanza del lessico su genere e sessualità, la capacità di declinarlo nell'analisi dei fenomeni sociali e di elaborare una propria opinione critica;
- La discussione orale del proprio elaborato volta a valutare le conoscenze apprese, la padronanza del loro uso critico e intersezionale nell'analisi dei fenomeni sociali e delle politiche analizzate durante il corso, nonché la capacità di effettuare collegamenti e riflessioni tra la dimensione simbolico-culturale di genere e sessualità e la dimensione politico-istituzionale.

Il voto in trentesimi sarà composto al 50% dalla valutazione dell'elaborato critico di gruppo e al 50% dall'esito della prova orale.

Per gli e le studenti non frequentanti l'esame di profitto sarà una prova orale a domande argomentative aperte che verterà sui testi indicati nella bibliografia più le slide della docente ed i materiali caricati su Elly e sarà volto a valutare le conoscenze apprese, la padronanza del lessico specialistico, la capacità di elaborare criticamente i testi studiati e di effettuare connessioni tra la dimensione simbolico-culturale di genere e sessualità e la dimensione politico-istituzionale.

## Programma esteso

- La prima parte del corso è dedicata all'analisi di alcuni concetti chiave di questo campo di studi che sono particolarmente rilevanti per capire la società contemporanea: identità, differenze e intersezionalità; stereotipi e socializzazione; identità sessuale, eteronormatività e omotransfobia.
- La seconda parte del corso è dedicata all'analisi di alcuni casi di studio particolarmente sfidanti nel contesto italiano contemporaneo (come l'intersessualità, la genitorialità LGBT+., il lavoro sessuale) rispetto ai quali mettere alla prova l'armamentario teorico costruito in precedenza. A partire da materiale di ricerca empirica e da materiale audiovisuale studenti e studentesse saranno invitati a misurarsi con questi temi e indagare il ruolo giocato tanto dalle norme sociali quanto dalle politiche pubbliche nei processi di discriminazione o promozione di equità.

## Obiettivi Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile

Ridurre le disuguaglianze  
Uguaglianza di genere

## Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

### Codice

### Descrizione



# Testi in inglese

<b>Teaching Language</b>	Italian
<b>Course Content</b>	<p>In recent decades, social studies on gender and sexuality have challenged multiple common-sense assumptions about the organization of society by emphasizing how differences (and inequalities) between men and women, as well as between heterosexual and LGBTQ+ people, are the result of a process of social construction and not the outcome of a natural process that assigns greater opportunities to some at the expense of others. First, the course will critically analysis of some of the key concepts in these studies -identity, difference and intersectionality; stereotyping and socialization; sexual identity, heteronormativity and homotransfobia; and then challenge them in critically reading of national and international policies.</p>
<b>Reference Books</b>	<p>For attending students the bibliography will consist in 5 papers selected by the teacher and uploaded on Elly during the course. For non-attending students the following texts are mandatory: Raewyn W. Connell (2011, seconda edizione) Questioni di genere. Bologna, Il Mulino [CAPITOLI 1, 2, 4, 5, 7 e 8] - Beatrice Gusmano e Giulia Selmi (2023) Aspettando Godot. Cittadinanza e diritti LGBTQ+ in Italia. Milano, Mimesis.</p>
<b>Learning Goals</b>	<p>At the end of the course, students are able to understand and analyze key concepts in gender and sexuality studies; to critically analyze the factors that contribute to maintain gender roles and stereotypes; to understand the processes through which differences result in inequality and discrimination; and the intersections between identity positions (gender, sexuality, but also ethnicity, class, dis/ability, etc.) and systems of oppression; to understand the role played by policies in both maintaining and deconstructing asymmetries .</p>
<b>Teaching Method</b>	<p>The course will combine moments of face-to-face teaching, aimed at critically exploring the concepts and lexicon of gender and sexuality studies, with workshops in which students will be called upon to engage in cooperative and creative work to analyze and discuss the issues addressed during the lectures. In addition to textual resources -the articles and books in the bibliography-the course will use audio and video materials (both films and songs and video clips) as a repertoire for critical analysis of dominant social models.</p> <p>Integral to the course materials are the slides used in class that will be uploaded weekly by the lecturer to the Elly platform, along with any other audio-video materials used. Non-attending students are reminded to check the platform to stay updated on the progress of the course.</p>
<b>Detailed Description of Assessment Method</b>	<p>For attending students, the exam will be structured as follows:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- A group critical paper on one or more topics discussed during classes aimed at assessing the mastery of the vocabulary on gender and sexuality, the ability to decline it in the analysis of social phenomena and to elaborate one's own critical opinion;</li><li>- An interview on the paper aimed at assessing the knowledge learned, the mastery of its critical and intersectional use in the analysis of social phenomena and policies analyzed during the course, as well as the ability to make connections and reflections between the symbolic-cultural dimension of gender and sexuality and the political-institutional dimension.</li></ul> <p>The grade in thirtieths will be composed 50% by the evaluation of the group critical paper and 50% by the outcome of the oral examination.</p> <p>For non-attending students, the profit exam will be an interview with open-ended argumentative questions that will focus on the texts indicated in the bibliography plus the lecturer's slides and materials</p>

uploaded on Elly and will be aimed at assessing the knowledge learned, mastery of specialized vocabulary, ability to critically elaborate on the texts studied and to make connections between the symbolic-cultural dimension of gender and sexuality and the political-institutional dimension.

### Extended Program

- The first part of the course is devoted to the analysis of some key concepts in this field of study that are particularly relevant to understanding contemporary society: identity, difference and intersectionality; stereotypes and socialization; sexual identity, heteronormativity and homotransfobia.

- The second part of the course is devoted to the analysis of a set of challenging case studies in the contemporary Italian context such as LGBT+ parenting, intersexuality or sex work. Drawing upon empirical research and audiovisual material students will be invited to measure themselves against these issues and investigate the role played by both social norms and public policies in processes of discrimination or promotion of equality.

Reducing inequalities  
Gender Equality

## Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
--------	-------------

# Testi del Syllabus

Resp. Did. **SCIVOLETTO CHIARA** Matricola: **006913**

Docenti **INGLESE MARIA, 5 CFU**  
**SCIVOLETTO CHIARA, 1 CFU**

Anno offerta: **2024/2025**

Insegnamento: **1012446 - GIUSTIZIA RIPARATIVA**

Corso di studio: **5010 - PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DEI SERVIZI SOCIALI**

Anno regolamento: **2023**

CFU: **6**

Settore: **SPS/12**

Tipo Attività: **D - A scelta dello studente**

Anno corso: **2**

Periodo: **I semestre**



## Testi in italiano

### Lingua insegnamento

italiano

### Contenuti

L'insegnamento presenta il paradigma della Giustizia riparativa nelle sue diverse applicazioni, a partire dagli approcci teorici e di metodo per poi presentarne gli strumenti.

Una parte delle lezioni sarà dedicata all' analisi delle potenzialità e delle criticità della recente disciplina organica introdotta con la c.d. riforma Cartabia. Grazie alla modalità in co-docenza, si prevede inoltre una parte dedicata alle pratiche, di taglio laboratoriale. Grazie al contributo del docente mediatore, la classe potrà sperimentare simulazioni di giustizia riparativa e entrare in contatto con contesti quali il carcere, le scuole, le organizzazioni complesse, in cui poter mettere in esercizio e in pratica gli apprendimenti.

### Testi di riferimento

Un testo obbligatorio a scelta frai seguenti 3:

1. La \*giustizia riparativa: (D.lgs. n. 150/2022-D.lgs. n. 31/2024) / a cura di Valentina Bonini. - Torino : Giappichelli, ©2024. - XX, 335 p. ; Vol. 4:

2. La \*disciplina organica della giustizia riparativa / a cura di Adolfo Ceretti, Grazia Mannozi, Claudia Mazzucato. - Torino : Giappichelli, 2024. - XXI, 376 p.

3. La giustizia riparativa/ di Marco Bouchard e Fabio Fiorentin, Milano : Giuffrè, 2024 ( escludere i capp. 3 e 4) ( n. tot pag.:340).

Lecture suggerite (NON obbligatorie):

Scaparro, Rodella, Vedramini, a cura di, Il coraggio di mediare, Guerini, Milano, 2024.

Brunelli, L'ascolto smarrito, Castelvechi, Roma, 2024.

Ceretti, Mazzucato, Bertagna, a cura di, Il libro dell'incontro, Feltrinelli, 2017.

Durante le lezioni saranno suggerite altre letture, in base agli interessi manifestati dal frequentanti.

Letture ulteriori e materiali filmici di approfondimento saranno suggeriti durante le lezioni sulla base degli interessi che emergeranno nel dialogo in aula con i frequentanti.

### Obiettivi formativi

L'insegnamento tende a fornire agli studenti chiavi interpretative scientifiche, basate su dati di ricerca empirica, per conoscere e comprendere la Giustizia riparativa. Al termine dell'insegnamento, ci si attende che gli/le student\* siano in grado di conoscere le origini della giustizia riparativa e le sue declinazioni (conoscenza e capacità di comprensione); di differenziare i diversi approcci e i vari strumenti di giustizia riparativa, analizzandoli nella loro evoluzione storico-filosofica (capacità di applicare conoscenza e comprensione - abilità comunicative); infine, di comparare le pratiche di giustizia riparativa per valutarne la portata (autonomia di giudizio).

### Prerequisiti

Nessuno

### Metodi didattici

Dopo una prima, minima, parte di lezioni frontale si prevedono laboratori esperienziali, simulazioni, lavori in gruppo con la facilitazione di un mediatore penale esperto.

### Altre informazioni

Insegnamento in codocenza: un docente di materia e un mediatore condurranno le lezioni in maniera integrata per una esperienza di taglio laboratoriale.

Si raccomanda pertanto la frequenza.

### Modalità di verifica dell'apprendimento

Esame scritto ed orale (colloquio con elaborazione di paper)

### Obiettivi Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile

Goal 16

## Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
--------	-------------



## Testi in inglese

### Teaching Language

Italian

### Course Content

The classes will present the Restorative Justice 'paradigm' in its various applications, from the theoretical and methodological approaches to explain its tools.

A part of the lessons will be dedicated to the analysis of the recent organic discipline introduced with the so-called reform Cartabia. Thanks to the co-teaching mode, a part of the classes will be dedicated to a laboratory. Thanks to the contribution of the mediator teacher, the class will do experience of restorative justice simulations in various contexts such as prison, schools, organizations, in which the students will put into

practice learning.

## Reference Books

One book is mandatory and will be selected by the students between the listed above:

1. La \*giustizia riparativa: (D.lgs. n. 150/2022-D.lgs. n. 31/2024) / a cura di Valentina Bonini. - Torino : Giappichelli, ©2024. - XX, 335 p. ; Vol. 4:
2. La \*disciplina organica della giustizia riparativa / a cura di Adolfo Ceretti, Grazia Mannozi, Claudia Mazzucato. - Torino : Giappichelli, 2024. - XXI, 376 p.
3. La giustizia riparativa/ di Marco Bouchard e Fabio Fiorentin, Milano : Giuffrè, 2024 ( escludere i capp. 3 e 4) ( n. tot pag.:340).

Suggested books (not mandatory):

Scaparro, Rodella, Vedramini, a cura di, Il coraggio di mediare, Guerini, Milano, 2024.

Brunelli, L'ascolto smarrito, Castelvecchi, Roma, 2024.

Ceretti, Mazzucato, Bertagna, a cura di, Il libro dell'incontro, Feltrinelli, 2017.

Other essays will be suggested during the classes by the teachers, based on the specific interest of participants.

## Learning Goals

The course aims to provide students with scientific interpretative keys, based on empirical research data, to know and understand Restorative Justice. At the end of the classes, students are expected to be able to know the origins of restorative justice and its declinations (knowledge and understanding); to recognize the different approaches and tools of restorative justice, analyzing them in their historical-philosophical evolution (ability to apply knowledge and understanding - communication skills); finally, to compare the practices of restorative justice to assess their scope (autonomy of judgment).

## Entry Requirements

No

## Teaching Method

After a first, minimal, part of face to face lectures, experiential workshops, simulations, group work with the facilitation of an expert criminal mediator are planned.

## Detailed Description of Assessment Method

Oral exam - written paper

Goal 16

## Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice

Descrizione

# Testi del Syllabus

Resp. Did. **PARISI GIUSEPPINA** **Matricola: 018680**

Docente **PARISI GIUSEPPINA, 1 CFU**

Anno offerta: **2024/2025**

Insegnamento: **1010773 - LA DIMENSIONE LIBERO PROFESSIONALE: SPAZI OPERATIVI E PROGETTUALI**

Corso di studio: **5010 - PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DEI SERVIZI SOCIALI**

Anno regolamento: **2023**

CFU: **1**

Settore: **SPS/07**

Tipo Attività: **D - A scelta dello studente**

Anno corso: **2**

Periodo: **I semestre**



## Testi in italiano

<b>Lingua insegnamento</b>	Italiano
<b>Contenuti</b>	Il modulo approfondirà le modalità, gli spazi, e le opportunità connesse alla libera professione in campo dei servizi sociali, socioeducativi e socioassistenziali.
<b>Testi di riferimento</b>	il materiale didattico unito a slides sarà pubblicato su ELLY  Testi -Albano U., Bucci L., Esposito D.C., Servizio Sociale e libera professione, Carocci editore; -Sinek S., Partire dal perché, Franco Angeli;
<b>Obiettivi formativi</b>	- Il modulo si propone di fornire agli studenti conoscenze atte a saper leggere le opportunità di mercato per la libera professione sociale partendo dall'analisi di situazioni concrete per sviluppare e consolidare: - competenze progettuali - capacità comunicative d'impresa - tecniche di auto-promozione - capacità di auto-analisi del proprio agire
<b>Metodi didattici</b>	metodologie didattiche interattive e dialogiche: - analisi di caso - esercitazioni d'aula - lezione frontale d'inquadramento teorico.
<b>Altre informazioni</b>	Testi di consultazione e approfondimento:  - P. Boschi Scelgo la libera professione. Agire nel contesto per il proprio successo, Giunti ed. -Gamondi V. Libero professionista, dipendente o imprenditore, Europa Edizioni - P.P. Cavagna, Libera professione per Pedagogisti ed Educatori

### Modalità di verifica dell'apprendimento

La modalità di valutazione degli obiettivi raggiunti sarà unica e verterà sugli argomenti trattati in tutti i moduli. La verifica si svolgerà attraverso una prova d'esame SCRITTA (quiz a risposta multipla) con n. 30 domande, che riguarderà tutti gli argomenti trattati durante le lezioni, i seminari e contenuti nella bibliografia, volta a valutare lo studio e l'apprendimento delle nozioni teorico/pratiche.

La prova ha durata di 1 ora.

Ogni domanda vale 1 punto, per un totale massimo di 30 punti. Nel caso in cui lo studente totalizzi 29 punti, il voto assegnato sarà 30/30; se invece realizzerà 30 punti, il voto sarà 30 e lode. Negli altri casi, a numero di punti corrisponde lo stesso voto in trentesimi. L'esame si considera superato se si totalizzano 18 o più punti.

Lo studente dovrà rispondere obbligatoriamente a tutte le domande.

Per studenti Erasmus e con bisogni speciali la durata della prova sarà di 1h e 20 minuti.

### Programma esteso

- Dal posto pubblico al libero mercato
- Libera professione: definizione
- Il progetto di libera professione: caratteristiche, idea di partenza, l'azione per obiettivi
- Campi e modelli di libera professione

## Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
--------	-------------



## Testi in inglese

<b>Teaching Language</b>	Italian
<b>Course Content</b>	The module will address the modalities, spaces, and opportunities connected to the freelance profession in the field of social, socio-educational and socio-welfare services.
<b>Reference Books</b>	<p>thematic dispensation - - lesson slides - - other material available to students</p> <p>Texts:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-Albano U., Bucci L., Esposito D.C., Servizio Sociale e libera professione, Carocci editore;</li> <li>-Sinek S., Partire dal perché, Franco Angeli;</li> </ul>
<b>Learning Goals</b>	<p>The module aims to provide students with knowledge capable of being able to read market opportunities for the social freelance profession starting from the analysis of concrete situations to develop and consolidate:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- design skills</li> <li>-business communication skills</li> <li>-self-promotion techniques</li> <li>-ability to self-analyze one's actions</li> </ul>
<b>Teaching Method</b>	<p>Interactive and dialogic teaching methods are used:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-case analysis</li> <li>- classroom exercises</li> <li>- frontal lesson of theoretical framework.</li> </ul>
<b>Other</b>	<p>Consultation and in-depth texts:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-P. Boschi Scelgo la libera professione. Agire nel contesto per il proprio successo, Giunti ed.</li> </ul>

-Gamondi V. Libero professionista, di-pendente o imprenditore, Europa Edizioni  
- P.P. Cavagna, Libera professione per Pedagogisti ed Educatori Professionali Socio-Pedagogici, ESC ed.

### **Detailed Description of Assessment Method**

The aim is to verify the knowledge acquired by the student on the topics covered

Final written exam - multiple choice quiz with n. 10 questions, which will cover all the topics covered during the lessons systematized in the slides and the essay provided by the teacher.  
The test lasts 40 minutes.

Each question is worth 3 points, for a total of 30 points.  
The student must obligatorily answer all the questions.  
For Erasmus students and students with special needs the duration of the test will be 1 hour.

### **Extended Program**

- From the public place to the free market
- Free profession: definition
- The freelance project: features, starting idea, action by objectives
- Freelance fields and models

## **Obiettivi per lo sviluppo sostenibile**

<b>Codice</b>	<b>Descrizione</b>
---------------	--------------------

---

# Testi del Syllabus

---

Resp. Did. **BUCCOLIERO ELENA** **Matricola: 037828**

---

Docente **BUCCOLIERO ELENA, 6 CFU**

---

Anno offerta: **2024/2025**

Insegnamento: **1011735 - LA GESTIONE NONVIOLENTA DEI CONFLITTI DAI RAPPORTI INTERPERSONALI AI CONTESTI SOCIALI**

Corso di studio: **5010 - PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DEI SERVIZI SOCIALI**

Anno regolamento: **2023**

CFU: **6**

Settore: **SPS/12**

Tipo Attività: **D - A scelta dello studente**

Anno corso: **2**

Periodo: **II semestre**

---

## Testi in italiano

**Lingua insegnamento** ITALIANO

---

### Contenuti

Che cos'è il conflitto.  
Perché è così difficile. Evitamento, provocazione, ricerca, gestione.  
A che cosa serve il conflitto: le potenzialità.  
Le diverse forme che il conflitto può assumere

Presupposti e forme della comunicazione nella gestione dei conflitti.  
La comunicazione espressa, subita, intenzionale.  
Il peso del silenzio.  
L'ascolto che facilita e l'ascolto che ostacola. La comunicazione nonviolenta come competenza, come scelta e come interazione.

Gli elementi essenziali del conflitto secondo l'approccio di Johan Galtung  
Dal conflitto alla violenza: i passi dell'escalation.  
La costruzione del nemico.  
Chiunque di noi può essere violento?  
Analisi di casi

Pat Patfoort e il modello MmE  
Meccanismi distruttivi: la catena della violenza, l'escalation, l'interiorizzazione:  
Esempi in contesti micro, meso, macro  
Cinque possibili stili di gestione del conflitto: vantaggi, svantaggi, potenzialità.  
Un tentativo di analisi personale.

Esercitazione sulla genesi di un fatto violento nel quale confluiscono comportamenti individuali e di gruppo, in un intreccio di conflitti impliciti e espliciti.  
La permeabilità alla violenza e le condizioni personali e sociali che la

accentuano.  
 La forza dei meccanismi di disimpegno morale nella giustificazione della violenza.  
 Chiunque di noi può essere violento?  
 "La nonviolenza è lotta" (Aldo Capitini): la nonviolenza oltre i pregiudizi  
 Che cos'è la gestione nonviolenta del conflitto  
 Dall'escalation alla de-escalation.  
 Il valore determinante dell'ascolto.  
 Studio di casi tratti dalla quotidianità.

"Si comincia sempre da uno" (Aldo Capitini).  
 Esempi di rifiuto della violenza o gestione nonviolenta dei conflitti da parte di singoli individui in diversi contesti relazionali e lavorativi.

La nonviolenza organizzata come lavoro corale per il cambiamento  
 Esempi di campagna nonviolenta in Italia e all'estero

Quando i nemici scelgono di guardarsi negli occhi: la ricerca di una giustizia diversa.  
 Analisi di casi.  
 Che cosa significa mediare? Ambiti e presupposti per la mediazione dei conflitti.

Il conflitto interculturale. Il tentativo di decalogo per una convivenza interetnica di Alexander Langer.  
 Esercitazione su un caso storico di azione nonviolenta contro il razzismo: come si è svolta e perché ha raggiunto l'obiettivo.  
 Discussione.

<b>Testi di riferimento</b>	Verranno proposti testi, prevalentemente reperibili online, di autori quali Aldo Capitini, Johan Glatung, Pat Patfoort, Alexander Langer, Bertrand Rosenberg Marshall, Carl Rogers, altri.
<b>Obiettivi formativi</b>	L'aspettativa è che, al termine del modulo, lo studente sia in grado di: <ul style="list-style-type: none"> <li>- Comprendere le potenzialità generative e, per altro verso, distruttive del conflitto,</li> <li>- Mettere a fuoco il modo in cui la comunicazione verbale e non verbale interviene nel conflitto;</li> <li>- Riconoscere e analizzare un conflitto interpersonale o tra gruppi sociali;</li> <li>- Descrivere gli elementi fondamentali del conflitto e della violenza espliciti, e la differenza tra conflitto e violenza;</li> <li>- Identificare i valori e le tecniche della nonviolenza come chiavi per una gestione costruttiva dei conflitti;</li> <li>- Riconoscere ciò che inasprisce il conflitto o che conduce alla sua trasformazione in senso costruttivo;</li> <li>- Riflettere sul proprio modo di vivere i conflitti;</li> <li>- Conoscere gli elementi essenziali della negoziazione e della mediazione dei conflitti.</li> </ul>
<b>Prerequisiti</b>	Nessuno.
<b>Metodi didattici</b>	Verranno privilegiate modalità interattive e laboratoriali attraverso l'analisi di casi portati dalla docente, simulazioni, lavori in sottogruppo. I dati esperienziali saranno integrati e sistematizzati attraverso contributi teorici.
<b>Modalità di verifica dell'apprendimento</b>	La verifica avverrà attraverso un esame scritto comprendente in parte domande a risposta multipla e in parte domande aperte sui principali contenuti del corso, per sondare la capacità di analisi del conflitto sociale da parte degli studenti, avvalendosi degli approcci teorici studiati e delle metodologie apprese.
<b>Obiettivi Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile</b>	Parità di genere (obiettivo 5), Riduzione delle disuguaglianze (obiettivo 10), Città e comunità sostenibili (obiettivo 11), Pace, giustizia e istituzioni sane (obiettivo 16).

## Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
5	Uguaglianza di genere
10	Ridurre le disuguaglianze
16	Pace, giustizia e istituzioni forti



## Testi in inglese

<b>Teaching Language</b>	Italian
--------------------------	---------

<b>Course Content</b>	<p>What is conflict. Because it's so hard. Avoidance, provocation, research, management. Why do we need conflict? Conflict configurations.</p> <p>Assumptions and forms of communication in conflict management. Different needs: expressing themselves, reaching the solution, protecting relations. The weight of silence. Listening that facilitates and listening that hinders. Nonviolent communication as a skill, as a choice and as an interaction. The essential elements of conflict according to the approach of Johan Galtung From conflict to violence: the steps of escalation. The construction of the enemy. Can any of us be violent? Case analysis.</p> <p>Pat Patfoort and the MmE model Destructive mechanisms: the chain of violence, escalation, internalization: Examples in micro, meso, macro contexts Five possible conflict management styles: advantages, disadvantages, potential. An attempt at personal analysis.</p> <p>Exercise on the genesis of a violent fact in which individual and group behaviors converge, in an interweaving of implicit and explicit conflicts. The permeability to violence and the personal and social conditions that accentuate it. The strength of mechanisms of moral disengagement in justifying violence. Can any of us be violent?</p> <p>“Nonviolence is struggle” (Aldo Capitini): nonviolence beyond prejudices What is nonviolent conflict management? From escalation to de-escalation. The determining value of listening. Case study from everyday life.</p> <p>“It always starts with one” (Aldo Capitini). The personal choice of nonviolence as an objection. Examples of rejection of violence or nonviolent management of conflicts by individuals in different contexts.</p> <p>Organized nonviolence as a collective work for change Examples of nonviolent campaign in Italy and abroad.</p>
-----------------------	---

When enemies choose to look each other in the eye: the search for a different kind of justice. Analysis of cases.  
 What does it mean to mediate? Areas and prerequisites for conflict mediation.

The intercultural conflict. Alexander Langer's attempt at a decalogue for an interethnic coexistence.

Exercise on a historic case of a nonviolent action against racism: how it took place and why it achieved its goal.

Discussion.

### Reference Books

We will also online texts from authors as Aldo Capitini, Johan Galtung, Pat Patfoort, Alexander Langer, Bertrand Rosenberg Marshall, Carl Rogers, altri.

Most of their texts are online.

### Learning Goals

The expectation is that, at the end of the module, the student will be able in:

- Understanding the generative and, on the other hand, destructive potential of conflict,
- focusing on verbal and non-verbal communication influence on conflicts;
- Recognizing and analyzing an interpersonal conflict or a conflict between social groups;
- Describing the fundamental elements of conflict and violence, and the difference between them;
- Identifying the values and techniques of nonviolence as keys to constructive conflict management;
- Recognizing what exacerbates conflict or leads to its transformation in a constructive sense;
- Reflecting on one's own way of living conflicts;
- Recognizing the essential elements of negotiation and mediation in conflicts.

### Entry Requirements

None.

### Teaching Method

We will privilege interactive methods and laboratories through the analysis of cases, role-plays, work in groups. The experiential data will be integrated and systematized through theoretical contributions.

### Detailed Description of Assessment Method

The assessment will take place through a written exam comprising partly multiple choice questions and partly open questions on the main contents of the course, to test the students' ability to analyze social conflict, making use of the theoretical approaches studied and the methodologies learned.

Gender Equality (Goal 5), Reduce Inequality (Goal 10), Sustainable cities and communities (Goal 11), Peace, justice and strong institutions (Goal 16).

## Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
5	Gender equality
10	Reduced inequalities
16	Peace, justice and strong institutions

---

# Testi del Syllabus

---

Resp. Did. **SANDROLINI ANTONIA** **Matricola: 015911**

---

Docente **SANDROLINI ANTONIA, 6 CFU**

---

Anno offerta: **2024/2025**

Insegnamento: **1007274 - LABORATORIO DI PROGETTAZIONE SOCIALE**

Corso di studio: **5010 - PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DEI SERVIZI SOCIALI**

Anno regolamento: **2024**

CFU: **6**

Settore: **NN**

Tipo Attività: **F - Altro**

Anno corso: **1**

Periodo: **Annuale**

Sede: **PARMA**

---

## Testi in italiano

**Lingua insegnamento** ITALIANO

### **Contenuti**

La prima parte del corso prevede la trattazione degli argomenti base per favorire la costruzione di competenze per addivenire ad una "buona" capacità di progettazione in ambito sociale, nella seconda parte si faranno affondi specifici in connessione ai diversi contesti di tirocinio scelti dagli studenti

### **Testi di riferimento**

L. Leone, M. Prezza, Costruire e valutare i progetti nel sociale, Franco Angeli, Milano, 2005

- B. Poggio, Mi racconti una storia? il metodo narrativo nelle scienze sociali, Carocci, Roma, 2004 - CAPITOLI 1,2,3,4,5,6

-Dispense/diapositive di lezione/altro materiale a disposizione degli studenti

### **Obiettivi formativi**

Il corso si propone di favorire l'acquisizione e il perfezionamento delle competenze necessarie per ideare, realizzare e valutare la progettazione in ambito sociale.

- Conoscenza e capacità di comprensione
- Capacità di argomentare le principali teorie di progettazione nel sociale
- Capacità di descrivere strumenti partecipativi in coerenza con le metodologie di progettazione partecipata
- Capacità di comprensione applicata
- Connettere gli aspetti teorico-pratici proposti in aula con l'esperienza diretta sul campo
- -Autonomia di giudizio
- Capacità di elaborare in modo critico le teorie studiate
- Capacità di sviluppare abilità di analisi e intervento progettuale nei contesti sociali, educativi, di welfare comunitari

Abilità comunicative

- capacità di partecipare attivamente alla discussione di gruppo
- Capacità di apprendere
- Capacità di stilare progettazioni sociali applicate a specifici contesti di riferimento

## Metodi didattici

Lezioni frontali e insegnamenti esperienziali:

- sessioni tutoriali che preparano lo studente all'esperienza di tirocinio;
- esercitazioni e simulazioni in cui si sviluppano le abilità tecniche, relazionali e metodologiche in situazione protetta prima o durante la sperimentazione nei contesti reali;
- compiti didattici, elaborati e approfondimenti scritti specifici e mandati di studio guidato.

## Altre informazioni

Testi di approfondimento:

T. Fragomeni "Conflitti. Istruzioni per l'uso. Come riconoscerli, come imparare a liberarsi dalla loro trappola, come farli diventare uno strumento di apprendimento" Anima Edizioni, Milano, 2014

T. Fragomeni "Surfando sul conflitto" Franco Angeli, Milano, 2016

A.Marradi "Raccontar Storie" Un nuovo metodo per indagare sui valori. Carrocci, Roma, 2010

M. Martello "Oltre il Conflitto". McGraw-Hill, 2003, Milano

D. Novara "La Grammatica dei Conflitti". Sonda, 2012, Alessandria.

L.Pirotta, M.C. Perego "So-Stare nel conflitto" Edizioni Enea, Milano, 2021

E. Giovannini "L'utopia sostenibile" Laterza, 2018, Bari

M. Sclavi, L. Susskind, "Confronto Creativo - come funzionano la co-progettazione creativa e la democrazia deliberativa", IPOC, Milano, 2016 - CAPITOLI 1, 2,3,10,11

T.E. Arnkil, J. Seikkula, "Metodi dialogici nel lavoro di rete", Erickson, Trento, 2012

J. Attali, "Prevedi la tua vita", Salani Editore, Milano, 2016

U. De Ambrogio, C. Dessi, V. Ghetti "Progettare e Valutare nel Sociale" Carrocci Faber, Roma, 2015

E. R. Martini, A. Torti "Fare Lavoro di Comunità" Carrocci Faber, Roma, 2104

G.P. Quaglino "La vita organizzativa. Difese, collusioni e ostilità nelle relazioni di lavoro" Cortina Editore, Milano, 2004

C. Kaneklin, C. Piccardo, G. Scaratti "La ricerca-azione. Cambiare per conoscere nei contesti organizzativi, Cortina Editore, Milano 2010

### ORARIO DI RICEVIMENTO

Previo contatto via mail, con il docente per fissare l'appuntamento, il ricevimento avverrà successivamente la conclusione delle lezioni

## Modalità di verifica dell'apprendimento

Prova finale orale al fine di verificare :

- conoscenza maturata dallo studente sugli argomenti trattati
- capacità di effettuare opportuni collegamenti tra gli argomenti trattati e tra questi e l'esperienza di tirocinio
- capacità di individuare gli elementi rilevanti per una buona ed efficace progettazione sociale
- capacità di applicare le conoscenze apprese alla pratica professionale svolta nel tirocinio

La valutazione è considerata sufficiente qualora lo studente dimostri una significativa conoscenza delle tematiche affrontate a lezione, nonché una sufficiente capacità di effettuare collegamenti e di riflettere su quanto appreso.

Nel corso dell'anno, solo per gli studenti frequentanti, si effettueranno verifiche dell'apprendimento concernenti argomenti trattati durante le lezioni.

Gli studenti frequentanti, organizzati in piccoli gruppi, esporranno, tramite l'utilizzo di supporti informatici, approfondimenti delle suddette tematiche.

Tali attività gruppali riceveranno una valutazione da 1 a 3 punti, che contribuirà a comporre il valore dell'esito dell'esame finale.

<b>Programma esteso</b>	<p>Le culture organizzative dei servizi</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Il tirocinio di: ricerca - progetto - studio - operativo, connessioni e differenze</li> <li>- La ricerca azione: modello e applicazioni in ambito sociale</li> <li>- Tecniche narrative e progettazioni sociali</li> <li>- Coordinare gruppi professionali, di lavoro, di progettazione</li> <li>- La comunicazione nelle organizzazioni complesse</li> </ul>
-------------------------	--

## Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
--------	-------------

## Testi in inglese

<b>Teaching Language</b>	Italian
<b>Course Content</b>	<p>The first part of the classes will be oriented to learn what are the main topics and tools for a "good" social planning</p> <p>The second part will be dedicated to some specific thematic areas and issues according to the experiences of the students during the traineeship</p>
<b>Reference Books</b>	<p>L. Leone, M. Prezza, <i>Costruire e valutare i progetti nel sociale</i>, Franco Angeli, Milano, 2005</p> <p>- B. Poggio, <i>Mi racconti una storia? il metodo narrativo nelle scienze sociali</i>, Carocci, Roma, 2004 - CAPITOLI 1,2,3,4,5,6</p> <p>-Dispense/diapositive di lezione/altro materiale a disposizione degli studenti</p>
<b>Learning Goals</b>	<p>The classes will offer and improve the student's skills in imagining, realizing and evaluating the social work planning.</p> <p>Knowledge and understanding</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- - skill to argue the main theories in the social planning</li> <li>- - skill to describe participative tools in coherence with co-construction planning methodologies</li> </ul> <p>Applying knowledge and understanding</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- - Connect theoretical issues with field experience</li> </ul> <p>Making judgements</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- critical elaboration of theories</li> <li>- develop skills of intervention in social, educational, community welfare contexts</li> </ul> <p>Communication skills</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- active participation to group discussion</li> </ul> <p>Learning skill</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- apply Social Planning knowledge and skills to specific contexts</li> </ul>
<b>Teaching Method</b>	<p>Face to face lessons</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Tutorial seminars, pre-traineeship</li> <li>- Simulations to improve technical, relational, methodological skills, before in the field experience</li> </ul>
<b>Other</b>	<p>REFERENCE BOOKS</p> <p>T. Fragomeni "Conflitti. Istruzioni per l'uso. Come riconoscerli, come imparare a liberarsi dalla loro trappola, come farli diventare uno strumento di apprendimento" Anima Edizioni, Milano, 2014</p> <p>A.Marradi "Raccontar Storie" Un nuovo metodo per indagare sui valori. Carrocci, Roma, 2010</p> <p>M. Martello "Oltre il Conflitto". McGraw-Hill, 2003, Milano</p> <p>T. Fragomeni "Surfando sul conflitto" Franco Angeli, Milano, 2016D.</p> <p>Novara "La Grammatica dei Conflitti". Sonda, 2012, Alessandria.</p> <p>E. Giovannini "L'utopia sostenibile" Laterza , 2018, Bari</p>

L.Pirotta, M.C. Perego "So-Stare nel conflitto" Edizioni Enea, Milano, 2021M. Sclavi, L. Susskind, "Confronto Creativo - come funzionano la co-progettazione creativa e la democrazia deliberativa", IPOC, Milano, 2016 - CAPITOLI 1, 2,3,10,11

T.E. Arnkil, J. Seikkula, "Metodi dialogici nel lavoro di rete", Erickson, Trento,2012

J. Attali, "Prevedi la tua vita", Salani Editore, Milano, 2016

U. De Ambrogio, C. Dessi, V. Ghetti "Progettare e Valutare nel Sociale" Carrocci Faber, Roma, 2015

E. R. Martini, A. Torti "Fare Lavoro di Comunità" Carrocci Faber, Roma, 2104

G.P. Quaglino "La vita organizzativa. Difese, collusioni e ostilità nelle relazioni di lavoro" Cortina Editore, Milano, 2004

C. Kaneklin, C. Piccardo, G. Scaratti "La ricerca-azione. Cambiare per conoscere nei contesti organizzativi, Cortina Editore, Milano 2010

### Detailed Description of Assessment Method

Oral examination to verify:

knowledge of the topics treated during the lessons;

- ability to make appropriate links between the treated topics and between them and the traineeship experience

- ability to identify the relevant elements for a good and effective social planning

- ability to apply the developed knowledge to the professional practice carried out in the traineeship

The evaluation is sufficient if the student demonstrates a significant knowledge of the topics discussed during the class, as well as an adequate skill to make connections and to reflect on what has been learned.

During the year, only for attending students, learning assessments will be carried out regarding topics covered during the lessons. Students will be asked to organize Group works and presentations, regarding in-depth analysis of the aforementioned topics. These assignments will be evaluated in a range of 1 to 3 points, which will contribute to the final exam results

### Extended Program

- Le culture organizzative dei servizi

- Il tirocinio di: ricerca - progetto - studio - operativo, connessioni e differenze

- La ricerca azione: modello e applicazioni in ambito sociale

- Tecniche narrative e progettazioni sociali

- Coordinare gruppi professionali, di lavoro, di progettazione

- La comunicazione nelle organizzazioni complesse

## Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

### Codice

### Descrizione

---

# Testi del Syllabus

---

Resp. Did.	<b>COMANDINI ELISA</b>	<b>Matricola: 030734</b>
Docente	<b>COMANDINI ELISA, 6 CFU</b>	
Anno offerta:	<b>2024/2025</b>	
Insegnamento:	<b>1003106 - LEGISLAZIONE E ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI SOCIALI</b>	
Corso di studio:	<b>5010 - PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DEI SERVIZI SOCIALI</b>	
Anno regolamento:	<b>2024</b>	
CFU:	<b>6</b>	
Settore:	<b>SPS/07</b>	
Tipo Attività:	<b>B - Caratterizzante</b>	
Anno corso:	<b>1</b>	
Periodo:	<b>I semestre</b>	
Sede:	<b>PARMA</b>	

---

## Testi in italiano

<b>Lingua insegnamento</b>	ITALIANO
<b>Contenuti</b>	Evoluzione del quadro normativo di riferimento e trasformazione dell'intervento sociale in materia di diritto all'assistenza e di interventi sociali. Orientamento nel sistema integrato di interventi e Servizi. Organizzazione e riparto delle competenze in materia di progettazione ed erogazione dei Servizi Sociali.
<b>Testi di riferimento</b>	Bibliografia Flavia Franzoni, Marisa Anconelli: "La rete dei Servizi alla persona dalla normativa all'organizzazione". Publisher: Carrocci Faber.  Massimo Balducci, Lucetta, Tre Re: "L'organizzazione dei Servizi Sociali". Publisher: Franco Angeli.
<b>Obiettivi formativi</b>	L'insegnamento si propone di fornire la conoscenza e la padronanza delle fonti normative più rilevanti della disciplina vigente in materia, necessaria per la gestione, l'organizzazione e la messa in rete dei Servizi Socio-Sanitari del territorio.
<b>Prerequisiti</b>	Nessuno
<b>Metodi didattici</b>	Il Corso si articola su lezioni frontali ed esercitazioni di taglio pratico-teorico, con il coinvolgimento attivo degli studenti. La didattica frontale verrà dedicata allo studio critico e ragionato dei principali testi normativi nell'applicazione di casi concreti; saranno previsti esercitazioni, approfondimenti tematici e seminari tenuti da

professionisti che operano nell'ambito dei Servizi Sociali. Durante il corso si privilegerà il dialogo e l'interazione con lo studente, al quale verrà riservato in ogni lezione uno spazio adeguato per la discussione ed il confronto. Il materiale didattico utilizzato durante le lezioni e le esercitazioni sarà caricato periodicamente su Elly (Slides e normative di riferimento). Durante il Corso, inoltre, potranno essere suggerite letture aggiuntive di approfondimento, rispetto ai testi di riferimento.

## Altre informazioni

Per completezza, si cita la principale normativa che sarà trattata durante il Corso:

- L. N. n. 328/2000 LEGGE QUADRO PER LA REALIZZAZIONE DEL SISTEMA INTEGRATO DI INTERVENTI E SERVIZI SOCIALI;
- L. R. n. 2/2003 NORME PER LA PROMOZIONE DELLA CITTADINANZA SOCIALE E PER LA REALIZZAZIONE DEL SISTEMA INTEGRATO DI INTERVENTIE; SERVIZISOCIALI
- L. N. 6/2004 INTRODUZIONE NEL LIBRO PRIMO, TITOLO XII, DEL CODICE CIVILE DEL CAPO I, RELATIVO ALL'ISTITUZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE DI SOSTEGNO E MODIFICA DEGLI ARTICOLI 388, 414, 417, 418, 424, 426, 427 E 429 DEL CODICE CIVILE IN MATERIA DI INTERDIZIONE E DI INABILITAZIONE, NONCHÈ RELATIVE NORME DI ATTUAZIONE, DI COORDINAMENTO E FINALI;
- L.R. 5/94 TUTELA E VALORIZZAZIONE DELLE PERSONE ANZIANE - INTERVENTI A FAVORE DI ANZIANI NON AUTOSUFFICIENTI;
- L.R. 2/2014 NORME PER IL RICONOSCIMENTO ED IL SOSTEGNO DEL CAREGIVER FAMILIARE (PERSONA CHE PRESTA VOLONTARIAMENTE CURA E ASSISTENZA);
- D.G.R 1206/2007 FONDO REGIONALE NON AUTOSUFFICIENZA. INDIRIZZI ATTUATIVI DELLA DELIBERAZIONE G.R. 509/2007;
- D.G.R 1230/2008 FONDO REGIONALE PER LA NON AUTOSUFFICIENZA - PROGRAMMA 2008 E DEFINIZIONE INTERVENTI A FAVORE DELLE PERSONE ADULTE CON DISABILITA';
- L.N. 104/1992 LEGGE-QUADRO PER L'ASSISTENZA, L'INTEGRAZIONE SOCIALE E I DIRITTI DELLE PERSONE HANDICAPPATE;
- L. N. 285/1997 DISPOSIZIONI PER LA PROMOZIONE DI DIRITTI E DI OPPORTUNITÀ PER L'INFANZIA E L'ADOLESCENZA;
- L.R. 14/2008 NORME IN MATERIA DI POLITICHE PER LE GIOVANI GENERAZIONI;
- L.N.184/83 DISCIPLINA DELL'ADOZIONE E DELL'AFFIDAMENTO DEI MINORI E SUCCESSIVE MODIFICHE L. 149/2001;
- D.G.R. 1904/2011 DIRETTIVA IN MATERIA DI AFFIDAMENTO FAMILIARE, ACCOGLIENZA IN COMUNITÀ E SOSTEGNO ALLE RESPONSABILITÀ FAMILIARI.

## Modalità di verifica dell'apprendimento

La modalità di valutazione degli obiettivi raggiunti avverrà attraverso una prova d'esame SCRITTA (quiz a risposta multipla) con n. 30 domande, che riguarderà tutti gli argomenti trattati durante le lezioni. La prova è volta a valutare lo studio e l'apprendimento delle nozioni teorico/pratiche. La prova ha durata di 1 ora.

Ogni domanda vale 1 punto, per un totale massimo di 30 punti.

Lo studente dovrà rispondere obbligatoriamente a tutte le domande. Non vengono applicate penalità.

Per studenti Erasmus e con bisogni speciali la durata della prova sarà di 1h e 20 minuti.

## Programma esteso

Nella prima parte del Corso si tratterà l'analisi dello sviluppo e delle profonde trasformazioni istituzionali, organizzative e culturali del sistema dei Servizi alla persona nel nostro Paese, delineando le principali riforme delle politiche sociali e le linee guida che conducono all'approvazione della Legge Nazionale 328/2000 e alla riforma del titolo V della Costituzione italiana. Verrà illustrata la cornice normativa di riferimento, nazionale e regionale, entro cui i Servizi Sociali e Socio-Sanitari si collocano.

Nella seconda parte del Corso saranno presentati, anche attraverso esercitazioni pratiche, i principali elementi che caratterizzano l'organizzazione territoriale della rete dei servizi socio-sanitari, con specifico riferimento alla realtà della Regione Emilia-Romagna: integrazione socio-sanitaria, accreditamento e comparazione di modelli organizzativo-gestionali differenti.

Nella parte finale del Corso si approfondiranno specifici ambiti tematici di intervento (Servizio adulti, Servizio disabili, Servizio anziani, Servizio minori ecc.), anche mediante seminari tenuti da professionisti del settore (coordinatori, dirigenti di Servizi Sociali).

## Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
--------	-------------

### Testi in inglese

<b>Teaching Language</b>	Italian
<b>Course Content</b>	The development of the legislation framework and the transformation of social intervention programmes in the area of Right to Care and social welfare aid. Familiarisation of the integrated system of social welfare aid and services. Organization and allocation of expertise in the planning and delivery of social services.
<b>Reference Books</b>	References Flavia Franzoni, Marisa Anconelli: "La rete dei Servizi alla persona dalla normativa all'organizzazione". Publisher: Carrocci Faber.  Massimo Balducci, Lucetta, Tre Re: "L'organizzazione dei Servizi Sociali". Publisher: Franco Angeli.
<b>Learning Goals</b>	The purpose of the course is to provide full knowledge and mastery of the most relevant legislations currently in place within the subject discipline in question, which are necessary for the management, organisation and placement of the social and health services of the researched area.
<b>Entry Requirements</b>	No prerequisite
<b>Teaching Method</b>	The course consists of both lecture-style (frontal) instruction and practical-theoretical exercises, with the active involvement of students. Frontal instruction will be dedicated to the critical and reasoned study of the principle guideline texts within the application of case studies; in addition, there will be exercises, thematic insights and seminars held by professional experts working in the social services sector. During the course student dialogue and interaction will be strongly encouraged, with appropriate time for ample discussion and opinion provided in each lesson. All required study materials used during the lessons and tutorials will be uploaded periodically to the Elly Study Platform (slides and reference framework legislation material). During the course readings of more comprehensive information will also be recommended in addition to the reference texts.
<b>Other</b>	Complete list of the principle Italian legislations that will be discussed during the course: <ul style="list-style-type: none"><li>• L.N. 328/2000 Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali (Framework legislation relating to the establishment of an integrated system of social service welfare aid);</li><li>• L.R. 2/2003 Norme per la promozione della cittadinanza sociale e per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali (Legislation for the advancement of social citizenship and for the establishment of an integrated system of social service welfare aid);</li><li>• L.N. 6/2004 Introduzione nel libro primo, titolo XII, del codice civile del Capo I, relativo all'istituzione dell'amministrazione di sostegno e modifica degli articoli 388, 414, 417, 418, 424, 426, 427 e 429 del codice civile in</li></ul>

materia di interdizione e di inabilitazione, nonché relative norme di attuazione, di coordinamento e finali (Introduction of Book Number One, Title 12 of the Civil Law of Paragraph One, relating to the institution of the support administration and amendments of article numbers 388, 414, 417, 418, 424, 426, 427 and 429 of the Civil Law specific to interdiction and incapacitation, in addition to implementation, coordination and final laws);

- L.R. 5/94 Tutela e valorizzazione delle persone anziane - interventi a favore di anziani non autosufficienti (Law relating to the protection and worth of the elderly - aid in favour of those who require care support);
- L.R. 2/2014 Norme per il riconoscimento ed il sostegno del caregiver familiare (persona che presta volontariamente cura e assistenza) (Law relating to the recognition and support of family caregivers - people who voluntarily provide care and assistance);
- D.G.R. 1206/2007 Fondo regionale non autosufficienza. indirizzi attuativi della deliberazione g.r. 509/2007 (Regional care support fund. Implementation addresses of the deliberation g.r. 509/2007);
- D.G.R. 1230/2008 Fondo regionale per la non autosufficienza - programma 2008 e definizione interventi a favore delle persone adulte con disabilità (Regional care support fund - 2008 programme and definition of aid in favour of adults with disabilities);
- L.N. 104/1992 Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate (Framework legislation for the assistance, social integration and the rights of people with disabilities);
- L.N. 285/1997 Disposizioni per la promozione di diritti e di opportunità per l'infanzia e l'adolescenza (Provisions for the advancement of rights and opportunities for childhood and adolescents);
- L.R. 14/2008 Norme in materia di politiche per le giovani generazioni (Political subject laws for the younger generations);
- L.N. 184/83 Disciplina dell'adozione e dell'affidamento dei minori e successive modifiche L. 149/2001 (Adoption and custody legislations for minors and further revisions L. 149/2001);
- D.G.R. 1904/2011 Direttiva in materia di affidamento familiare, accoglienza in comunità e sostegno alle responsabilità familiari (Family custody subject guidelines, community placement and family responsibility support).

### Detailed Description of Assessment Method

The final assessment is marked out of 30 and consists of an oral exam of at least 3 questions, of which the following must be ascertained: knowledge and ability to understand the course content; ability to apply them to specific cases; ability to use appropriate technical and socio-legal language; familiarisation of the organisation and strategies of Social Services. Course sufficiency and pass grade will be achieved where the student demonstrates knowledge and understanding of the content covered in the Course as well as the ability to apply theoretical knowledge to specific case studies.

### Extended Program

The first part of the course covers the analysis of the development and profound institutional, organisational and cultural transformations of the services system for the individual in our country, outlining the main social policy reforms and the guidelines that led to the approval of The National Law 328/2000 and the reform of Title Five of the Italian Constitution.

National and regional legislation frameworks will be illustrated, within which social and health services are located.

The second part of the course will present, also through practical training, the main elements that characterise the territorial organisation of the social welfare and health services network, with specific reference to the current situation within the Emilia-Romagna region of Italy: socio-health integration, accreditation and comparison of different organisational and management models.

In the final part of the course, specific themes and areas of welfare aid will be explored (eg. services for adults, services for the disabled, services for the elderly, services for children etc), including seminars held by professional experts in the various fields (specialised coordinators and social services managers).

## Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

**Codice**

**Descrizione**

---

# Testi del Syllabus

---

Resp. Did.	<b>SELMI GIULIA</b>	<b>Matricola: 035727</b>
Docente	<b>SELMI GIULIA, 6 CFU</b>	
Anno offerta:	<b>2024/2025</b>	
Insegnamento:	<b>00852 - METODOLOGIA DELLA RICERCA SOCIALE</b>	
Corso di studio:	<b>5010 - PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DEI SERVIZI SOCIALI</b>	
Anno regolamento:	<b>2023</b>	
CFU:	<b>6</b>	
Settore:	<b>SPS/07</b>	
Tipo Attività:	<b>C - Affine/Integrativa</b>	
Anno corso:	<b>2</b>	
Periodo:	<b>I semestre</b>	
Sede:	<b>PARMA</b>	

---

## Testi in italiano

<b>Lingua insegnamento</b>	ITALIANO
<b>Contenuti</b>	<p>Il corso sarà articolato in tre parti. La prima fase sarà dedicata all'analisi dei paradigmi della ricerca sociale, al ruolo di chi fa ricerca nel processo conoscitivo e trasformativo delle realtà sociali, e alla postura riflessiva. La seconda sarà dedicata allo studio delle principali tecniche di ricerca qualitativa combinando sia tecniche e impianti di ricerca 'classici' che impianti e metodi creativi e partecipativi. La terza e ultima parte sarà dedicata alla realizzazione pratica di una ricerca sociale multi-metodo collaborativa sotto la supervisione della docente.</p>
<b>Testi di riferimento</b>	<p>Per gli studenti frequentanti la bibliografia di studio consisterà in dispense, articoli scientifici nonché le slide utilizzate a lezione forniti dalla docente e caricati su Elly durante il corso, Per gli studenti non frequentanti i testi da studiare per sostenere l'esame sono: David Silverman (2011) Manuale di ricerca sociale qualitativa, Roma, Carocci (CAPITOLI 1, 2, 3 e 4) Alberta Giorgi, Micol Pizzolati, Elena Vacchelli (2021) Metodi creativi per la ricerca sociale. Contesto, pratiche e strumenti, Bologna, Il Mulino (CAPITOLI 1, 4, 5 e 6)</p> <p>Anche per gli studenti non frequentanti fanno parte integrante del materiale didattico le slide utilizzate nel corso delle lezioni frontali che verranno caricate periodicamente dalla docente sulla piattaforma Elly.</p>
<b>Obiettivi formativi</b>	<p>Alla fine del corso gli e le studenti sono in grado di orientarsi nei paradigmi della ricerca sociale, conoscono le logiche e gli strumenti delle principali tecniche di ricerca qualitativa, nonché le tecniche creative della ricerca e della progettazione partecipata. Sono anche in grado di calare le conoscenze metodologiche apprese nell'ambito del lavoro sociale e di</p>

delineare un progetto di ricerca.

## Prerequisiti

No.

## Metodi didattici

Nel corso si alterneranno lezioni frontali volte a esplorare in maniera dialogica i concetti e il lessico della ricerca sociale, seminari con ricercatori/trici e operatori/trici dei servizi per conoscere ricerche sociali realizzate, lezioni laboratoriali volte a 'testare' le risorse e i limiti delle diverse tecniche disponibili di rilevazione dei dati e sperimentazioni pratiche per imparare ad utilizzare effettivamente queste tecniche nella ricerca sociale.

## Altre informazioni

In questo anno accademico il corso prevederà la realizzazione di una vera e propria ricerca sociale, nell'ambito di un progetto finanziato dal CUG di Ateneo.

## Modalità di verifica dell'apprendimento

Per gli e le studenti frequentanti che avranno attivamente partecipato alla realizzazione della ricerca collaborativa l'esame di profitto sarà così articolato:

- redazione di un elaborato metodologico esito del percorso di ricerca;
- prova orale di discussione dell'elaborato.

Il voto sarà composto al 50% dalla valutazione dell'elaborato e al 50% dall'esito della prova orale.

Per gli e le studenti non frequentanti l'esame di profitto sarà una prova orale che verterà su tutti i testi indicati in bibliografia più le slide della docente.

## Programma esteso

- La prima parte del corso verterà sui paradigmi della ricerca sociale (positivismo e interpretativismo), sulle differenze tra ricerca quantitativa e qualitativa, sulle diverse tipologie di ricerca sociale qualitativa con particolare attenzione per la ricerca-azione e la ricerca partecipata.
- La seconda parte verterà sul disegno di ricerca, i diversi strumenti di ricerca qualitativa per la raccolta dei dati (sia 'tradizionali' che creativi), nonché sugli approcci e le tecniche per la loro analisi e restituzione.
- La terza e ultima parte sarà di taglio laboratoriale e operativo e impegnerà le e gli studenti frequentanti nella realizzazione di una ricerca sociale sulla percezione della sicurezza e il diritto alla città delle donne e delle minoranze di genere nella città di Parma sotto la supervisione della docente.

## Obiettivi Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile

Istruzione di qualità

## Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

### Codice

### Descrizione



## Testi in inglese

### Teaching Language

Italian

### Course Content

The course will be structured in three parts. The first part will be devoted to the analysis of social research paradigms, the role of the researcher in the cognitive and transformative process of social realities, and reflective posture. The second will be devoted to the study of the main techniques of qualitative research by combining both 'classical' research techniques

and facilities and creative and participatory methods. The third and final part will be devoted to the practical implementation of a collaborative multi-method social research under the professor's supervision.

## Reference Books

For attending students, the study bibliography will consist of handouts, scholarly articles as well as the slides used in class provided by the lecturer and uploaded to Elly during the course,  
For non-attending students, the texts to be studied are:

David Silverman (2011) Handbook of Qualitative Social Research, Rome, Carocci (CHAPTERS 1, 2, 3 and 4)

Alberta Giorgi, Micol Pizzolati, Elena Vacchelli (2021) Creative Methods for Social Research. Context, practices and tools, Bologna, Il Mulino (CHAPTERS 1, 4, 5 and 6)

Also for non-attending students, the slides used during the face-to-face lectures, which will be periodically uploaded by the lecturer on the Elly platform, are an integral part of the teaching material.

## Learning Goals

By the end of the course, students are able to navigate the paradigms of social research, know the logic and tools of the main qualitative research techniques, as well as the creative techniques of participatory research and design. They are also able to apply the methodological knowledge learned to the field of social work and outline a research project.

## Teaching Method

The course will combine face-to-face lectures aimed at dialogically exploring the concepts and vocabulary of social research, seminars with researchers and service workers to learn about social research that has been carried out, workshop classes aimed at 'testing' the resources and limitations of the various available data collection techniques, and hands-on experimentation to learn how to actually use these techniques in social research.

## Other

In this academic year, the course will involve conducting real social research as part of a project funded by the University CUG.

## Detailed Description of Assessment Method

For attending students who will have actively participated in the implementation of the collaborative research, the profit examination will be as follows:

- writing of a methodological paper outcome of the research course;
- oral test of discussion of the paper.

The grade will be composed 50% by the evaluation of the paper and 50% by the outcome of the oral test.

For non-attending students, the profit exam will be an interview covering all the texts indicated in the bibliography plus the professor's slides.

## Extended Program

- The first part of the course will cover the paradigms of social research (positivism and interpretivism), the differences between quantitative and qualitative research, and the different types of qualitative social research with a focus on action research and participatory research.

- The second part will focus on research design, different qualitative research tools for data collection (both 'traditional' and creative), and approaches and techniques for their analysis and restitution.

- The third and final part will have a laboratory and operational focus and will engage the and the attending students in conducting social research on the perception of safety and the right to the city of women and gender minorities in the city of Parma under the supervision of the lecturer.

Quality Education

## Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice

Descrizione

---

# Testi del Syllabus

---

Resp. Did. **PELLEGRINO VINCENZA** **Matricola: 010639**

---

Docente **PELLEGRINO VINCENZA, 2 CFU**

---

Anno offerta: **2024/2025**

Insegnamento: **1012376 - MODULO I: VIOLENZA STRUTTURALE E ANALISI DI CASI**

Corso di studio: **5010 - PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DEI SERVIZI SOCIALI**

Anno regolamento: **2024**

CFU: **2**

Settore: **SPS/08**

Tipo Attività: **C - Affine/Integrativa**

Anno corso: **1**

Periodo: **I semestre**

---



## Testi in italiano

**Lingua insegnamento** ITALIANO

### Contenuti

La Clinica Sociologico Giuridica si propone tipo di introdurre gli studenti all'analisi multidisciplinare dei processi migratori oggi intesi come esempio emblematico di evoluzione del ruolo dello Stato nazione nella gestione dei conflitti sociali e della differenza globale tra le classi sociali. Gli oggetti di studio sono il confine, la frontiera, la solidarietà transfrontaliera, la condizione detentiva degli stranieri, i processi di inclusione-ed-esclusione dei richiedenti asilo, saranno analizzati mantenendo l'attenzione a contenuti di teoria sociale più generali e trasversali inerenti la violenza simbolica, culturale, strutturale e istituzionale nell'epoca contemporanea e il modo in cui le discriminazioni sono strutturalmente reiterate oggi.

Il corso ha l'obiettivo di coinvolgere gli studenti all'interno di campi di ricerca aperti, adottando una strategia complessiva di analisi di casi di ricerca e fornendo agli studenti elementi di metodologia della ricerca tali da poter sviluppare il proprio senso critico.

Il corso sarà diviso in 4 moduli:

Modulo I: Il I modulo della Clinica sociologico-giuridica metterà a tema il concetto di violenza strutturale per inquadrare più complessivamente il tipo di sguardo e di approccio analitico che il seguito del corso vuole avere. Il corso vuole fare luce sul ruolo delle istituzioni nazionali e internazionali nel plasmare i processi di mobilità contemporanei, dentro interazioni conflittuali complesse con movimenti della solidarietà e autoorganizzazione degli stessi migranti.

Modulo II: Il II modulo della Clinica sociologico-giuridica metterà a tema dal punto di vista teorico e metodologico lo spazio di confine. Il ciclo di lezioni esplora le molteplici dimensioni dei confini nel mondo contemporaneo, partendo dalla loro evoluzione storica fino alle attuali sfide della mobilità globale.

Modulo III: Il terzo modulo della clinica approfondirà i nessi tra l'

esperienza migratoria, il riconoscimento di diritti e l'identità sessuale. Sono sempre più numerose, infatti, le persone appartenenti alla comunità LGBTQ (lesbiche, gay, bisessuali, trans e queer) che giungono in Italia e presentano domanda di protezione internazionale.

Modulo IV: Il quarto modulo approfondirà la questione della detenzione delle persone migranti, con specifico riferimento al caso del reato di favoreggiamento della migrazione irregolare.

## Testi di riferimento

I materiali di studio saranno caricati dopo ogni lezione e saranno sostanzialmente saggi scientifici sui temi trattati, per un totale di circa 12 saggi (3 saggi per modulo).

## Obiettivi formativi

Gli obiettivi formative attengono a dimensioni teoriche e metodologiche. Rispetto alle dimensioni teoriche, si vuole trasmettere una visione transdisciplinare delle questioni migratorie con particolare riferimento alla capacità degli studenti di leggerle come fenomeni sociali, economici e culturali adottando un'ottica intersezionale, cioè riuscendo a leggere le migrazioni tanto come questioni di classe sociale quanto come questioni legate a colonialismo e razzializzazione da un lato e patriarcato transculturale dall'altro lato.

Rispetto alle dimensioni metodologiche, il corso vuole fornire i primi rudimenti per un'analisi multidimensionale (micro processuale e macro strutturale allo stesso tempo) dei fenomeni sociali, utilizzando al contempo anche dati quantitative, diari etnografici, documenti di tipo giuridico.

In tal senso, il corso si rivolge agli studenti anche come 'persone in mobilità' (individuale, familiare, generazionale) con l'obiettivo di aiutarli nella rielaborazione dell'esperienza e del background migratorio che circonda e attraversa le loro vite.

## Prerequisiti

NO

## Metodi didattici

Il Corso si caratterizza per un approccio didattico innovativo: una parte delle lezioni sarà di tipo tradizionale, finalizzate alla trasmissione di alcuni concetti teorici e di alcune conoscenze metodologiche di base;

una parte delle lezioni sarà legata alla presenza di persone che vivono quotidianamente le questioni trattate: le così dette 'lezioni aperte' con la presenza di volontari, militanti di ONG e persone migranti;

una parte delle lezioni sarà svolta dentro laboratori 'sul campo', posti in spazi in cui i fenomeni migratori prendono forma, si vedono, si respirano quotidianamente (modalità e tempi di questi laboratori saranno concordati con gli studenti). Per svolgere tali laboratori, la Clinica ha avviato una collaborazione formale con numerose associazioni tra cui:

Ciac onlus;

Mediterranea Human Saving;

ASGI (Associazione Studi Giuridici Immigrazione);

IrpiMedia;

Medici Senza Frontiere.

## Altre informazioni

Il Corso Clinica Sociologico Giuridica è rivolto con un invito particolare a tutti gli studenti e le studentesse che vogliano 'lavorare' (comprendere, elaborare, pensare) al proprio background migratorio in senso ampio (dal sud al nord d'Italia, dal sud al nord del mondo, dall'est all'ovest di ogni dove, anche di una singola città).

## Modalità di verifica dell'apprendimento

L'esame prevede:

- L'elaborazione di una tesina di ricerca prodotta dallo\la studente\essa (15 pagine circa, argomento a scelta)

- Lo studio dei saggi caricati su Elly (si rimanda alla pagina del corso)

## Obiettivi Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile

Il Corso è particolarmente attento agli obiettivi legati alla riduzione delle disuguaglianze e delle discriminazioni (punto 10), allo sviluppo di istituzioni democratiche non violente e capaci di redistribuzione (punto 16) e allo sviluppo di percorsi di istruzione 'di qualità' (punto 4) in questo caso intesa come istruzione in grado di favorire auto-riflessività e approccio critico (da ricercatori) alle questioni globali.

# Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
--------	-------------

## Testi in inglese

<b>Teaching Language</b>	Italian
--------------------------	---------

<b>Course Content</b>	<p>The Sociological Legal Clinic aims to introduce the students to the multidisciplinary analysis of migratory processes as emblematic example of the evolution of the role of the Nation-State in the management of social conflicts and the global differences. The objects of debate are the border, the frontier, the cross-border solidarity, the detention condition of foreigners, the processes of inclusion and exclusion of asylum seekers. These questions will be analyzed maintaining attention to more general and transversal social theory contents inherent to symbolic, cultural, structural and institutional violence in the contemporary era and the way in which discrimination is structurally reiterated today.</p> <p>The course aims to involve the students in open research fields, adopting a comprehensive strategy of analysis of research cases and providing students with elements of research methodology that can develop their own critical sense.</p> <p>The course will be divided into 4 modules:</p> <p>Module I: The first module of the Sociological-Legal Clinic will focus on the concept of structural violence, perspective and analytical approach that the rest of the course wants to have. The course aims to shed light on the role of national and international institutions in shaping contemporary mobility, within conflictual interactions with solidarity movements and self-organization of migrants themselves.</p> <p>Module II: The second module of the Sociological-Legal Clinic will focus on the border space from a theoretical and methodological point of view. We will explore the multiple dimensions of borders in the contemporary world, starting from their historical evolution up to the current challenges of global mobility.</p> <p>Module III: The third module of the clinic will delve into the connections between migratory experience, recognition of rights and sexual identity. In fact, there are an increasing number of people belonging to the LGBTQ community (lesbian, gay, bisexual, trans and queer) who arrive in Italy and apply for international protection.</p> <p>Module IV: The fourth module will explore the issue of detention of migrants, with specific reference to the case of the crime of aiding and abetting irregular migration.</p>
-----------------------	---

<b>Reference Books</b>	The study materials will be uploaded after each lesson and will essentially be scientific essays on the topics covered, for a total of approximately 12 essays (3 essays per module).
------------------------	---

<b>Learning Goals</b>	<p>The educational objectives concern theoretical and methodological dimensions.</p> <p>The aim is the students' ability to explore the mobility as social, economic and cultural phenomena by an intersectional perspective, that is, being able to read migrations both as questions of social class and as questions related to colonialism and racialization.</p> <p>About the methodological dimensions, the course aims to provide the first rudiments for a multidimensional analysis (micro and macro analysis) of social phenomena, using at the same time quantitative databases, ethnographic diaries, legal documents.</p> <p>In this sense, the course also invite to participate students as 'people in mobility' (individual, family, generational) with the aim of helping them in re-elaborating the experience and the migratory background.</p>
-----------------------	--

<b>Entry Requirements</b>	No
<b>Teaching Method</b>	<p>The Course is characterized by an innovative teaching approach:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>part of the lessons will be traditional, aimed at transmitting some theoretical concepts and some basic methodological knowledge;</li> <li>part of lessons will be linked to the presence of people on the move: the so-called 'open lessons' with the presence of volunteers, NGO activists and migrants;</li> <li>part of the lessons will be held in 'field', laboratories located in spaces, where migratory phenomena take shape (methods and times of these laboratories will be agreed with the students). To carry out these laboratories, the Clinic has started a formal collaboration with numerous ONGs including: <ul style="list-style-type: none"> <li>Ciac onlus;</li> <li>Mediterranea Human Saving;</li> <li>ASGI (Associazione Studi Giuridici Immigrazione);</li> <li>IrpiMedia;</li> <li>MSF Medicine sans Frontières.</li> </ul> </li> </ul>
<b>Other</b>	<p>The Clinical Sociology and Legal Course extends a special invitation to students who wish to 'work' (understand, elaborate, thinking) on their own migratory background (from the South to the North of Italy, from the South to the North of the world, from the East to the West of everywhere, ...).</p>
<b>Detailed Description of Assessment Method</b>	<p>The exam includes:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- The development of a research paper produced by the student</li> <li>- The study of essays uploaded to Elly</li> </ul>

## Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
--------	-------------

---

# Testi del Syllabus

---

Resp. Did. **ANDERLINI JACOPO** **Matricola: 039875**

---

Docente **ANDERLINI JACOPO, 2 CFU**

---

Anno offerta: **2024/2025**

Insegnamento: **1012377 - MODULO II: MIGRAZIONI, FRONTIERE, MOBILITY (UN)JUSTICE**

Corso di studio: **5010 - PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DEI SERVIZI SOCIALI**

Anno regolamento: **2024**

CFU: **2**

Settore: **SPS/08**

Tipo Attività: **C - Affine/Integrativa**

Anno corso: **1**

Periodo: **I semestre**

---

## Testi in italiano

**Lingua insegnamento** ITALIANO

### **Contenuti**

Il II modulo della Clinica sociologico-giuridica metterà a tema dal punto di vista teorico e metodologico lo spazio di confine. Il ciclo di lezioni esplora le molteplici dimensioni dei confini nel mondo contemporaneo, partendo dalla loro evoluzione storica fino alle attuali sfide della mobilità globale. Attraverso un'analisi del sistema di gestione delle frontiere dell'Unione Europea, con particolare attenzione all'approccio hotspot, e un approfondimento sulle circolazioni migranti e gli spazi di transito, il corso mira a comprendere come i confini modellino e siano a loro volta influenzati dalle mobilità contemporanee. Verranno inoltre esaminati gli aspetti digitali e infrastrutturali dell'apparato confinario, offrendo una panoramica completa delle dinamiche socio-politiche in gioco. L'obiettivo è rispondere alla domanda cruciale: quale logica guida l'attuale assetto normativo e operativo dei confini e come questa interagisce con le complesse realtà della mobilità umana nel XXI secolo?

### **Testi di riferimento**

I materiali di studio saranno caricati dopo ogni lezione e consisteranno in 3 saggi scientifici sui temi trattati

### **Obiettivi formativi**

Gli obiettivi formativi attengono a dimensioni teoriche e metodologiche. Rispetto alle dimensioni teoriche, si vuole trasmettere una visione transdisciplinare delle questioni migratorie con particolare riferimento alla capacità degli studenti di leggerle come fenomeni sociali, economici e culturali adottando un'ottica intersezionale, cioè riuscendo a leggere le migrazioni tanto come questioni di classe sociale quanto come questioni legate a colonialismo e razzializzazione da un lato e patriarcato transculturale dall'altro lato.

Rispetto alle dimensioni metodologiche, il corso vuole fornire i primi rudimenti per un'analisi multidimensionale (micro processuale e macro

strutturale allo stesso tempo) dei fenomeni sociali, utilizzando al contempo anche dati quantitative, diari etnografici, documenti di tipo giuridico. In tal senso, il corso si rivolge agli studenti anche come 'persone in mobilità' (individuale, familiare, generazionale) con l'obiettivo di aiutarli nella rielaborazione dell'esperienza e del background migratorio che circonda e attraversa le loro vite.

### Metodi didattici

Il Corso si caratterizza per un approccio didattico innovativo articolato in tre tipologie di lezioni:

- lezioni di tipo tradizionale, finalizzate alla trasmissione di alcuni concetti teorici e di alcune conoscenze metodologiche di base;
- lezioni aperte che coinvolgeranno persone che vivono direttamente le problematiche oggetto del corso (volontari, militanti di ONG e persone migranti);
- lezioni laboratoriali 'sul campo', posti in spazi in cui i fenomeni migratori prendono forma, si vedono, si respirano quotidianamente (modalità e tempi di questi laboratori saranno concordati con gli studenti). Per svolgere tali laboratori, la Clinica ha avviato una collaborazione formale con numerose associazioni tra cui: Ciac onlus; Mediterranea Human Saving; ASGI (Associazione Studi Giuridici Immigrazione); IrpiMedia; Medici Senza Frontiere.

### Altre informazioni

Il Corso Clinica Sociologico Giuridica è rivolto con un invito particolare a tutti gli studenti e le studentesse che vogliano 'lavorare' (comprendere, elaborare, pensare) al proprio background migratorio in senso ampio (dal sud al nord d'Italia, dal sud al nord del mondo, dall'est all'ovest di ogni dove, anche di una singola città).

### Modalità di verifica dell'apprendimento

- L'esame (complessivo per tutti e 4 i moduli) prevede:
- L'elaborazione di una tesina di ricerca prodotta dallo/a studente
  - Lo studio dei saggi caricati su Elly

## Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
--------	-------------



## Testi in inglese

Teaching Language	Italian
-------------------	---------

Course Content	The II module of the Sociological-Legal Clinic will focus on the border space from a theoretical and methodological point of view. The lecture series explores the multiple dimensions of borders in the contemporary world, starting from their historical evolution to the current challenges of global mobility. Through an analysis of the European Union's border management system, with particular attention to the hotspot approach, and an in-depth look at migrant circulations and transit spaces, the course aims to understand how borders shape and are in turn influenced by contemporary mobilities. The digital and infrastructural aspects of the border apparatus will also be examined, offering a comprehensive overview of the socio-political dynamics at play. The goal is to answer the crucial question: what logic guides the current regulatory and operational setup of borders, and how does this interact with the complex realities of human mobility in the 21st century?
----------------	--

## Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
--------	-------------

---

# Testi del Syllabus

---

Resp. Did.

**SELMI GIULIA**

**Matricola: 035727**

---

Docente

**SELMI GIULIA, 1 CFU**

---

Anno offerta:

**2024/2025**

Insegnamento:

**1012378 - MODULO III: DISCRIMINAZIONI DI GENERE E ORIENTAMENTO SESSUALE**

Corso di studio:

**5010 - PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DEI SERVIZI SOCIALI**

Anno regolamento:

**2024**

CFU:

**1**

Settore:

**SPS/08**

Tipo Attività:

**C - Affine/Integrativa**

Anno corso:

**1**

Periodo:

**I semestre**

---



## Testi in italiano

**Lingua insegnamento**

ITALIANO

**Contenuti**

La Clinica Sociologico Giuridica si propone tipo di introdurre gli studenti all'analisi multidisciplinare dei processi migratori oggi intesi come esempio emblematico di evoluzione del ruolo dello Stato nazione nella gestione dei conflitti sociali e della differenza globale tra le classi sociali. Saranno quindi oggetti di studio quali il confine, la frontiera, la solidarietà transfrontaliera, la condizione detentiva degli stranieri, i processi di inclusione-ed-esclusione dei richiedenti asilo, ad essere analizzati mantenendo l'attenzione a contenuti di teoria sociale più generali e trasversali inerenti la violenza simbolica, culturale, strutturale e istituzionale nell'epoca contemporanea e il modo in cui le discriminazioni sono strutturalmente reiterate oggi.

Il terzo modulo della clinica approfondirà i nessi tra l'esperienza migratoria, il riconoscimento di diritti e l'identità sessuale. Sono sempre più numerose, infatti, le persone appartenenti alla comunità LGBTQ (lesbiche, gay, bisessuali, trans e queer) che giungono in Italia e presentano domanda di protezione internazionale. Molte di loro provengono da Paesi in cui l'omosessualità o il transgenderismo sono profondamente criminalizzati sia sotto il profilo legale (in numerosi paesi esiste ancora la pena di morte o l'incarcerazione) che sociale rispetto alle norme e ai valori della comunità di riferimento. Il processo di riconoscimento di diritti, una volta arrivati in Italia, inoltre, è particolarmente complesso e spesso queste persone si trovano a vivere una doppia discriminazione in quanto migrante e in quanto persona LGBTQ. Nel corso del modulo ricostruiremo la fisionomia attuale del fenomeno, e grazie alle esperienze sviluppate da operatrici e operatori del terzo e giuristi esploreremo alcuni casi concreti con particolare riferimento alle pratiche di accoglienza e alla presentazione della domanda di protezione.

<b>Testi di riferimento</b>	I materiali di studio saranno caricati dopo ogni lezione e consisteranno in 3 saggi scientifici sui temi trattati
<b>Obiettivi formativi</b>	<p>Gli obiettivi formativi attengono a dimensioni teoriche e metodologiche. Rispetto alle dimensioni teoriche, si vuole trasmettere una visione transdisciplinare delle questioni migratorie con particolare riferimento alla capacità degli studenti di leggerle come fenomeni sociali, economici e culturali adottando un'ottica intersezionale, cioè riuscendo a leggere le migrazioni tanto come questioni di classe sociale quanto come questioni legate a colonialismo e razzializzazione da un lato e patriarcato transculturale dall'altro lato.</p> <p>Rispetto alle dimensioni metodologiche, il corso vuole fornire i primi rudimenti per un'analisi multidimensionale (micro processuale e macro strutturale allo stesso tempo) dei fenomeni sociali, utilizzando al contempo anche dati quantitative, diari etnografici, documenti di tipo giuridico. In tal senso, il corso si rivolge agli studenti anche come 'persone in mobilità' (individuale, familiare, generazionale) con l'obiettivo di aiutarli nella rielaborazione dell'esperienza e del background migratorio che circonda e attraversa le loro vite.</p>
<b>Prerequisiti</b>	nessuno
<b>Metodi didattici</b>	<p>Il Corso si caratterizza per un approccio didattico innovativo articolato in tre tipologie di lezioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- lezioni di tipo tradizionale, finalizzate alla trasmissione di alcuni concetti teorici e di alcune conoscenze metodologiche di base;</li> <li>- lezioni aperte che coinvolgeranno persone che vivono direttamente le problematiche oggetto del corso (volontari, militanti di ONG e persone migranti);</li> <li>- lezioni laboratoriali 'sul campo', posti in spazi in cui i fenomeni migratori prendono forma, si vedono, si respirano quotidianamente (modalità e tempi di questi laboratori saranno concordati con gli studenti). Per svolgere tali laboratori, la Clinica ha avviato una collaborazione formale con numerose associazioni tra cui: Ciac onlus; Mediterranea Human Saving; ASGI (Associazione Studi Giuridici Immigrazione); IrpiMedia; Medici Senza Frontiere.</li> </ul>
<b>Altre informazioni</b>	Il Corso Clinica Sociologico Giuridica è rivolto con un invito particolare a tutti gli studenti e le studentesse che vogliano 'lavorare' (comprendere, elaborare, pensare) al proprio background migratorio in senso ampio (dal sud al nord d'Italia, dal sud al nord del mondo, dall'est all'ovest di ogni dove, anche di una singola città).
<b>Modalità di verifica dell'apprendimento</b>	<p>L'esame (complessivo per tutti e 4 i moduli) prevede:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- L'elaborazione di una tesina di ricerca prodotta dallo\la studente</li> <li>- Lo studio dei saggi caricati su Elly</li> </ul>
<b>Obiettivi Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile</b>	<p>Istruzione di Qualità  Ridurre le disuguaglianze  Pace, giustizia e istituzioni forti</p>

## Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
--------	-------------



## Testi in inglese

<b>Teaching Language</b>	Italian
--------------------------	---------

<b>Course Content</b>	<p>The Sociolegal Clinic aims at introducing students to the multidisciplinary analysis of migration processes today understood as an emblematic example of the evolving role of the nation-state in the management of social conflicts and the global difference between social classes. Thus, objects of study such as the border, the frontier, cross-border solidarity, the detention condition of foreigners, and the inclusion- and exclusion processes of asylum seekers will be analyzed while maintaining attention to more general and cross-cutting social theory content inherent in symbolic, cultural, structural and institutional violence in the contemporary era and the way discrimination is structurally reiterated today.</p> <p>The third module of the clinic will explore the links between the migration experience, recognition of rights and sexual identity. Indeed, more and more people belonging to the LGBTQ (lesbian, gay, bisexual, trans and queer) community are arriving in Italy and applying for international protection. Many of them come from countries where homosexuality or transgenderism is deeply criminalized both legally (in many countries the death penalty or imprisonment still exists) and socially with respect to the norms and values of the community of reference. Moreover, the process of recognition of rights once they arrive in Italy is particularly complex, and these people often experience double discrimination as migrants and as LGBTQ people. In the course of the module we will reconstruct the current physiognomy of the phenomenon, and thanks to the experiences developed by third party workers and jurists we will explore some concrete cases with particular reference to reception practices and the submission of the application for protection.</p>
<b>Reference Books</b>	<p>Study materials will be uploaded after each lecture and will consist of 3 scholarly essays on the topics discussed.</p>
<b>Learning Goals</b>	<p>The learning objectives pertain to theoretical and methodological dimensions. With respect to theoretical dimensions, it is intended to convey a transdisciplinary view of migration issues with particular reference to students' ability to read them as social, economic and cultural phenomena by adopting an intersectional perspective, that is, by being able to read migration as much as issues of social class as well as issues related to colonialism and racialization on the one hand and transcultural patriarchy on the other hand.</p> <p>With respect to methodological dimensions, the course aims to provide the first rudiments for a multidimensional (micro processual and macro structural at the same time) analysis of social phenomena, while using quantitative databases, ethnographic diaries, and legal documents. In this sense, the course also addresses students as 'people in mobility' (individual, family, generational) with the aim of helping them in the reframing of the migration experience and background that surrounds and crosses their lives.</p>
<b>Entry Requirements</b>	<p>None</p>
<b>Teaching Method</b>	<p>The Course is characterized by an innovative teaching approach divided into three types of lectures:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- traditional lectures, aimed at the transmission of some theoretical concepts and basic methodological knowledge;</li> <li>- open lectures that will involve people who directly experience the issues covered by the course (volunteers, NGO activists and migrant people);</li> <li>- workshops 'in the field', placed in spaces where migratory phenomena take shape, are seen, and breathe daily (modalities and timing of these workshops will be agreed with the students). To carry out these workshops, the Clinic has established formal partnerships with several associations including: Ciac onlus; Mediterranea Human Saving; ASGI (Associazione Studi Giuridici Immigrazione); IrpiMedia; Doctors Without Borders.</li> </ul>

<b>Other</b>	The Sociolegal Clinic is addressed with a special invitation to all male and female students who want to 'work' (understand, process, think about) their own migration background in a broad sense (from the south to the north of Italy, from the south to the north of the world, from the east to the west of everywhere, even of a single city).
<b>Detailed Description of Assessment Method</b>	The exam (overall for all 4 modules) includes: - The development of a research paper produced by the student. - The study of essays uploaded to Elly
	Quality Education Reducing Inequality Peace, justice and strong institutions

## **Obiettivi per lo sviluppo sostenibile**

<b>Codice</b>	<b>Descrizione</b>
---------------	--------------------

---

# Testi del Syllabus

---

Resp. Did.	<b>FUCCI STEFANIA</b>	<b>Matricola: 029353</b>
Docente	<b>FUCCI STEFANIA, 6 CFU</b>	
Anno offerta:	<b>2024/2025</b>	
Insegnamento:	<b>1010768 - POLITICHE PER L'INFANZIA</b>	
Corso di studio:	<b>5010 - PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DEI SERVIZI SOCIALI</b>	
Anno regolamento:	<b>2024</b>	
CFU:	<b>6</b>	
Settore:	<b>SPS/07</b>	
Tipo Attività:	<b>C - Affine/Integrativa</b>	
Anno corso:	<b>1</b>	
Periodo:	<b>I semestre</b>	
Sede:	<b>PARMA</b>	

---

## Testi in italiano

<b>Lingua insegnamento</b>	ITALIANO
<b>Contenuti</b>	<p>Il corso intende prima di tutto fornire un inquadramento del concetto di infanzia e dell'evoluzione della visione dell'infanzia alla luce delle trasformazioni dei modelli familiari. Successivamente verranno presentate le tendenze delle politiche per l'infanzia in ottica comparata a livello europeo e in Italia al fine di analizzare le differenti logiche sottese allo sviluppo e alla trasformazione di tali politiche. L'intento è quello di fornire agli studenti delle chiavi di lettura utili per comprendere il quadro globale nel quale tali trasformazioni si sono inserite, nonché le implicazioni per il lavoro nei servizi. A questo proposito, si dedicherà spazio proprio alle implicazioni per il lavoro nei servizi delle differenti logiche di intervento.</p>
<b>Testi di riferimento</b>	<p>Il materiale didattico, sia per gli studenti frequentanti sia per i non frequentanti prevede:</p> <ol style="list-style-type: none"><li>1. Sabatinelli, S., Politiche per crescere. La prima infanzia tra cura e investimento sociale, Bologna, Il Mulino, 2016;</li><li>2. Letture individuate dalla docente e caricate su Elly.</li></ol> <p>Costituiscono parte integrante del materiale didattico anche le slide utilizzate a lezione e caricate dalla docente sulla piattaforma Elly. Si diffidano gli studenti dal diffondere i materiali del corso (slide, articoli) e gli appunti associati al nome della docente al di fuori di Unipr.</p>
<b>Obiettivi formativi</b>	<p>Alla fine del corso gli studenti dovranno dimostrare:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• conoscenza e comprensione del concetto di infanzia e delle principali evoluzioni di tale concetto in corrispondenza con l'evoluzione dei modelli familiari;</li><li>• conoscenza e comprensione, in ottica comparata e diacronica, delle politiche e dei servizi per l'infanzia;</li><li>• di avere sviluppato capacità di analisi critica rispetto alle strategie e</li></ul>

alle politiche in relazione all'ambito dei servizi per l'infanzia;

- di avere sviluppato abilità comunicative in termini di conoscenza e utilizzo della terminologia appropriata per la definizione e l'analisi delle strategie e delle politiche a sostegno delle famiglie e dei minori, nonché delle misure e dei servizi posti in essere per dare attuazione a queste politiche

<b>Prerequisiti</b>	Conoscenze di base di sociologia
<b>Metodi didattici</b>	L'attività didattica si svolgerà in presenza e sarà condotta: <ul style="list-style-type: none"><li>• in parte in modo frontale, privilegiando in ogni caso il confronto con gli studenti anche attraverso la discussione di casi concreti;</li><li>• in parte attraverso discussioni su argomenti e ricerche, esercitazioni e lavori di gruppo.</li></ul> Durante le lezioni verranno proiettate slide e distribuiti materiali per la discussione. Tutto il materiale sarà messo a disposizione nell'ambiente Elly del corso, utilizzato anche per comunicazioni e avvisi.
<b>Altre informazioni</b>	La docente è sempre disponibile a fornire chiarimenti sia sui contenuti delle lezioni sia su aspetti organizzativi quali orario delle lezioni, programma da studiare, modalità di esame, ecc.. L'orario di ricevimento per l'A.A. 2024-2025 è fissato di norma il mercoledì dalle 14 alle 15 e può essere in presenza o via Teams. In ogni caso, si invitano tutti gli studenti a inviare preventivamente una email alla docente per fissare un appuntamento (in presenza o on-line). La docente è disponibile a fissare un appuntamento anche in altri giorni e/o in altri orari qualora gli studenti avessero problemi all'incontro nel giorno e /o nell'orario del ricevimento studenti settimanale.
<b>Modalità di verifica dell'apprendimento</b>	L'esame si svolgerà attraverso una prova finale scritta sui testi d'esame. In particolare, per gli studenti non frequentanti la prova sarà costituita da 3 domande a risposta aperta senza limiti di risposta (tempo a disposizione: 90 minuti). Le domande sono aperte e generali, e hanno come obiettivo di valutare non soltanto l'apprendimento nozionistico, ma anche la capacità di elaborazione critica, di interconnessione fra le differenti parti del corso e l'appropriatezza di linguaggio. Per gli studenti frequentanti, alla prova scritta (2 domande a risposta aperta) si aggiungerà una relazione (3/4 cartelle) su uno dei temi trattati durante il corso. Maggiori dettagli saranno forniti dalla docente durante il corso. La valutazione finale sarà il risultato della media dei punteggi ottenuti dallo studente nelle diverse prove. In particolare, per gli studenti frequentanti la prova scritta, valutata in trentesimi, vale il 50% del voto finale, mentre l'altro 50% è costituito dalla relazione. Per gli studenti non frequentanti il voto finale è il risultato della prova scritta.
<b>Obiettivi Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile</b>	4 - Istruzione di qualità

## Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
4	Istruzione di qualità



## Testi in inglese

<b>Teaching Language</b>	Italian
--------------------------	---------

<b>Course Content</b>	The course intends to provide a framing of the concept of childhood and the evolution of the view of childhood in light of transformations in family models. Subsequently, trends in children's policies will be presented from a comparative perspective at the European level and in Italy in order to analyse the different rationale behind the development and transformation of these policies. The intent is to provide students with keys to understanding the global framework in which these transformations have taken place, as well as the implications for work in services. In this regard, specific attention will be placed on the implications for work in services of different intervention rationales.
<b>Reference Books</b>	The teaching material, both for attending and non-attending students includes: 1. Sabatinelli, S., Politiche per crescere. La prima infanzia tra cura e investimento sociale, Bologna, Il Mulino, 2016; 2. Readings identified by the lecturer and uploaded on Elly platform. Slides used during the lectures and uploaded on the Elly platform are also an integral part of the teaching materials. Students are warned against disseminating course materials (slides, articles) and notes associated with the lecturer's name outside Unipr.
<b>Learning Goals</b>	At the end of the course, students should have: <ul style="list-style-type: none"> <li>• knowledge and understanding of the concept of childhood and of the main evolutions of this concept in correspondence with the evolution of family models;</li> <li>• knowledge and understanding of children's policies and services from a comparative and diachronic perspective;</li> <li>• developed critical analysis skills with respect to strategies and policies in relation to the field of children's services;</li> <li>• developed communication skills in terms of knowing and using the appropriate terminology for defining and analyzing strategies and policies to support families and children, and measures and services put in place to implement these policies</li> </ul>
<b>Entry Requirements</b>	Basic knowledge in sociology
<b>Teaching Method</b>	The teaching activity will take place in presence and will be conducted: <ul style="list-style-type: none"> <li>• partly with lectures, in any case by promoting the exchanges with the students also through the discussion of concrete case studies;</li> <li>• partly through discussions on topics and researches, exercises and group works.</li> </ul> During the lectures, slides will be projected and materials for discussion will be distributed. All materials will be made available on the Elly platform, also used for communications and notices.
<b>Other</b>	The lecturer is always available for clarifications on both lesson and the content and organisation of the classes (timetable, materials to be studied, examination procedures, etc.). The office hours for A.Y. 2024-2025 are normally on Wednesday from 2 to 3 p.m. and can be in person or via the Teams platform. In any case, all students are invited to send an email to the lecturer in advance to make an appointment (in person or online). It is also possible to make an appointment on other days and/or times if students have problems on the day and/or time of the weekly office hours.
<b>Detailed Description of Assessment Method</b>	The exam will be written and will focus on the on the handbooks. In particular, for non-attending students it will be composed by 3 open-ended questions with no space limits (time available: 90 minutes). The questions are open and general, and will be aim to assess not only the notions acquired by students, but also the ability of critical processing, interconnection between different parts of the course and appropriateness of language. For attending students, a report (3/4 pages) on one of the topics explored during the course will be added to the written exam (2 open-ended questions, 60 minutes). More details will be provided by the lecturer during the course. The final evaluation will be the result of the average of the scores obtained by the student in the different tests. In particular, for attending

students the written test, evaluated in thirtieths, represents the 50% of the final mark, while the other 50% is represented by the report evaluation. For non-attending students the final mark is the result of the written test.

4 - Quality education

## **Obiettivi per lo sviluppo sostenibile**

<b>Codice</b>	<b>Descrizione</b>
4	Quality education

---

# Testi del Syllabus

---

Resp. Did. **ORTOLANI ANNA** **Matricola: 037820**

---

Docente **ORTOLANI ANNA, 2 CFU**

---

Anno offerta: **2024/2025**

Insegnamento: **1010772 - PROGETTAZIONE E COPROGETTAZIONE NEL TERZO SETTORE**

Corso di studio: **5010 - PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DEI SERVIZI SOCIALI**

Anno regolamento: **2023**

CFU: **2**

Settore: **SPS/07**

Tipo Attività: **D - A scelta dello studente**

Anno corso: **2**

Periodo: **I semestre**

---

## Testi in italiano

**Lingua insegnamento** ITALIANO

### **Contenuti**

Il corso si propone di definire ed approfondire attraverso esempi pratici le caratteristiche della progettazione nel sociale. Concetti chiave del corso saranno la differenza tra il progetto sul "singolo caso" e il progetto tra servizi-enti (con riferimento specifico alla co-progettazione nel terzo settore), le varie tappe di un progetto e la sua stesura e valutazione. Verranno trattati inoltre i vari approcci e modelli alla progettazione cercando di approfondire vincoli e opportunità delle varie scelte metodologiche anche attraverso un lavoro di gruppo svolto nel corso delle ultime lezioni del modulo.

### **Testi di riferimento**

"Costruire e valutare i progetti nel sociale. Manuale operativo per chi lavora su progetti in campo sanitario, sociale, educativo e culturale" di Liliana Leone e Miretta Prezza, ed. Franco Angeli, 2005 (ad esclusione dell'introduzione, dei capitoli 6 e 7 e delle schede illustrative e riassuntive).

### **Obiettivi formativi**

Al termine del corso gli studenti dovranno avere acquisito conoscenze relative alle principali caratteristiche e tappe dello sviluppo di un progetto, stesura e valutazione con specifico riferimento alla progettazione e co progettazione sociale nel terzo settore.

### **Metodi didattici**

Per la presentazione degli orientamenti teorici e dei concetti di base della disciplina, si farà ricorso principalmente alla lezione di tipo tradizionale; necessaria per la buona riuscita delle lezioni la partecipazione attiva degli studenti con domande e riflessioni personali sulle tematiche trattate. La proposta didattica verrà completata con l'ausilio di filmati e materiali di approfondimento tematico riguardanti alcuni progetti sviluppati in Emilia Romagna, nonché con un lavoro di gruppo svolto nell'ultima lezione al fine di sperimentare i contenuti appresi nel modulo.

<b>Altre informazioni</b>	Si ricevono gli studenti su appuntamento (tramite contatto via mail) in presenza all'inizio o al termine delle lezioni del modulo: giov. 10/11/22 dalle 11.00 alle 12.00 giov. 17/11/22 dalle 11.00 alle 12.00 giov. 24/11/22 dalle 15.30 alle 16.30 In altri momenti tramite piattaforma Teams.
<b>Modalità di verifica dell'apprendimento</b>	La modalità di valutazione degli obiettivi raggiunti sarà unica e verterà sugli argomenti trattati in tutti i moduli. La verifica si svolgerà attraverso una prova d'esame SCRITTA (quiz a risposta multipla) con n. 30 domande, che riguarderà tutti gli argomenti trattati durante le lezioni, i seminari e contenuti nella bibliografia, volta a valutare lo studio e l'apprendimento delle nozioni teorico/pratiche. La prova ha durata di 1 ora. Ogni domanda vale 1 punto, per un totale massimo di 30 punti. Nel caso in cui lo studente totalizzi 29 punti, il voto assegnato sarà 30/30; se invece realizzerà 30 punti, il voto sarà 30 e lode. Negli altri casi, a numero di punti corrisponde lo stesso voto in trentesimi. L'esame si considera superato se si totalizzano 18 o più punti. Lo studente dovrà rispondere obbligatoriamente a tutte le domande. Per studenti Erasmus e con bisogni speciali la durata della prova sarà di 1h e 20 minuti.
<b>Programma esteso</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Il processo di progettazione</li> <li>• La progettazione e la co_progettazione nel sociale</li> <li>• Le tappe di un progetto di intervento</li> <li>• I vari approcci alla progettazione</li> <li>• La stesura di un progetto</li> <li>• La valutazione di un progetto</li> <li>• Lavoro di gruppo per la sperimentazione pratica dei concetti introdotti nel corso delle lezioni svolta nel corso dell'ultima lezione</li> </ul>

## Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
--------	-------------



## Testi in inglese

<b>Teaching Language</b>	Italian
<b>Course Content</b>	<p>The principle aim of the course is to define and deepen (through practical examples) the characteristics of a social plan.</p> <p>Key concepts of the course will be: the difference between the project about "the single case" and the project as "protocol of collaboration" or as "policy development" (with specific reference to social work projects in the "third sector"), the various stages of a project and its drafting and evaluation.</p> <p>The various approaches and models to design will also be treated, trying to stress strengths and weaknesses of the various methodological choices also through a group work carried out during the last lessons of the module.</p>
<b>Reference Books</b>	"Costruire e valutare i progetti nel sociale. Manuale operativo per chi lavora su progetti in campo sanitario, sociale, educativo e culturale" di Liliana Leone e Miretta Prezza, ed. Franco Angeli, 2005 (ad esclusione dell'introduzione, dei capitoli 6 e 7 e delle schede illustrative e riassuntive).
<b>Learning Goals</b>	At the end of the course students must have knowledge about the main characteristics of a project: the development stages, drafting and evaluation, with specific reference to social work projects in the "third sector" .

## Teaching Method

For the presentation of the theoretical orientations and basic concepts of the discipline, the traditional lesson will be used mainly; necessary for the success of the lessons the active participation of students with questions and personal reflections on the topics covered. The teaching proposal will be completed with the films and other materials concerning some projects developed in Emilia Romagna, as well as with a working carried out in the last lesson in order to experiment the contents learned during the course.

## Extended Program

- The project process
- Step for the project in social work
- The stages of an intervention project
- The various approaches to a project
- The drafting
- The evaluation
- Working group about the knowledge implemented during the course

## Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
--------	-------------

---

# Testi del Syllabus

---

Resp. Did.	<b>BENCIVENGA CLAUDIO</b>	<b>Matricola: 005356</b>
Docente	<b>BENCIVENGA CLAUDIO, 9 CFU</b>	
Anno offerta:	<b>2024/2025</b>	
Insegnamento:	<b>1003112 - PSICOLOGIA DEI GRUPPI E DELLE FAMIGLIE</b>	
Corso di studio:	<b>5010 - PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DEI SERVIZI SOCIALI</b>	
Anno regolamento:	<b>2024</b>	
CFU:	<b>9</b>	
Settore:	<b>M-PSI/05</b>	
Tipo Attività:	<b>B - Caratterizzante</b>	
Anno corso:	<b>1</b>	
Periodo:	<b>I semestre</b>	
Sede:	<b>PARMA</b>	

---

## Testi in italiano

**Lingua insegnamento** ITALIANO

### Contenuti

Verranno affrontate le principali teorie sui gruppi con un approfondimento degli studi e delle ricerche nell'ambito della psicologia sociale e dell'approccio psicoanalitico.

Le monografie (vedasi "testi consigliati per le monografie") offriranno lo spunto per trattare i temi connessi ai fenomeni di gruppo "calandoli" su aspetti operativi/pratici/concreti.

Ci si soffermerà altresì sui cambiamenti storico/culturali della famiglia fino ad arrivare a descrivere le nuove "forme" e costellazioni familiari e le nuove forme di malessere in particolare concernentemente l'area evolutiva adolescenziale. Anche su questo tema verrà privilegiato un taglio applicativo ritagliato sul ruolo e le funzioni dell'assistente sociale.

### Testi di riferimento

Testi consigliati ( possono essere utilizzati anche testi analoghi) NB : I testi del docente ( essendo datati) edizioni Alpes ed edizioni Maggioli, sono caricati su piattaforma Elly

David G Myers Psicologia Sociale, ed. Mc Graw - Hill, 2009 Milano (cap. 1, cap 6, cap 8, cap 9, cap 11).

C. Bencivenga, R. di Benedetto, S. Leone Strumenti operativi per CTU e periti in ambito psicoforense - Linee guida, approfondimenti e prassi vigenti, ed Maggioli, 2014, Santarcangelo di Romagna. ( Cap. 3, 4, 5, 6 , 9, 13, 14). NB Manuale caricato su elly

Monografie consigliate:

A Salvini, *Ultrà - Psicologia del tifoso violento*, ed Giunti 2004, Firenze - Milano.

Claudio Bencivenga, Alessandro Uselli: *Adolescenti e Comunità Terapeutiche tra trasformazioni e nuove forme di malessere* - Casa ed. Alpes Roma 2016. NB : il testo è caricato su Elly

L Migliorini, N Rania, L Venini, *Gli adolescenti e la città*. Ed Franco Angeli 2002 Milano

## Obiettivi formativi

L'obiettivo prioritario sarà di far acquisire - soprattutto attraverso l'integrazione al programma di specifiche monografie, nonché il commento ragionato di alcuni casi particolarmente noti alla cronaca (es il caso del "bambino di Cittadella" per quanto concerne le tematiche del conflitto familiare) - quella capacità di comprendere, analizzare e interpretare in una "chiave non ingenua" alcuni fenomeni sociali, applicando le proprie conoscenze in maniera critica rispetto al senso comune con il fine di sviluppare "autonomia di giudizio" professionale. Anche attraverso la discussione in gruppo dei casi verrà esemplificata una modalità di lavoro basato sul confronto e "l'intervisione" tra pari.

## Prerequisiti

NO

## Metodi didattici

Oltre alle lezioni frontali verranno presentati documentari e filmati appositamente selezionati sulle tematiche del corso.

Sarà facilitata la discussione di casi per una migliore integrazione della teoria con la prassi.

Verranno stimolate ricerche ragionate, bibliografiche e di "articoli di giornale", su specifici temi affrontati in lezione con il fine di rendere "attuali e applicate" le conoscenze teoriche. Sulla piattaforma Elly verranno caricati alcuni materiali didattici utilizzati, come ad esempio slide in power point o altro ( filmati , ecc)

Il docente è contattabile per qualsiasi dubbio alla email istituzionale o sul numero di lavoro 3683934416.

Possibile incontrare il docente alla pausa delle 1330 di ogni lezione previo appuntamento.

## Altre informazioni

(per ulteriore chiarimenti - su metodi, testi, programma , modalità di verifica - il docente è disponibile nel ricevimento o per qualsiasi ulteriore dubbio e delucidazione per mezzo di email istituzionale : [claudio.bencivenga@unipr.it](mailto:claudio.bencivenga@unipr.it)

## Modalità di verifica dell'apprendimento

E' fortemente consigliata la presenza alle lezioni.

L'esame sarà in forma Scritta con integrazione orale, attraverso l'elaborazione di una tesina ( 25 pag circa) che deve essere inviata alla email del docente in prossimità della data di esame ( una settimana prima ) incentrata sugli argomenti dei testi di riferimento, seguendo la strutturazione e la griglia qui di seguito indicata.

L'orale prenderà spunto dalla tesina scritta per poi svilupparsi sugli argomenti affini per valutare la capacità di fare connessioni tra i vari contenuti del programma. Verrà considerata la competenza nel "muoversi " nella materia con padronanza ad esempio cogliere similitudini ed analogie di quanto studiato con le esperienze di tirocinio effettuato o altro tipo di esperienze lavorative.

Le prove di verifica dovranno pertanto permettere di valutare:

- La conoscenza maturata dallo studente sugli argomenti trattati nel corso

- La capacità di effettuare opportuni collegamenti tra gli argomenti trattati nel corso nonché con altri ambiti disciplinari.

- La capacità di individuare gli elementi rilevanti rispetto alle tematiche proposte come anche il sapersi "svincolare" dai testi o dai manuali consultati

avendo acquisito una proprio senso critico e di riflessione su quanto studiato o ascoltato dal docente

- La capacità di applicare le conoscenze apprese ai propri contesti di esperienza formativa e professionale

La valutazione finale è considerata quindi adeguata qualora lo studente dimostri la conoscenza dei concetti di base e delle tematiche proposte, nonché una adeguata capacità di effettuare collegamenti e di riflettere su quanto appreso.

Fa parte tra i criteri di valutazione anche il raggiungimento dei seguenti requisiti (secondo i criteri di Dublino): 1. Conoscenza e capacità di comprensione (5 punti) ; 2. Conoscenza e capacità di comprensione applicate (8 punti); 3. Autonomia di giudizio (8 punti); 4. Abilità comunicative (4 punti); 5. Capacità di apprendere (5 punti)

Per ogni dubbio è possibile scrivere al docente : claudio.bencivenga@unipr.it . Contattarlo al numero di Servizio . 3683934416

## Programma esteso

Funzionamento dei gruppi secondo l'ottica della Psicologia sociale  
Funzionamento dei gruppi secondo l'ottica e le letture della psicologia psicodinamica .

Illustrazione dei principali esperimenti e ricerche in psicologia sociale ( ASCH, SHERIF, MILGRAM, LEWIN, ZIMBARDO)

Analisi critica secondo la lettura della Psicologia sociale del fenomeno degli Ultras e del tifo violento nel contesto del calcio

Monografia sulla Comunità Terapeutica attraverso la quale focalizzare l'attenzione del lavoro di equipe multidisciplinare e i fattori di complessità ( contaminazione , processi isomorfici) nel lavorare con i pazienti gravi (NB: questa parte del programma farà riferimento agli studi sui gruppi secondo l'approccio psicodinamico)

La parte del programma inerente le famiglie , si svilupperà nell'affrontare i cambiamenti del sistema familiare nel tempo. Nuove famiglie e "nuove" forme di malessere . Focus sulle separazioni conflittuali : ruolo dei Servizi e dei tecnici. Problematiche e nodi cruciali in relazione alle Famiglie Miste . Il tema del "rifiuto" del minore di uno dei due genitori nell'ambito della separazione conflittuale ( la cosiddetta "PAS") .Cambiamento dei ruoli familiari e cambiamento delle metodologie di lavoro degli operatori socio-sanitari nell'approcciare e "agganciare" le famiglie

## Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
--------	-------------



## Testi in inglese

Teaching Language	Italian
Course Content	<p>The course is focused on the main group theories and explains studies and researches of social psychology and psychoanalytic approach. The three monographs deal with themes linked to practical/concrete/operational aspects of group dynamics.</p> <p>Historical and cultural changes of the family will be approached together with the new kinds of family structures. In particular, specific activities on the role and functions of the social assistant will be implemented</p>
Reference Books	<p>David G Myers Psicologia Sociale, ed. Mc Graw - Hill, 2009 Milano (cap. 1, cap 6, cap 8, cap 9, cap 11).</p> <p>G. Badolato , M.G. Di Iullo , Gruppi Terapeutici e gruppi di formazione, ed Bulzoni 2007 Roma (parte prima cap. 1, cap 2; parte seconda cap 1, cap 2).</p>

C. Bencivenga, R. di Benedetto, S. Leone Strumenti operativi per CTU e periti in ambito psicoforense - Linee guida, approfondimenti e prassi vigenti, ed Maggioli, 2014, Santarcangelo di Romagna. ( Cap. 3, 4, 5, 6 , 9, 13, 14).

Monografie e testi consigliati:

A Salvini, Ultrà - Psicologia del tifoso violento, ed Giunti 2004, Firenze - Milano.

Claudio Bencivenga, Alessandro Uselli: Adolescenti e Comunità Terapeutiche tra trasformazioni e nuove forme di malessere - Casa ed. Alpes Roma 2016.

L Migliorini, N Rania, L Venini, Gli adolescenti e la città. Ed Franco Angeli 2002 Milano

## Learning Goals

The main objective is the acquisition of critical thinking in relation to specific case studies connected to the news (such as Rignano Flaminio as regards group dynamics, or Cittadella case as regards family conflicts). Other objectives are understanding, analyzing and interpreting social phenomena. At the end of the course the students will be able to develop autonomous professional judgment skills. Group discussion will have a significant role in the empowerment of the students skills through peer reviewing and comparison.

## Teaching Method

Besides the frontal lessons documentaries on the course topics will be shown. Students will be invited to provide personal researches, bibliographies and news articles on specific issues dealt during the lessons in order to apply their knowledge to specific contexts.

## Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
--------	-------------

---

# Testi del Syllabus

---

Resp. Did. **PERONI DONATELLA** **Matricola: 030740**

---

Docente **PERONI DONATELLA, 1 CFU**

---

Anno offerta: **2024/2025**

Insegnamento: **1010771 - RUOLO E FUNZIONI DI RESPONSABILE DI SERVIZIO SOCIALE**

Corso di studio: **5010 - PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DEI SERVIZI SOCIALI**

Anno regolamento: **2023**

CFU: **1**

Settore: **SPS/07**

Tipo Attività: **D - A scelta dello studente**

Anno corso: **2**

Periodo: **I semestre**

---



## Testi in italiano

**Lingua insegnamento** ITALIANO

**Contenuti**

Il corso si prefigge di dare un inquadramento delle dimensioni del ruolo di responsabilità nell'ambito delle organizzazioni del sociale.

**Testi di riferimento**

Bibliografia

● A. Mari, Dirigere i servizi Sociali, Maggioli editrice, Milano, Febbraio 2022 Cap 1

SLIDES DELLE LEZIONI A DISPOSIZIONE DEGLI STUDENTI

**Obiettivi formativi**

Il corso si propone di fornire agli studenti gli strumenti per conoscere e comprendere i contesti organizzativi di servizio sociale e gli atteggiamenti professionali adeguati alla direzione e gestione di un servizio

**Metodi didattici**

Il corso si struttura in due lezioni in presenza di tre ore ciascuno. La prima prevalentemente teorica si prefigge di fornire agli studenti le coordinate per comprendere gli elementi fondamentali della direzione dei servizi.

La seconda si configura come un laboratorio che prevede una simulazione in gruppo di analisi di una organizzazione nei suoi punti forti e punti deboli in vista di un miglioramento

**Modalità di verifica dell'apprendimento**

Il raggiungimento dei risultati attesi sarà oggetto di verifica attraverso un esame scritto che riguarderà tutto il programma svolto, i seminari e i contenuti della bibliografia finalizzato alla verifica delle conoscenze e dei concetti appresi. Esame della durata di 60 minuti, composto da 30 domande a risposta multipla, con tre alternative di risposta. Ogni domanda vale 1 punto, per un totale massimo di 30 punti. Lo studente dovrà rispondere obbligatoriamente a tutte le domande

<b>Programma esteso</b>	<p>I principi che guidano la direzione dei servizi</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Il rispetto della autonomia professionale</li> <li>• L'appropriatezza degli interventi</li> <li>• Solidarietà, uguaglianza e sussidiarietà</li> <li>• La responsabilità di chi dirige</li> </ul> <p>Gli ambiti della direzione di un servizio</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Il contesto e la cultura del servizio</li> <li>• Le normative</li> <li>• Le procedure, i processi organizzativi e l'analisi dei rischi</li> <li>• Il Sistema di accreditamento e certificazione di qualità</li> <li>• La gestione del personale (il contratto di lavoro, la formazione, la valutazione)</li> <li>• Il miglioramento</li> <li>• Il budget preventivo, il bilancio consuntivo e il controllo di gestione</li> </ul>
-------------------------	--

## Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
--------	-------------



## Testi in inglese

<b>Teaching Language</b>	Italian
<b>Course Content</b>	The course aims to give a framework of the dimensions of the role of responsibility in the context of social organizations
<b>Reference Books</b>	<p>Bibliography</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● A. Mari, Dirigere i servizi Sociali, Maggioli editrice, Milano, Febbraio 2022 Cap 1</li> </ul> <p>LESSONS' SLIDES ARE AVAILABLE TO STUDENTS</p>
<b>Learning Goals</b>	The course aims to provide students with the tools to know and understand the organizational contexts of social service and the professional attitudes appropriate to the direction and management of a service
<b>Teaching Method</b>	<p>the course is structured in two frontale lessons of three hours each. The first is mainly theoretical and aims to provide students with the coordinates to understand the fundamental elements of the management of services. The second is configured as a laboratory: that students Will be provided with a group simulation about the analysis of an organization in its strengths and weaknesses in view of an improvement</p>
<b>Detailed Description of Assessment Method</b>	<p>A written exam that will cover the entire program, the seminars and the contents of the bibliography aimed at verifying the knowledge and concepts learned. 60-minute exam consisting of 31 multiple choice questions, with three alternative answers. Each question is worth 1 point, the maximum score is 30 cum laude.</p> <p>0 point will get a warded for a question if it's not answered or if the given answer is correct The student must answer all the questions.</p> <p>The laude in the final written exam, will begiven if the student correctly answers to all of the 31 questions For Erasmus students and students with special needs the duration of the test will be 1 hour and 20 minutes.</p>
<b>Extended Program</b>	<p>The principles that guide the direction of services:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-Respect for professional autonomy</li> <li>-Suitability of the interventions</li> </ul>

Solidarity, equality and subsidiarity  
-The responsibility of whoever directs  
The areas of management of a service  
-The context and culture of service  
-The regulations  
-Procedures, organizational processes and risk analysis  
-The accreditation and quality certification system  
-Personnel management (employment contract, training, evaluation)  
-The improvement  
-The budget, the final balance and the management control

## **Obiettivi per lo sviluppo sostenibile**

<b>Codice</b>	<b>Descrizione</b>
---------------	--------------------

---

# Testi del Syllabus

---

Resp. Did.	<b>FUCCI STEFANIA</b>	<b>Matricola: 029353</b>
Docente	<b>FUCCI STEFANIA, 6 CFU</b>	
Anno offerta:	<b>2024/2025</b>	
Insegnamento:	<b>1010926 - SOCIOLOGIA DELLA SALUTE</b>	
Corso di studio:	<b>5010 - PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DEI SERVIZI SOCIALI</b>	
Anno regolamento:	<b>2023</b>	
CFU:	<b>6</b>	
Settore:	<b>SPS/07</b>	
Tipo Attività:	<b>C - Affine/Integrativa</b>	
Anno corso:	<b>2</b>	
Periodo:	<b>II semestre</b>	
Sede:	<b>PARMA</b>	

---



## Testi in italiano

<b>Lingua insegnamento</b>	ITALIANO
<b>Contenuti</b>	<p>Il corso si strutturerà in due parti:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• in una prima parte, partendo dal legame esistente tra salute e società, verranno analizzati i principali approcci micro, meso e macrosociologici allo studio della salute e della malattia.</li><li>• nella seconda parte del corso, invece, partendo da alcuni concetti chiave, verranno approfonditi e discussi insieme alcuni temi che caratterizzano la sociologia della salute e della medicina negli ultimi anni (tra i quali, la relazione medico-paziente e la centralità della partecipazione del paziente alle decisioni di salute, la medicalizzazione, le disuguaglianze di salute, la salute pubblica e la salute globale, ecc.).</li></ul>
<b>Testi di riferimento</b>	Cardano, M., Giarelli, G., Vicarelli, G., (a cura di), (2020), Sociologia della salute e della medicina, Bologna, Il Mulino (capp. I, II, III, V, VI, VII, VIII, IX, X, XI, XII, XIV, XV)
<b>Obiettivi formativi</b>	<p>Al termine del corso ci si attende che lo studente siano in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Conoscere i principali approcci (a livello micro, meso e macro) della sociologia della salute, i suoi concetti chiave e i fattori che possono influenzare la salute e la malattia (soprattutto fattori sociali, economici e di contesto);</li><li>• Analizzare con approccio critico e con proprietà di linguaggio le principali questioni legate alla salute intesa sia in senso individuale sia in senso collettivo;</li><li>• Applicare le competenze teoriche acquisite durante il corso alla progettazione e/o gestione di interventi a livello socio-sanitario</li></ul>

<b>Prerequisiti</b>	Il corso non prevede prerequisiti particolari
<b>Metodi didattici</b>	L'attività didattica si svolgerà in presenza e sarà condotta nella prima parte del corso in modo per lo più frontale, privilegiando in ogni caso il confronto con gli studenti. La seconda parte del corso alternerà lezioni frontali con discussioni su argomenti e ricerche, esercitazioni e lavori di gruppo. Durante le lezioni verranno proiettate slide e distribuiti materiali per la discussione. Tutto il materiale sarà messo a disposizione nell'ambiente Elly del corso, utilizzato anche per comunicazioni e avvisi. Si diffidano gli studenti dal diffondere i materiali del corso (slide) e gli appunti associati al nome della docente al di fuori di Unipr.
<b>Altre informazioni</b>	La docente è sempre disponibile a rispondere a dubbi, chiarimenti sia sui contenuti delle lezioni sia di carattere organizzativo (orario delle lezioni, programma da studiare, modalità di esame, ecc.). L'orario di ricevimento per l'A.A. 2024-2025 è fissato di norma il mercoledì dalle 14 alle 15 e può essere in presenza o via Teams. In ogni caso, si invitano tutti gli studenti a inviare preventivamente una email alla docente per fissare un appuntamento (in presenza o on-line). La docente è disponibile a fissare un appuntamento anche in altri giorni e/o in altri orari qualora gli studenti avessero problemi all'incontro nel giorno e /o nell'orario del ricevimento studenti settimanale.
<b>Modalità di verifica dell'apprendimento</b>	Prova finale scritta sui testi d'esame. In particolare, si tratterà di 3 domande a risposta aperta senza limiti di spazio (tempo a disposizione: 90 minuti). Le domande sono aperte e generali, e hanno come obiettivo di valutare non soltanto l'apprendimento nozionistico, ma anche la capacità di elaborazione critica e di interconnessione fra vari argomenti oggetto di studio. Ogni domanda verrà valutata in trentesimi e il voto finale sarà la media dei voti conseguiti in ciascuna domanda.
<b>Obiettivi Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile</b>	4

## Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
--------	-------------



## Testi in inglese

<b>Teaching Language</b>	Italian
<b>Course Content</b>	The course is divided into two parts: <ul style="list-style-type: none"> <li>• In the first part, starting from the relationship between health and society, the main micro-, meso- and macro-sociological approaches to the study of health and illness will be analysed.</li> <li>• In the second part of the course, starting from some key concepts, we will explore and discuss together some of the issues that have marked the sociology of health and medicine in recent years (including the doctor-patient relationship and the centrality of patient participation in health decisions, the medicalisation process, health inequalities, public and global health, etc.).</li> </ul>
<b>Reference Books</b>	Cardano, M., Giarelli, G., Vicarelli, G., (a cura di), (2020), Sociologia della salute e della medicina, Bologna, Il Mulino (capp. I, II, III, V, VI, VII, VIII, IX, X, XI, XII, XIV, XV)
<b>Learning Goals</b>	At the end of the course, the student should be able to: <ul style="list-style-type: none"> <li>- know the main approaches to the sociology of health (at micro, meso and macro level), its key concepts and the factors that can influence health and illness (especially social, economic and contextual factors);</li> </ul>

- analyse with a critical approach and with properties of language the main issues related to health in both an individual and collective sense;
- apply the theoretical competences acquired during the course to the design and/or management of interventions at the socio-health level

<b>Entry Requirements</b>	None
<b>Teaching Method</b>	Teaching activities will take place in presence and it will be conducted mostly with lectures in the first part of the course, in any case by promoting the exchanges and the discussions with the students. The second part of the course will alternate lectures with discussions on topics and researches, exercises and group work. During the lectures, slides will be projected and materials for discussion will be distributed. All materials will be made available on the Elly platform, also used for communications and notices Students are warned that it is forbidden to disseminate course materials (slides) and notes associated with the lecturer's name outside of Unipr.
<b>Other</b>	The lecturer is always available for clarifications on both lesson and the content and organisation of the classes (timetable, materials to be studied, examination procedures, etc.). The office hours for A.Y. 2024-2025 are normally on Wednesday from 2 to 3 p.m. and can be in person or via the Teams platform. In any case, all students are invited to send an email to the lecturer in advance to make an appointment (in person or online). It is also possible to make an appointment on other days and/or times if students have problems on the day and/or time of the weekly office hours.
<b>Detailed Description of Assessment Method</b>	The exam will be written and will focus on the handbooks. In particular, it will be composed by 3 open-ended questions with no space limits (time available: 90 minutes). The questions are open and general, and have the aim to assess not only the concepts acquired by the students, but also their critical thinking skills and their ability to make connections between the various subjects studied. Each question will be marked out of 30. The final mark will be the average of the marks obtained in each question.
	4

## Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
--------	-------------

---

# Testi del Syllabus

---

Resp. Did. **SEMPREBON MICHELA** **Matricola: 033687**

---

Docente **SEMPREBON MICHELA, 6 CFU**

---

Anno offerta: **2024/2025**

Insegnamento: **25435 - SOCIOLOGIA DELLE MIGRAZIONI**

Corso di studio: **5010 - PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DEI SERVIZI SOCIALI**

Anno regolamento: **2024**

CFU: **6**

Settore: **SPS/08**

Tipo Attività: **C - Affine/Integrativa**

Anno corso: **1**

Periodo: **Il semestre**

Sede: **PARMA**

---



## Testi in italiano

**Lingua insegnamento** ITALIANO

### Contenuti

L'insegnamento è finalizzato a fornire strumenti concettuali, teorici e metodologici di base per affrontare lo studio e l'analisi dei fenomeni migratori contemporanei. In particolare, l'insegnamento tratterà i seguenti temi: storia ed evoluzione dei flussi migratori, reti migratorie, politiche e regimi di immigrazione e di inclusione delle persone migranti, governo dei confini, principali sfide per i servizi sociali a fronte dei nuovi rischi sociali (lavoro, casa, inclusione sociale, discriminazione). Specifica attenzione verrà data a processi e dinamiche associati alla femminilizzazione della migrazione, alla tutela dei minori, alle sfide per le seconde generazioni e alle migrazioni forzate.

### Testi di riferimento

Il materiale didattico, sia per studenti frequentanti che non frequentanti comprende il seguente manuale:  
Ambrosini M. (2020) Sociologia delle migrazioni. Il Mulino: Bologna.  
Gli specifici capitoli da studiare verranno indicati dalla docente durante il corso. Inoltre la docente darà indicazioni su Elly, su eventuali altri materiali, che provvederà eventualmente lei stessa a caricare. Fanno parte integrante del materiale didattico le slide, i materiali ed articoli, accademici e non, utilizzati durante le lezioni e caricati dalla docente, sulla piattaforma Elly, in seguito ad ogni lezione, entro la settimana stessa.  
Nessuno dei materiali forniti dalla docente può essere condiviso al di fuori di unipr, salvo autorizzazione, in siti come StuDocu e Docsity.  
Il carico didattico è definito coerentemente con i crediti riconosciuti per l'insegnamento (massimo 60 pagine per CFU).

<b>Obiettivi formativi</b>	<p>Al termine dell'insegnamento lo studente/la studentessa dovrebbe aver acquisito conoscenze e competenze relative alla sociologia delle migrazioni. In particolare dovrebbe essere in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- acquisire la conoscenza e comprensione di nozioni e principi base della sociologia delle migrazioni,</li> <li>- acquisire la conoscenza e comprensione di teorie e strumenti metodologici con cui si affrontano alcuni dei principali temi relativi alle migrazioni,</li> <li>- applicare le conoscenze acquisite nella lettura e interpretazione dei fenomeni migratori contemporanei, analizzandoli rispetto alle sfide attuali del lavoro sociale,</li> <li>- comunicare e discutere i temi inerenti le migrazioni, con diversi interlocutori, in modo chiaro, critico, con autonomia di giudizio e linguaggio appropriato, attraverso la lettura di dati e informazioni derivanti sia da fonti accademiche che non-accademiche.</li> </ul>
<b>Prerequisiti</b>	Nessuno.
<b>Metodi didattici</b>	<p>Le attività didattiche si svolgeranno in italiano e comprenderanno:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- lezioni frontali, con l'ausilio di slide, video e altri materiali didattici, che saranno caricati in seguito ad ogni lezione, entro la settimana stessa, sulla piattaforma Elly e saranno finalizzate all'apprendimento di nozioni, concetti, paradigmi, teorie, strumenti metodologici della sociologia delle migrazioni,</li> <li>- dibattiti (ed eventualmente, in base al numero di studenti frequentanti, lavori di gruppo), finalizzati a verificare l'apprendimento in itinere e a stimolare l'applicazione delle conoscenze acquisite nella lettura e nell'interpretazione dei fenomeni migratori contemporanei,</li> <li>- seminari integrativi, finalizzati a stimolare l'interesse nella materia e a fornire opportunità di confronto con professionisti, ricercatori e ricercatrici su temi rilevanti per la sociologia contemporanea. Alcuni dei seminari si terranno durante l'orario dell'insegnamento. Altri si terranno fuori dall'orario dell'insegnamento, in collaborazione con altri insegnamenti del dipartimento. Questi ultimi non saranno obbligatori ma gli studenti e le studentesse sono caldamente incoraggiati a partecipare. Le lezioni si terranno in aula, salvo diverse indicazioni. Inizieranno e termineranno puntualmente, come da orario definito, salvo diverse indicazioni.</li> </ul>
<b>Altre informazioni</b>	<p>La docente è disponibile per domande e chiarimenti relativamente al corso, ai contenuti, ai materiali didattici, alle modalità di verifica dell'apprendimento. Può essere contattata via email con domande scritte o per richiedere un appuntamento.</p> <p>L'orario di ricevimento per l'anno accademico 2023\2024 sarà, salvo diverse indicazioni riportate nella pagina docente, martedì dalle 13:30 alle 16:30. Per il ricevimento è prevista la modalità in presenza o tramite la piattaforma Teams. Si prega gentilmente di inviare un'e-mail per fissare un appuntamento per entrambe le modalità.</p> <p>La docente invita inoltre caldamente sia studenti e studentesse non frequentanti che studenti e studentesse Erasmus a prendere contatto con lei all'inizio del corso per domande specifiche.</p> <p>Qualora studenti e studentesse sentissero la necessità di lezioni introduttive alla materia, soprattutto in mancanza di conoscenze pregresse, si invita a richiederle all'inizio dell'insegnamento, contattando la docente con le modalità indicate sopra.</p> <p>Si invita tutti gli studenti e le studentesse ad iscriversi alla piattaforma Elly e a leggere regolarmente le comunicazioni postate dalle docente (programmi, materiali, altre comunicazioni).</p>
<b>Modalità di verifica dell'apprendimento</b>	<p>Tutti gli studenti e le studentesse frequentanti e non dovranno sostenere una prova scritta in italiano, previa iscrizione agli appelli del calendario ufficiale d'esami del Dipartimento. La prova consisterà in un esame della durata di 90 minuti, con 4 domande aperte con riferimento al materiale didattico indicato.</p> <p>Se lo studente/la studentessa si presentano in ritardo alla prova, non saranno ammessi allo svolgimento della stessa.</p> <p>Lo studente/la studentessa dovrà dimostrare di aver appreso e compreso</p>

nozioni, concetti, paradigmi, teorie della sociologia delle migrazioni, oltre alla capacità di applicare la propria conoscenza attraverso esempi rilevanti, con linguaggio accademico adeguato.

La valutazione sarà su scala 18-30. Ognuna delle 4 domande concorrerà per 1/4 al voto finale, valutato in base a: correttezza delle risposte, correttezza della lingua italiana e del linguaggio accademico, utilizzo di esempi, elaborazione della risposta e collegamenti con altri temi rilevanti rispetto alla sociologia delle migrazioni. Qualora il punteggio di due o più domande fosse inferiore a 18, l'esame sarà insufficiente. La lode verrà assegnata nel caso in cui lo studente/la studentessa riporti il massimo punteggio (30) nelle domande chiuse, oltre a dare un proprio apporto personale, che dimostri la padronanza della disciplina. Gli esiti delle prove verranno pubblicati sul portale Esse3 entro 2 settimane dall'appello (o comunque in tempo utile per eventuale iscrizione all'appello successivo). La docente è a disposizione per eventuale colloquio relativo all'esito dell'esame.

## Obiettivi Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile

Obiettivi 1, 3, 5, 8, 10, 16

## Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
--------	-------------



## Testi in inglese

Teaching Language	Italian
-------------------	---------

Course Content	This teaching module is aimed to provide basic conceptual, theoretical and methodological tools to study and analyse contemporary migratory phenomena. In particular, it will address the following topics: history and evolution of migration flows, migrants' networks, policies and regimes of immigration and of migrant inclusion, borders regimes, main challenges for social services in view of new social risks (employment, housing, social inclusion, discrimination). Specific attention will be placed on processes and dynamics associated with the feminization of migration, unaccompanied minor protection, second generations and forced migrations.
----------------	--

Reference Books	<p>The teaching material, both for attending and non-attending students, includes the following book: Ambrosini M. (2020) Sociologia delle migrazioni. Il Mulino: Bologna.</p> <p>The specific chapters to be studied will be indicated by the lecturer during the module. The lecturer will also provide indications, on the Elly platform, on any further material to be studied, that she will upload herself on the same platform.</p> <p>The slides and any academic and non-academic papers that will be used during the lectures, will be part of the teaching material and will be uploaded by the lecturer, on the Elly platform, after each lecture, within the same week.</p> <p>None of the materials provided by the lecturer can be shared, unless authorised, outside unipr, on websites such as StuDocu and Docsity.</p> <p>The teaching material is defined coherently with the credit requirements for this module (no more than 60 pages for each CFU).</p>
-----------------	--

Learning Goals	<p>At the end of the course, the student should have acquired knowledge and skills related to the sociology of migration. In particular, he/she should be able to:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- acquire the knowledge and understanding of basic notions and principles of the sociology of migration,</li><li>- acquire the knowledge and understanding of paradigms, theories and methodological tools with which the main themes regarding migration</li></ul>
----------------	--

are dealt with,  
- apply the knowledge acquired in interpreting contemporary migratory phenomena, by analysing them in light of the current challenges of social work,  
- communicate and discuss themes related to migration with different people and target audiences, in a clear and critical way and with appropriate language, through the use of data and information deriving both from academic and non-academic sources.

## Entry Requirements

None.

## Teaching Method

The teaching activities will take place in Italian and will include:  
- lectures, with the support of slides, videos and other teaching materials, that will be uploaded after each lesson, by the end of the same week, on the Elly platform, and will be aimed to facilitate the acquisition of the main notions, concepts, paradigms, theories, methodological tools relevant to the sociology of migration,  
- classroom debates (and where possible, depending on the number of attending students, group works) aimed to verify students' on-going learning and to stimulate the application of the knowledge they acquired in interpreting contemporary migratory phenomena,  
- seminars, aimed to stimulate interest in the module themes and to provide opportunities for discussion with professionals and researchers on relevant topics. Some seminars will be held as part of the lectures, others at other times, in collaboration with other colleagues and modules. The latter will not be compulsory but students are strongly advised to attend them.  
Lessons will be held in the classroom, unless otherwise indicated.  
The lectures will take part in the classroom, unless otherwise specified. They will start and finish punctually, as indicated in the official department timetable, unless otherwise indicated.

## Other

The lecturer will be available for any questions and clarifications regarding the module, the contents, the teaching materials, the exam. She can be contacted via email with written questions or to request an appointment.  
For the academic year 2023/2024, the lecturer will be available, unless otherwise specified on the lecturer personal university page, on Tuesday from 1:30 to 4:30 pm, either in person, in her office, or via the Teams platform. Students are kindly asked to write an email to ask for an appointment both for meeting the lecturer in person or in Teams.  
The lecturer warmly invites both non-attending students and Erasmus students to contact her at the beginning of the module for any specific question.  
If students feel they would benefit from extra introductory lectures on sociology, especially if they have not studied sociology before, the lecturer invites them to request them promptly, at the beginning of the module, by contacting her according to the indications given above.  
All students are invited to register on the Elly platform and to regularly read the communications posted by the lecturer (programs, materials, other communication).

## Detailed Description of Assessment Method

Both attending and non-attending students will be required to take a written exam in Italian, after registering for an exam session, as planned in the official exam calendar. The exam will last for 90 minutes and will include 4 open questions with reference to the teaching material indicated above.  
If the student arrives late at the exam session, they will not be admitted to take it.  
The students will be required to demonstrate that they have learned and understood the main notions, concepts, paradigms, theories of the sociology of migration, as well as the ability to apply the acquired knowledge through relevant examples, with adequate academic language.  
The evaluation will be carried out on a scale between 18 and 30. Each of the 4 questions will weight 1/4 of the final grade, that will be calculated based on: correct replies, correct use of the Italian and academic language, elaboration of reply and links with other relevant themes of the

sociology of migration. If the grade of two or more questions is less than 18, the exam will be failed. Honours will be awarded in the event that the student scores the maximum score (30) in each of the 4 closed questions and elaborates them with his/her own personal contribution, demonstrating mastery of the discipline. The results of the exams will be published on the Esse3 portal within 2 weeks of the exam (or in any case in time for registration for the next exam, should the exam be failed). The lecturer is available for an appointment if students are willing to discuss the result of their exam.

Goals 1, 3, 5, 8, 10, 16

## **Obiettivi per lo sviluppo sostenibile**

<b>Codice</b>	<b>Descrizione</b>
---------------	--------------------

---

# Testi del Syllabus

---

Resp. Did. **SCIVOLETTO CHIARA** **Matricola: 006913**

---

Docente **SCIVOLETTO CHIARA, 9 CFU**

---

Anno offerta: **2024/2025**

Insegnamento: **1003118 - SOCIOLOGIA GIURIDICA E DEL MUTAMENTO SOCIALE**

Corso di studio: **5010 - PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DEI SERVIZI SOCIALI**

Anno regolamento: **2023**

CFU: **9**

Settore: **SPS/12**

Tipo Attività: **B - Caratterizzante**

Anno corso: **2**

Periodo: **II semestre**

Sede: **PARMA**

---



## Testi in italiano

**Lingua insegnamento** ITALIANO

### Contenuti

Nella prima parte del corso verranno trattati alcuni temi centrali della sociologia del diritto: la normatività e il diritto nella prospettiva sociologica, la cultura giuridica, la formazione e l'implementazione delle norme, il pluralismo giuridico.

Nella seconda parte verranno approfonditi alcuni temi specifici, come quello della regolazione giuridica delle famiglie e dei diritti dei minori e il trattamento carcerario

### Testi di riferimento

I testi di studio **OBBLIGATORI** sono due:

1. Un manuale fra:

Cottino, a cura di, Lineamenti di sociologia del diritto, Zanichelli, Bologna, 2019.

OPPURE

Altopiedi, De Felice, Ferraris, a cura di, Comprendere la sociologia del diritto, Carocci, Roma, 2022.

2. Un saggio fra:

Polini B., Punire i bambini, Ledizioni, Roma, 2023.

Gui L., a cura di, Fare i genitori senza certezze. Genitorialità e servizio sociale, FrancoAngeli, open access, 2024.

Scivoletto C., Guarire dal male?, Angeli, Milano, 2018.

Vannoni G., Dalla parte del bambino. L'interesse del minore secondo i giudici, Aracne, 2020.

Allegri P.A., Retoriche rieducative, pratiche penitenziarie e formazione professionale. Una ricerca socio-giuridica nelle carceri italiane, Il Mulino, Bologna, 2023.

Vianello F., Maternità in pena. L'esecuzione penale delle donne con figli minori, Meltemi, Milano, 2023.

Tuzza S., Fabini G., Gargiulo E., Polizia. Per un vocabolario dell'ordine,

Mondadori, Milano, 2023.

Ulteriori letture saranno proposte dalla docente nel corso delle lezioni sulla base degli interessi emersi nell'interazione in aula e verranno comunicati anche tramite ELLY.

## Obiettivi formativi

Al termine del corso gli studenti devono mostrare conoscenza e capacità di comprensione e conoscenza e capacità di comprensione applicata rispetto ai seguenti aspetti: riconoscere e classificare i diversi tipi di messaggi normativi prodotti dalla società; indicare le differenze e le continuità tra norme sociali e norme giuridiche; Spiegare i fattori che hanno contribuito al cambiamento storico del campo giuridico e gli elementi che caratterizzano il campo giuridico della post modernità, comprendere il ruolo della cultura giuridica interna ed esterna nell'interpretazione del diritto; conoscere e confrontare le principali teorie sulla socializzazione normativa e giuridica; riconoscere e analizzare l'operare nelle società contemporanee di diversi e talvolta confliggenti ordinamenti giuridici (locali, nazionali e sovranazionali, informali e formali). Con riferimento alla formazione e implementazione del diritto gli studenti dovranno essere in grado di individuare e analizzare le diverse influenze di carattere istituzionale e organizzativo che contribuiscono a definire i contenuti delle norme e la loro applicazione. Queste competenze verranno ulteriormente affinate nella seconda parte del corso. Gli studenti devono essere in grado di applicare i concetti appresi nella prima parte del corso ai temi della famiglia e dell'infanzia. In particolare devono essere in grado di individuare i fattori sociali che hanno contribuito al cambiamento della famiglia e della cultura dell'infanzia e di coglierne l'influenza sulle forme di regolazione giuridica della famiglia e della genitorialità, nonché di cogliere i nessi tra le trasformazioni della cultura giuridica interna ed esterna e l'applicazione delle norme. Infine, gli studenti devono mostrare specifiche abilità comunicative con particolare riferimento all'apprendimento del lessico specifico della disciplina.

## Prerequisiti

Nessuno

## Metodi didattici

Lezioni alternate ad esercitazioni, lezioni euristiche (discussione guidata di temi proposti dal docente), lezioni esperienziali, studi di caso o simulazioni e confronto con testimoni privilegiati. I materiali presentati a lezione così come le slide utilizzate a supporto delle lezioni saranno rese disponibili - con frequenza perlomeno mensile - nella piattaforma Elly. La docente comunicherà a lezione quali materiali integrativi costituiscono parte del programma di studio. Qualora dovessero intervenire esigenze di sicurezza sanitaria, le lezioni si terranno in ambiente Teams, in modalità on line. Sulla piattaforma Elly saranno resi disponibili i codici e il link per accedere al team dedicato.

## Altre informazioni

La docente è reperibile su appuntamento (scrivere a chiara.scivoletto@unipr.it) per ricevimenti e colloqui informativi su piattaforma Teams

## Modalità di verifica dell'apprendimento

La verifica dell'apprendimento è effettuata mediante prova scritta sul testo obbligatorio e un testo a scelta. La prova consiste in 3 domande aperte. La durata è di 2 ore. La scala di valutazione è 0-30. Allo studente viene chiesto di:

- mostrare conoscenza e capacità di comprensione e conoscenza e capacità di comprensione applicate rispetto ai temi e ai concetti relativi alla sociologia del diritto (testi di riferimento Cottino (a cura di) Lineamenti di sociologia del diritto; testo a scelta)
- capacità comunicative, con particolare riferimento all'utilizzo del lessico sociologico e sociologico-giuridico
- capacità di analisi e autonomia di giudizio

La lode viene assegnata nel caso del raggiungimento del massimo punteggio su ogni item.  
 Nell'eventuale perdurare dell'emergenza sanitaria, e a seconda dell'evolvere della stessa, l'esame di profitto potrà svolgersi o in modalità mista (ossia in presenza, ma con possibilità di sostenimento anche a distanza per gli Studenti che ne facciano richiesta al Docente), oppure solo con modalità on line per tutti (a distanza). Della modalità prescelta sarà data tempestivamente notizia sul sistema esse3 con anticipo rispetto allo svolgimento dell'esame.

## Programma esteso

I p.  
 - Il diritto nella prospettiva sociologica  
 - messaggi normativi e messaggi normativi di tipo giuridico  
 - le trasformazioni del campo giuridico  
 - Cultura giuridica interna ed esterna  
 - Socializzazione normativa e giuridica  
 - Il pluralismo giuridico  
 Il p.  
 - La regolazione socio-giuridica della famiglia, l'affidamento del minore, la mediazione familiare e l'adeguatezza genitoriale  
 - I minori come attori sociali  
 - Diritto alla salute, salute mentale e giustizia penale (OPG, REMS, Istituti penali)

## Obiettivi Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile

Goal 3, 10, 16

## Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
3	Salute e benessere
10	Ridurre le disuguaglianze
16	Pace, giustizia e istituzioni forti



## Testi in inglese

### Teaching Language

Italian

### Course Content

In the first part of the course students will learn about some key topics in the sociology of law: normativity and law in a sociological perspective; the legal culture; the formation and implementation of legal norms; legal pluralism. In the second part, it will be addressed some topic, as the legal regulation of families and children's rights and the prison system

### Reference Books

Cottino A. (a cura di) Lineamenti di sociologia del diritto, Zanichelli, Bologna, 2019  
 OR  
 Altopiedi, De Felice, Ferraris, a cura di, Comprendere la sociologia del diritto, Carocci, Roma, 2022.  
 Students must choose a second book among the ones listed below:  
 Polini B., Punire i bambini, Ledizioni, Roma, 2023.  
 Gui L., a cura di, Fare i genitori senza certezze. Genitorialità e servizio sociale, FrancoAngeli, open access, 2024.  
 Scivoletto C., Guarire dal male?, Angeli, Milano, 2018.  
 Vannoni G., Dalla parte del bambino. L'interesse del minore secondo i giudici, Aracne, 2020.

Allegri P.A., Retoriche rieducative, pratiche penitenziarie e formazione professionale. Una ricerca socio-giuridica nelle carceri italiane, Il Mulino, Bologna, 2023.

Vianello F., Maternità in pena. L'esecuzione penale delle donne con figli minori, Meltemi, Milano, 2023.

Tuzza S., Fabini G., Gargiulo E., Polizia. Per un vocabolario dell'ordine, Mondadori, Milano, 2023.

Further bibliography will be presented during the course and shared by Elly platform..

## Learning Goals

At the end of the course, students must show knowledge and understanding, and ability to apply knowledge and understanding with respect to: knowledge and classification of the different normative messages produced by society and to acknowledge differences and continuities between social and legal norms. They must understand factors influencing the transformation of legal field and explain the charact of post modern legal fields. They must be able to understand the influence of internal and external legal culture on the interpretation of law and to compare theories of normative and legal socialization. In addition, they will be able to locate and explain in contemporary societies the work of different and sometimes conflicting legal systems (local, national and supranational, informal and formal). With regard to formation and implementation of law, students should be able to identify the various institutional and organizational influences that shape the content of norms and their application. These skills will be further refined in the second part of the course. Students are expected to apply the concepts learned during the first part of the course to the legal regulation of families and children's rights, to the prison sociolegal field, and also to the social control agencies. Students should develop a specific communicative ability : they must be able to remember and apply the specific lexicon of the discipline.

## Entry Requirements

No required

## Teaching Method

Lectures; discussion of topics and problems; exercices; seminars with professionals in social and legal fields.  
Slides and further didactic materials will be uploaded on the Elly platform (monthly).  
IN case of pandemic, the lessons will be on line, by the TEAMS platform ( access code and link are published on the Elly page)

## Other

Students are welcome by email contact.  
Please, write to chiara.scivioletto@unipr.it to set up an virtual or live appointment

## Detailed Description of Assessment Method

Final assesment: Written assessment with 5 open ended questions. Questions concern all topics included in the syllabus. The exam will last 2 hours. Evaluation scale is: 0-30.

Students must show:

- Knowledge and understanding and knowledge and applied understanding of basic concepts of sociology of law and of the specific topics, presented during the classes (using the chosed book)
- Communication abilities (disciplinary lexicon)
- Autonomy of judgment

Maximun grade (30 and praise) will be given in case of maximum evaluation per each item.

In case of pandemic, the final tests will be managed both in presence and/or on line, according to the evolution of the general safety rules. Studets will be noticed in time by the professor, on the esse 3 platform or the Degree Course' web site.

**Extended Program**

- Law in sociological perspective
- normative messages and legal messages
- Transformation of legal fields
- Legal culture: internal and external
- normative and legal socialisation
- legal pluralism
- social and legal regulation of family and parenthood
- Children's rights
- Family mediation
- Mental health, health and prison

Goal 3, 10, 16

**Obiettivi per lo sviluppo sostenibile**

<b>Codice</b>	<b>Descrizione</b>
3	Good health and well-being
10	Reduced inequalities
16	Peace, justice and strong institutions

---

# Testi del Syllabus

---

Resp. Did.	<b>PAGNOTTA FAUSTO</b>	<b>Matricola: 015010</b>
Docente	<b>PAGNOTTA FAUSTO, 6 CFU</b>	
Anno offerta:	<b>2024/2025</b>	
Insegnamento:	<b>1006716 - STORIA DEL PENSIERO POLITICO</b>	
Corso di studio:	<b>5010 - PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DEI SERVIZI SOCIALI</b>	
Anno regolamento:	<b>2024</b>	
CFU:	<b>6</b>	
Settore:	<b>SPS/02</b>	
Tipo Attività:	<b>B - Caratterizzante</b>	
Anno corso:	<b>1</b>	
Periodo:	<b>I semestre</b>	
Sede:	<b>PARMA</b>	

---



## Testi in italiano

<b>Lingua insegnamento</b>	ITALIANO
<b>Contenuti</b>	<p>Durante le lezioni saranno approfonditi alcuni dei principali autori che hanno caratterizzato la Storia del pensiero politico occidentale con una particolare attenzione per la cultura politica antica greca e romana. A partire dalle loro origini antiche saranno approfonditi alcuni dei principali concetti politici che si sono sviluppati all'interno del pensiero politico occidentale come polis, res publica, città, società, democrazia, pace, libertà, uguaglianza, equità, diritto naturale, cura.</p>
<b>Testi di riferimento</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>■ C. Galli (a cura di), Manuale di storia del pensiero politico, TERZA EDIZIONE, Bologna, Il Mulino, 2011. (PARTE I Cap. I Parag. 5-15; Cap. II Parag. 2, 8; PARTE II Cap. III Parag. 1, 2; Cap. IV Parag. 1, 2, 4; Cap. V Parag. 4, 10, 11; Cap. VI Parag. 4; PARTE III Cap. VII Parag. 1, 2; Cap. VIII Parag. 2, 4; 5, 7, 8.2; 10.1; 11, 12; Cap. IX Parag. 1, 6; PARTE IV Cap. X Parag. 1; Cap. XI Parag. 1.1, 2.1; Cap. XII Parag. 1, 2, 3, 4, 6.1; Parte V Cap. XIII Parag. 3, 4, 10, 12).</li><li>■ C. Galli, Democrazia, ultimo atto?, Torino, Einaudi, 2023.</li><li>■ A. Arienzo, S. Mazzone (a cura di), Genealogie plurali. Per un lessico del pensiero critico, Ombre Corte, Verona, 2023.</li></ul> <p>La lettura facoltativa di un libro a scelta tra:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>■ C. Galli, Ideologia, Bologna, il Mulino, 2022.</li><li>■ L. Scuccimarra, Proteggere l'umanità. Sovranità e diritti umani nell'epoca globale, Bologna, Il Mulino, 2016.</li><li>■ F. Tuccari, La rivolta della società, Roma-Bari, Laterza, 2020.</li></ul> <p>È prevista, senza essere oggetto d'esame, la lettura e il commento di parti scelte, che saranno indicate su Elly, del libro:</p>

■ Fondazione Nilde Iotti (a cura di), Le leggi delle donne che hanno cambiato l'Italia, Terza Edizione, Futura, Roma, 2024.

## Obiettivi formativi

Rispetto alla conoscenza e alla comprensione (Descrittore 1 = conoscenza e comprensione), al termine del corso lo studente deve aver acquisito le conoscenze fondamentali dei maggiori autori e delle maggiori opere della Storia del pensiero politico.

Rispetto alla conoscenza e alla capacità di comprensione applicate (Descrittore 2 = applying knowledge and understanding), lo studente attraverso un percorso didattico improntato sul metodo della lezione/euristico socratica dovrà aver acquisito quella capacità di comprensione e di analisi delle tematiche affrontate a lezione che gli permetta di elaborare un proprio pensiero critico sulle problematiche trattate nelle lezioni inerenti ad alcune delle maggiori idee sviluppate all'interno della Storia del pensiero politico.

Rispetto all'autonomia di giudizio (Descrittore 3 = making judgements) gli studenti sia durante che in particolare a conclusione dell'corso d'insegnamento dovranno aver acquisito la capacità di analizzare in modo autonomo i maggiori argomenti trattati nell'insegnamento in modo da sapersi rapportare ad essi in modo critico.

Rispetto alle abilità comunicative (Descrittore 4 = communication skills) attraverso le modalità del metodo della lezione euristico/socratica lo studente dovrà acquisire una soddisfacente proprietà espressiva sia a livello terminologico che concettuale finalizzata ad esporre in modo autonomo le tematiche trattate nell'insegnamento.

Rispetto alla capacità di apprendere (Descrittore 5 = learning skills) gli studenti avranno acquisito quegli strumenti bibliografici e linguistico-lessicali nonché concettuali che permetteranno loro di sviluppare in modo autonomo una riflessione critica sulle problematiche trattate nell'insegnamento. Lo studente dovrà inoltre aver acquisito la capacità di sviluppare in modo autonomo un proprio pensiero sui temi dell'insegnamento e di esprimerlo in modo documentato al docente e ai colleghi.

## Prerequisiti

Nessuno.

## Metodi didattici

Le attività didattiche saranno condotte principalmente attraverso i metodi della lezione/presentazione frontale e della lezione euristico/socratica; si alternerà quindi un insegnamento espositivo di tipo sequenziale, realizzato per blocchi/step successivi di conoscenze ed uno ipotetico o euristico incentrato su domande stimolo e orientato a promuovere negli studenti la ricerca autonoma di significato rispetto ai temi trattati. Attraverso l'utilizzo dei metodi di Simulazione/Role playing e di Cooperative Learning si cercherà di coinvolgere gli studenti in modo attivo e partecipato all'interno della costruzione condivisa della lezione.

## Altre informazioni

PROCURARSI I LIBRI DI RIFERIMENTO PRIMA POSSIBILE IN MODO DA AVERLI IN AULA DURANTE LE LEZIONI COME PRIMARIO STRUMENTO DIDATTICO.

Tutti gli studenti si devono iscrivere da subito alla pagina dedicata all'insegnamento sulla piattaforma Elly. Materiali didattici di sintesi saranno caricati e resi disponibili per gli studenti sulla pagina dedicata all'insegnamento sulla piattaforma Elly.

## Modalità di verifica dell'apprendimento

Prova d'esame scritta con 5 domande aperte sui temi trattati durante le lezioni e presenti nei libri di riferimento e sul materiale caricato su Elly. Tempo previsto per svolgere la prova d'esame 2 ore.

## Programma esteso

I L'antichità greca e romana: Il pensiero politico greco, Solone, Erodoto; Democrazia, oligarchia, tirannide; Legge e natura; Tucidide; Senofonte; Platone; Aristotele; L'ellenismo; Roma; Polibio; Cicerone.

II Il Cristianesimo e politica: Agostino; Tommaso d'Aquino; I Comuni.

III Gli inizi della politica moderna: L'umanesimo politico; Machiavelli.

IV La Riforma: Erasmo; Lutero; Calvino.  
 V Costituzione, rivoluzione, repubblica e utopia: La rivoluzione e Cromwell; Moro; L'utopia in Europa.  
 VI La prima modernità: Bodin; Althusius.  
 VII Il soggetto e lo Stato: Hobbes; Locke; Spinoza.  
 VIII L'Antico regime e l'Illuminismo: Montesquieu; Il diritto naturale: Grozio e Pufendorf; I concetti dell'Illuminismo; La politica e i Lumi; La tolleranza; L'Illuminismo scozzese: Hume, Smith, Ferguson; La rivoluzione americana: la Costituzione federale.  
 IX Ragione e rivoluzione: Rousseau; La rivoluzione; Sieyes; Kant.  
 X La dialettica: Fichte; Hegel.  
 XI L'ordine dopo la rivoluzione: I controrivoluzionari: Burke; Liberalismo e positivismo in Francia: Constant.  
 XII Società e nazione: La questione sociale; Marx; Tocqueville; John Stuart Mill; La questione nazionale: Giuseppe Mazzini.  
 XIII La crisi dell'ordine politico moderno: Nietzsche; Weber; Gli elitisti: Mosca; Pareto; Michels; I totalitarismi; I pensatori radicali della crisi: Schmitt; Kelsen; Le critiche filosofiche della modernità: Arendt; Weil.

**Obiettivi Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile**

Obiettivo 4: Istruzione di qualità;  
 Obiettivo 10: Ridurre le disuguaglianze;  
 Obiettivo 16: Pace, giustizia e istituzioni forti.

**Obiettivi per lo sviluppo sostenibile**

Codice	Descrizione
4	Istruzione di qualità
10	Ridurre le disuguaglianze
16	Pace, giustizia e istituzioni forti



**Testi in inglese**

<b>Teaching Language</b>	Italian
<b>Course Content</b>	During the lessons, some of the main authors who have characterized the history of Western political thought will be explored in depth, with particular attention to ancient Greek and Roman political culture. Starting from their ancient origins, some of the main political concepts that have developed within Western political thought such as polis, res publica, city, society, democracy, peace, freedom, equality, fairness, natural law, care will be explored in depth.
<b>Reference Books</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>■ C. Galli (a cura di), Manuale di storia del pensiero politico, TERZA EDIZIONE, Bologna, Il Mulino, 2011. (PARTE I Cap. I Parag. 5-15; Cap. II Parag. 2, 8; PARTE II Cap. III Parag. 1, 2; Cap. IV Parag. 1, 2, 4; Cap. V Parag. 4, 10, 11; Cap. VI Parag. 4; PARTE III Cap. VII Parag. 1, 2; Cap. VIII Parag. 2, 4; 5, 7, 8.2; 10.1; 11, 12; Cap. IX Parag. 1, 6; PARTE IV Cap. X Parag. 1; Cap. XI Parag. 1.1, 2.1; Cap. XII Parag. 1, 2, 3, 4, 6.1; Parte V Cap. XIII Parag. 3, 4, 10, 12).</li> <li>■ C. Galli, Democrazia, ultimo atto?, Torino, Einaudi, 2023.</li> <li>■ A. Arienzo, S. Mazzone (a cura di), Genealogie plurali. Per un lessico del pensiero critico, Ombre Corte, Verona, 2023.</li> </ul> <p>Read optionally a book of your choice among these:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>■ C. Galli, Ideologia, Bologna, il Mulino, 2022.</li> <li>■ L. Scuccimarra, Proteggere l'umanità. Sovranità e diritti umani nell'epoca globale, Bologna, Il Mulino, 2016.</li> <li>■ F. Tuccari, La rivolta della società, Roma-Bari, Laterza, 2020.</li> </ul> <p>Selected parts, without being examined, to be indicated on Elly, of the</p>

book will be read and commented upon:

■ Fondazione Nilde Iotti (ed.), *Le leggi delle donne che hanno cambiato l'Italia*, Third Edition, Futura, Rome, 2024.

## Learning Goals

About the knowledge and understanding (Descriptor 1 = knowledge e understanding), at the end of the course the student he must have acquired the fundamental knowledge of the major authors and major works of the history of political thought.

About the knowledge and the ability to applied understanding (Descriptor 2 = applying knowledge and understanding), the student through an educational path based on method of the Socratic lesson / heuristic must have acquired that capacity for understanding and analysis of the issues addressed in class that the allow you to develop your own critical thinking on the issues dealt with in the lessons relating to some of the major ideas developed within the history of political thought.

About the autonomy of judgment (Descriptor 3 = making judgments) students both during and in particular at the end of the course they must have acquired the ability to autonomously analyze the major arguments tackled in teaching in order to be able to relate to them in a critical way.

With respect to communication skills (Descriptor 4 = communication skills) through the methods of method of the heuristic / Socratic lesson the student will have to acquire a satisfactory property expressive both at a terminological and conceptual level aimed at exposing the themes dealt with in the teaching in an autonomous way.

About the ability to learn (Descriptor 5 = learning skills) students will have acquired those bibliographic and linguistic-lexical tools as well as concepts that will allow them to autonomously develop a critical reflection on the problems dealt with in the teaching. The student must also have acquired the ability to autonomously develop their own thoughts on teaching topics and express it in a documented way to the teacher and colleagues.

## Entry Requirements

None.

## Teaching Method

The teaching activities will be conducted through the method of the frontal lesson /presentation and the method of the lesson Heuristic/Socratic; a sequential type of expositive teaching (with steps of knowledge) will be alternated with a hypothetical or heuristic teaching based on questions/ stimulus. This mode of teaching aims to promote in the students the autonomous research of meaning on the topics of the frontal lessons. With the use of the Simulation/Role playing and Cooperative Learning methods, we will try to involve the students actively in the construction of the lesson.

## Other

GET THE REFERENCE BOOKS AS SOON AS POSSIBLE IN ORDER TO HAVE THEM IN THE CLASSROOM DURING THE LESSONS AS A PRIMARY TEACHING TOOL. All students must register immediately on the page dedicated to teaching on the Elly platform. Synthetic teaching materials will be uploaded and made available to students on the teaching page on the Elly platform.

## Detailed Description of Assessment Method

Written exam with 5 open questions about the topics of the lessons, the reference books and about the material uploaded to Elly. Time for the exam 2 hours.

## Extended Program

I L'antichità greca e romana: Il pensiero politico greco, Solone, Erodoto; Democrazia, oligarchia, tirannide; Legge e natura; Tucidide; Senofonte; Platone; Aristotele; L'ellenismo; Roma; Polibio; Cicerone.  
II Cristianesimo e politica: Agostino; Tommaso d'Aquino; I Comuni.  
III Gli inizi della politica moderna: L'umanesimo politico; Machiavelli.  
IV La Riforma: Erasmo; Lutero; Calvino.  
V Costituzione, rivoluzione, repubblica e utopia: La rivoluzione e Cromwell; Moro; L'utopia in Europa.  
VI La prima modernità: Bodin; Althusius.

VII Il soggetto e lo Stato: Hobbes; Locke; Spinoza.

VIII L'Antico regime e l'Illuminismo: Montesquieu; Il diritto naturale: Grozio e Pufendorf; I concetti dell'Illuminismo; La politica e i Lumi; La tolleranza; L'Illuminismo scozzese: Hume, Smith, Ferguson; La rivoluzione americana: la Costituzione federale.

IX Ragione e rivoluzione: Rousseau; La rivoluzione; Sieyes; Kant.

X La dialettica: Fichte; Hegel.

XI L'ordine dopo la rivoluzione: I controrivoluzionari: Burke; Liberalismo e positivismo in Francia: Constant.

XII Società e nazione: La questione sociale; Marx; Tocqueville; John Stuart Mill; La questione nazionale: Giuseppe Mazzini.

XIII La crisi dell'ordine politico moderno: Nietzsche; Weber; Gli elitisti: Mosca; Pareto; Michels; I totalitarismi; I pensatori radicali della crisi: Schmitt; Kelsen; Le critiche filosofiche della modernità: Arendt; Weil.

Goal 4: Quality education;

Goal 10: Reduced inequalities;

Goal 16: Peace, justice and strong institutions.

## Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
4	Quality education
10	Reduced inequalities
16	Peace, justice and strong institutions

---

# Testi del Syllabus

---

Resp. Did.	<b>TORRETTA PAOLA</b>	<b>Matricola: 006406</b>
Anno offerta:	<b>2024/2025</b>	
Insegnamento:	<b>1006693 - TIROCINIO PRESSO STRUTTURE DELL'ATENEO (LM)</b>	
Corso di studio:	<b>5010 - PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DEI SERVIZI SOCIALI</b>	
Anno regolamento:	<b>2024</b>	
CFU:	<b>12</b>	
Settore:	<b>NN</b>	
Tipo Attività:	<b>F - Altro</b>	
Anno corso:	<b>1</b>	
Periodo:	<b>I semestre</b>	
Sede:	<b>PARMA</b>	

---

## Testi in italiano

<b>Lingua insegnamento</b>	ITALIANO
<b>Contenuti</b>	<p>Lo svolgimento dei tirocini - nel rispetto delle regole predisposte dall'Ateneo - consente agli studenti di ottenere il riconoscimento di un congruo numero di crediti formativi (CFU), rapportato al numero di ore complessive svolte presso l'ente ospitante (di norma, salvo diversa indicazione del Consiglio del Dipartimento o del Corso di Laurea, 25 ore di tirocinio equivalgono a 1 CFU).</p> <p>L'Università di Parma ha stipulato diverse convenzioni con soggetti pubblici e privati al fine di disciplinare le condizioni e le modalità di effettuazione di periodi di tirocinio da parte dei propri studenti presso i soggetti ospitanti.</p>
<b>Obiettivi formativi</b>	<p>Il tirocinio è uno strumento formativo che permette allo Studente di effettuare una esperienza di tipo professionale presso enti pubblici o privati, al fine di sviluppare specifiche competenze. Attraverso queste attività lo Studente acquisisce una conoscenza diretta del settore lavorativo a cui il titolo di studio può dare accesso, nonché informazioni utili per agevolare una scelta consapevole in relazione al proprio futuro professionale (Decreto del Ministero del Lavoro 25 marzo 1998, n. 142; Decreto del Ministero dell'Università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509, art. 10, lett. f).</p>
<b>Altre informazioni</b>	<p>Nel biennio magistrale del CdL in Programmazione e gestione dei servizi sociali sono previsti 12 cfu di tirocinio.</p> <p>Il tirocinio viene attivato presso Enti territoriali convenzionati sotto la supervisione, di norma, di un tutor Assistente sociale che svolga la funzione di Coordinatore o Responsabile/Dirigente.</p> <p>Il tirocinio magistrale si realizza attraverso l'osservazione e la sperimentazione diretta della pratica professionale di coordinamento o di direzione di aree di servizio sociale, nonché attraverso attività di studio, di ricerca e di progettazione.</p> <p>Il tirocinio viene, di norma, avviato attraverso una procedura on-line su 'Esse 3 tirocini' (modalità: studente noto); tutte le informazioni sono riportate nella Guida pratica studente e nella Guida pratica per l'azienda. L'abbinamento Azienda/Studente è a cura della Commissione tirocini.</p>

## Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
--------	-------------



### Testi in inglese

<b>Teaching Language</b>	ITALIAN
<b>Course Content</b>	<p>The internship, according to the rules established by the University, permits the student to obtain a number of credits compared to the total number of hours worked at the host organization (usually, 25 hours of training are related to 1 CFU).</p> <p>The internship in Planning and management of social services (Master Degree Course) is run under the supervision of a tutor, who is a Social Work Coordinator or a Manager of a public or private social service.</p> <p>The internship realizes a professional and practical experience of social service's coordination or management; furthermore, the internship may consist in a research project.</p> <p>University of Parma have signed several agreements with public and private subjects, in order to offer the students different frames of intervention and training's behaviour.</p>
<b>Learning Goals</b>	<p>The traineeship is an educational tool that allows the student to have a work experience with public or private organizations, in order to develop personal and professional skills.</p> <p>During the internship, the students acquire a direct knowledge of the work sector and also informations in order to facilitate their choices about the professional future (Decree of the Ministry of Labour, March 25, 1998, No. 142; Decree of the Ministry for University and Scientific and Technological Research, 3 November 1999, No. 509, Article 10, letter f).</p>
<b>Other</b>	<p>All the informations are published in the Traineeship STUDENTS GUIDE and in the Traineeship COMPANY GUIDE.</p> <p>The match between Student/Company is managed by the University Staff.</p> <p>The internship is organized by the Company's Tutor, the Didactical Staff and the University Traineeship Office.</p> <p>The internship is approved by the academic tutor after the upload of the duty materials on the ESSE3 - STAGE web page, made by the trainee Student.</p>

## Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
--------	-------------

---

# Testi del Syllabus

---

Resp. Did.	<b>TORRETTA PAOLA</b>	<b>Matricola: 006406</b>
Anno offerta:	<b>2024/2025</b>	
Insegnamento:	<b>1006692 - TIROCINIO PRESSO STRUTTURE ESTERNE (LM)</b>	
Corso di studio:	<b>5010 - PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DEI SERVIZI SOCIALI</b>	
Anno regolamento:	<b>2024</b>	
CFU:	<b>12</b>	
Settore:	<b>NN</b>	
Tipo Attività:	<b>F - Altro</b>	
Anno corso:	<b>1</b>	
Periodo:	<b>I semestre</b>	
Sede:	<b>PARMA</b>	

---

## Testi in italiano

<b>Lingua insegnamento</b>	ITALIANO
<b>Contenuti</b>	<p>Lo svolgimento dei tirocini - nel rispetto delle regole predisposte dall'Ateneo - consente agli studenti di ottenere il riconoscimento di un congruo numero di crediti formativi (CFU), rapportato al numero di ore complessive svolte presso l'ente ospitante (di norma, salvo diversa indicazione del Consiglio del Dipartimento o del Corso di Laurea, 25 ore di tirocinio equivalgono a 1 CFU).</p> <p>L'Università degli Studi di Parma ha stipulato diverse convenzioni con soggetti pubblici e privati al fine di disciplinare le condizioni e le modalità di effettuazione di periodi di tirocinio da parte dei propri studenti presso i soggetti ospitanti.</p>
<b>Obiettivi formativi</b>	<p>Il tirocinio è uno strumento formativo che permette allo Studente di effettuare una esperienza di tipo professionale presso enti pubblici o privati, al fine di sviluppare specifiche competenze. Attraverso queste attività lo Studente acquisisce una conoscenza diretta del settore lavorativo a cui il titolo di studio può dare accesso, nonché informazioni utili per agevolare una scelta consapevole in relazione al proprio futuro professionale (Decreto del Ministero del Lavoro 25 marzo 1998, n. 142; Decreto del Ministero dell'Università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509, art. 10, lett. f).</p>
<b>Altre informazioni</b>	<p>Nel biennio magistrale del CdL in Programmazione e gestione dei servizi sociali sono previsti 12 cfu di tirocinio.</p> <p>Il tirocinio viene attivato presso Enti territoriali convenzionati sotto la supervisione, di norma, di un tutor Assistente sociale che svolga la funzione di Coordinatore o Responsabile/Dirigente.</p> <p>Il tirocinio magistrale si realizza attraverso l'osservazione e la sperimentazione diretta della pratica professionale di coordinamento o di direzione di aree di servizio sociale, nonché attraverso attività di studio, di ricerca e di progettazione.</p> <p>Il tirocinio viene, di norma, avviato attraverso una procedura on-line su 'Esse 3 tirocini' (modalità: studente noto); tutte le informazioni sono riportate nella Guida pratica studente e nella Guida pratica per l'azienda. L'abbinamento Azienda/Studente è a cura della Commissione tirocini.</p>

## Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
--------	-------------



### Testi in inglese

<b>Teaching Language</b>	ITALIAN
<b>Course Content</b>	<p>The internship, according to the rules established by the University, permits the student to obtain a number of credits compared to the total number of hours worked at the host organization (usually, 25 hours of training are related to 1 CFU).</p> <p>The internship in Planning and management of social services (Master Degree Course) is run under the supervision of a tutor, who is a Social Work Coordinator or a Manager of a public or private social service. The internship realizes a professional and practical experience of social service's coordination or management; furthermore, the internship may consist in a research project.</p> <p>University of Parma have signed several agreements with public and private subjects, in order to offer the students different frames of intervention and training's behaviour.</p>
<b>Learning Goals</b>	<p>The traineeship is an educational tool that allows the student to have a work experience with public or private organizations, in order to develop personal and professional skills.</p> <p>During the internship, the students acquire a direct knowledge of the work sector and also informations in order to facilitate their choices about the professional future (Decree of the Ministry of Labour, March 25, 1998, No. 142; Decree of the Ministry for University and Scientific and Technological Research, 3 November 1999, No. 509, Article 10, letter f).</p>
<b>Other</b>	<p>All the informations are published in the Traineeship STUDENTS GUIDE and in the Traineeship COMPANY GUIDE.</p> <p>The match between Student/Company is managed by the University Staff. The internship is organized by the Company's Tutor, the Didactical Staff and the University Traineeship Office.</p> <p>The internship is approved by the academic tutor after the upload of the duty materials on the ESSE3 - STAGE web page, made by the trainee Student.</p>

## Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
--------	-------------

---

# Testi del Syllabus

---

Resp. Did. **STEFANINI FRANCESCA** **Matricola: 037822**

---

Docente **STEFANINI FRANCESCA, 2 CFU**

---

Anno offerta: **2024/2025**

Insegnamento: **1010774 - WELFARE TERRITORIALE, COMUNITARIO, INTEGRATO**

Corso di studio: **5010 - PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DEI SERVIZI SOCIALI**

Anno regolamento: **2023**

CFU: **2**

Settore: **SPS/07**

Tipo Attività: **D - A scelta dello studente**

Anno corso: **2**

Periodo: **I semestre**

---

## Testi in italiano

<b>Lingua insegnamento</b>	ITALIANO
<b>Contenuti</b>	Welfare di comunità, come si fa? Cura nelle comunità, energie dei tessuti sociali, potenziali da attivare, chiavi della cittadinanza. Metodi collaborativi: il photovoice, il World Cafè, l'Open Space Technology, Il Restorative Circles.
<b>Testi di riferimento</b>	-"Metodi collaborativi. Strumenti per il lavoro sociale di comunità" a cura di Ennio Ripamonti, Davide Boniforti. Le matite di Animazione Sociale (primi 5 capitoli, fino a pag. 64) -"Il lavoro sociale in ottica di comunità. Idee, visioni, metodi di lavoro" Le matite di Animazione Sociale. (Da pag. 8 a pag. 36. Da pag.49 a pag. 60. e da pag.74 a pag. 95)
<b>Obiettivi formativi</b>	Al termine del corso gli studenti dovranno avere acquisito conoscenze relative all'approccio comunitario e integrato del lavoro sociale, facendo esperienza teorica e pratica di tecniche collaborative. Focus rilevante sarà dedicato al ruolo dell'assistente sociale all'interno del lavoro di progettazione e regia dei contesti sociali coinvolti, riflettendo così sul ruolo politico del lavoratore sociale all'interno della comunità locale.
<b>Metodi didattici</b>	Le lezioni saranno incentrate su una parte di spiegazione delle principali teorie di riferimento e una messa in pratica di tecniche collaborative attraverso il coinvolgimento degli studenti.
<b>Altre informazioni</b>	Si ricevono gli studenti su appuntamento (tramite contatto via mail) o in presenza all'inizio o al termine delle lezioni del modulo.
<b>Modalità di verifica dell'apprendimento</b>	La modalità di valutazione degli obiettivi raggiunti sarà unica e verterà sugli argomenti trattati in tutti i moduli. La verifica si svolgerà attraverso una prova d'esame SCRITTA (quiz a risposta multipla) con n. 30

domande, che riguarderà tutti gli argomenti trattati durante le lezioni, i seminari e contenuti nella bibliografia, volta a valutare lo studio e l'apprendimento delle nozioni teorico/pratiche.

La prova ha durata di 1 ora.

Ogni domanda vale 1 punto, per un totale massimo di 30 punti. Nel caso in cui lo studente totalizzi 29 punti, il voto assegnato sarà 30/30; se invece realizzerà 30 punti, il voto sarà 30 e lode. Negli altri casi, a numero di punti corrisponde lo stesso voto in trentesimi. L'esame si considera superato se si totalizzano 18 o più punti.

Lo studente dovrà rispondere obbligatoriamente a tutte le domande.

Per studenti Erasmus e con bisogni speciali la durata della prova sarà di 1h e 20 minuti.

## Programma esteso

- Agire con un approccio di comunità
- L'operatore sociale di comunità
- Lavorare orientati dal desiderio
- Metodi collaborativi come "enzimi" comunitari
- Il Photovoice
- Il World Cafè
- L'Open Space Technology
- Il Restorative Circles

## Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
--------	-------------



## Testi in inglese

Teaching Language	Italian
Course Content	Community welfare, how is it done? Care in communities, energy of social tissues, potential to be activated, keys to citizenship. Collaborative methods: photovoice, World Cafè, Open Space Technology, Restorative Circles.
Reference Books	-"Metodi collaborativi. Strumenti per il lavoro sociale di comunità" a cura di Ennio Ripamonti, Davide Boniforti. Le matite di Animazione Sociale (primi 5 capitoli, fino a pag. 64) -"Il lavoro sociale in ottica di comunità. Idee, visioni, metodi di lavoro" Le matite di Animazione Sociale. (Da pag. 8 a pag. 36. Da pag.49 a pag. 60. e da pag.74 a pag. 95)
Learning Goals	At the end of the course students must have acquired knowledge related to the community and integrated approach of social work, making theoretical and practical experience of collaborative techniques. Relevant focus will be devoted to the role of the social worker within the work of designing and directing the social contexts involved, thus reflecting on the political role of the social worker within the local community.
Entry Requirements	No prerequisites required
Teaching Method	The lessons will focus on an explanation part of the main reference theories and a practice of collaborative techniques through the involvement of students.
Other	Students are received by appointment (by email contact) or in presence at the beginning or at the end of the lessons of the module.
Detailed Description of Assessment Method	The method of evaluation of the objectives achieved will be through a WRITTEN exam (multiple choice quiz) with n. 30 questions, which will cover all the topics covered during the lessons, seminars and in the bibliography, to evaluate the study and learning of theoretical/practical

notions.

The test lasts 1 hour.

Each question is worth 1 point, for a maximum total of 30 points.

The student must answer all the questions.

For Erasmus students and with special needs the duration of the test will be 1h and 20 minutes

### **Extended Program**

- Acting with a community approach
- The community social worker
- Working driven by desire
- Cultural paradigms influencing social work
- Change and diversify work processes
- Collaborative methods such as Community "enzymes"
- The Photovoice
- The World Cafe
- The Open Space Technology
- The Restorative Circles

## **Obiettivi per lo sviluppo sostenibile**

<b>Codice</b>	<b>Descrizione</b>
---------------	--------------------